



COMUNE DI FOLIGNO



**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2021**

ALLEGATO F) EMENDATO

**COPIA DELLE PROPOSTE
RELATIVE AD IMPOSTE E
TASSE**



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 14 del 08-02-2021

SERVIZIO FISCALITA' SUGLI IMMOBILI AREA SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021.

SERVIZIO FISCALITA' SUGLI IMMOBILI AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 8 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 9 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020-2022 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la deliberazione n. 227 del 27/07/2020, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2020 – 2022 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;

RILEVATO:

- che la Legge n. 77 del 17 Luglio 2020, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (Decreto Rilancio), all'art. 106, comma 3 bis, ha disposto il differimento del termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31 gennaio 2021;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31/03/2021;

PRESO ATTO che a seguito di tale differimento il Comune di Foligno si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

VISTO il disposto dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che consente, in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione, esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo Bilancio approvato ed in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della stessa, con esclusione delle spese tassativamente regolate da legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

RICHIAMATA la Legge 27.12.2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 738 a 783 in tema di IMU;

VISTA la legge 30.12.2020, n.178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” con particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 relativi ad IMU:

- comma 48 (*soggetti non residenti nel territorio dello Stato titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia*)
- comma 599 (*emergenza epidemiologica da Covid-19*)
- comma 1116 (*sisma centro Italia 2016*);

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007) in ordine all'approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali;
- i commi da 748 a 755 della legge 27.12.2019, n.160 che individuano le aliquote base dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure;

EVIDENZIATO che ad oggi che le disposizioni di cui ai commi 756 e 757 della richiamata legge 27.12.2019, n.160 non risultano attuabili, per cui come chiarito nella Risoluzione n.1/Df del 18.02.2020 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, avente ad oggetto: “*Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote*”, i Comuni non devono attendere l'emanazione di decreto ministeriale che approvi il prospetto delle aliquote;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione le aliquote IMU per l'anno 2021;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall' art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. di stabilire per la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) le seguenti aliquote per l'anno 2021:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Riduzione
Aliquota ordinaria	10,10 per mille		
Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	esente <i>(per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)</i>		
Immobile assimilato all'abitazione principale: a) unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la presente agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare	esente <i>(per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)</i>		
			Riduzione del 50% della base imponibile in caso di comodato registrato

<p>Unità immobiliare abitativa concessa con comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.</p>	<p>9,60 per mille</p>	<p>ai sensi dell'art.1 comma 747 punto c) della legge 27 dicembre 2019, n. 160</p>
<p>Abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze, (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).</p>	<p>6,00 per mille</p>	<p>200 euro</p>
<p>Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Sono incluse le relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. E' fatta salva l'esenzione disposta dalla legge.</p>	<p>4,00 per mille</p>	<p>200 euro</p>
<p>Abitazioni tenute a disposizione o non locate</p>	<p>10,60 per mille</p>	
<p>Abitazioni locate</p>	<p>10,10 per mille</p>	<p>In caso di locazione con contratto a canone concordato l'imposta è ridotta al 75% ai sensi dell'art.1 comma 760 della legge n.160/2019</p>

Immobili produttivi categoria D esclusa cat D/5	8,85 per mille, di cui: 7,60 per mille allo Stato; 1,25 per mille al Comune;		
Immobili produttivi categoria D/5	9,10 per mille, di cui: 7,60 per mille allo Stato; 1,50 per mille al Comune;		
Aree fabbricabili	10,10 per mille		
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,50 per mille		
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3-bis del D.L. n.557/93 convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/94	0,00 per mille		
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili	8,60 per mille		
Tutti gli altri immobili con categoria catastale A, B e C e per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti	10,10 per mille		

2. Di dare atto che il livello tariffario così stabilito determina una previsione di gettito complessivo di competenza del Comune di Foligno stimato in euro 9.700.000,00= e risulta necessario ai fini del rispetto dell'equilibrio del Bilancio di previsione 2021- 2023 dell'Ente;

3. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi contenuti con le modalità e nei termini previsti dalla specifica normativa vigente.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

08-02-2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GIOVANNI BOSI

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 11-02-2021

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 11-02-2021

IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 15 del 11-02-2021

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI AREA SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021. CONF ERMA DELLE ALIQUOTE NVIG ORE NELL'ANNO 2020

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 8 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 9 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020-2022 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la deliberazione n. 227 del 27/07/2020, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2020 – 2022 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;

RILEVATO:

- che la Legge n. 77 del 17 Luglio 2020, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (Decreto Rilancio), all'art. 106, comma 3 bis, ha disposto il differimento del termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31 gennaio 2021;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31/03/2021;

PRESO ATTO che a seguito di tale differimento il Comune di Foligno si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 che ha istituito, a decorrere dal 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PREMESSO che l'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, attribuisce ai comuni potestà regolamentare in materia tributaria, salvo per quanto attiene l'individuazione dei soggetti passivi, la determinazione dell'aliquota massima e la definizione delle fattispecie imponibili che sono stabilite dalla legge;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 24/03/2020 con la quale, ai fini della determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020, è stato stabilito di:

- confermare, per l'anno 2020, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, le medesime aliquote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2019 come di seguito esposte:

scaglioni di reddito	aliquota
fino a € 15.000,00	0,60%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 55.000	0,70%
da € 55.000,01 a € 75.000	0,75%
oltre € 75.000	0,80%

- confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);

RILEVATO che per l'anno 2021, sono state effettuate, tramite l'applicazione del Portale per il federalismo fiscale – Analisi addizionale IRPEF, delle previsioni di entrata applicando ai redditi imponibili le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate e progressive per scaglioni di reddito in vigore nell'anno 2020 e mantenendo l'esenzione per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00;

DATO ATTO che l'analisi eseguita ha condotto alla determinazione di un gettito medio atteso per l'anno 2020, pari ad € 4.579.288 (valore puntuale) compreso tra i seguenti valori:

- Gettito minimo: € 4.121.357,
- Gettito massimo: 5.037.220,

distribuiti per scaglioni di reddito come esposto nella tabella seguente

Scaglioni di reddito	Aliquota	Gettito minimo	Gettito massimo
fino a € 15.000,00	0,60%	€ 220.344	€ 269.311
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%	€ 1.693.556	€ 2.069.904
da € 28.000,01 a € 55.000	0,70%	€ 1.424.684	€ 1.741.281
da € 55.000,01 a € 75.000	0,75%	€ 260.942	€ 318.930

oltre € 75.000	0,80%	€ 521.831	€ 637.794
		€ 4.121.357	€ 5.037.220

RICHIAMATO il punto 3.7.5 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi d bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” il quale dispone che “*Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendicontoGli enti locali possono accettare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta... “* ;

ATTESO che il perdurare della crisi pandemica induce ad eseguire una stima prudenziale in quanto la congiuntura economica in atto determinerà una flessione del PIL stimata nella misura del 9% (fonte NADEF – Ottobre 2020) con la conseguente flessione del gettito ~~as~~ dell'addizionale comunale all'IRPEF;

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù del principio contabile sopra rappresentato, degli incassi dell'addizionale comunale all'IRPEF realizzati nell'anno 2019 e delle stime eseguite sulla contrazione della base imponibile, formulare una previsione di gettito atteso pari ad 3.900.000

RITENUTO pertanto, per l'anno 2021, di:

- confermare, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, le medesime aliquote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2020 come di seguito esposte:

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,60%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 55.000	0,70%
da € 55.000,01 a € 75.000	0,75%
oltre € 75.000	0,80%

- confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);

VISTO l'art.27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448 (Finanziaria 2002) secondo il quale il

termine per deliberare le aliq uote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliq uota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO inoltre che il comma 169 dell'art. 1 della legge 296/2006 dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliq uote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliq uote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. a\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 28 giugno 2019, n. 58](#), a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

- Di confermare, per l'anno 2021, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, le medesime aliq uote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2020 come di seguito esposte:

scaglioni di reddito	aliquota
fino a € 15.000,00	0,60%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 55.000	0,70%
da € 55.000,01 a € 75.000	0,75%
oltre € 75.000	0,80%

- Di confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);
- Di trasmettere il presente atto al responsabile del Servizio Tributi e Riscossione al fine di provvedere alla pubblicazione secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs

n.267/2000.

11-02-2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISENIA FIORANI

AREA SERVIZI FINANZIARI**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021.
CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 11-02-2021

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021. CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 11-02-2021

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 17 del 15-02-2021

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI
AREA SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARiffe DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2021.

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI
AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 8 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 9 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020-2022 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la deliberazione n. 227 del 27/07/2020, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2020 – 2022 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;

RILEVATO:

- che la Legge n. 77 del 17 Luglio 2020, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (Decreto Rilancio), all'art. 106, comma 3 bis, ha disposto il differimento del termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31 gennaio 2021;

- che il Decreto del Ministero dell’Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, ha ulteriormente differito il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31/03/2021;

PRESO ATTO che a seguito di tale differimento il Comune di Foligno si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

VISTO il disposto dell’art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che consente, in attesa dell’approvazione del Bilancio di Previsione, esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell’ultimo Bilancio approvato ed in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della stessa, con esclusione delle spese tassativamente regolate da legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e all’imposta municipale propria (IMU);
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

DATO ATTO che nel territorio in cui opera il Comune di Foligno è presente e operante l'AURI (Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico) il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

RICHIAMATE le seguenti normative ed atti relativi alla procedura di determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020:

- l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale recita che: *“i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;*;
- la norma dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sopra richiamata, ha permesso di confermare per il 2020 le tariffe 2019, in deroga all'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, dettato dal sopra citato comma 654 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'obbligo di determinare le tariffe in conformità del piano finanziario, contenuto nel comma 683 del medesimo articolo;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2020 avente ad oggetto:” TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 – CONFERMA DELLE TARFFE IN VIGORE NELL’ANNO 2019” con la quale il Comune di Foligno, avvalendosi della facoltà prevista dell’art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha provveduto a confermare, per l’anno 2020, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) approvate per l’anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 11-03-2019;
- la delibera dell’AURI n. 6 del 09 Settembre 2020 con la quale l’autorità di ambito AURI ha approvato i “Piani Economici Finanziari TARI MTR” per l’anno 2020 per i Comuni del Sub ambito n. 3, dando atto che per il comune di Foligno il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l’anno 2020 è pari ad **€ 11.341.274,00 compresa IVA**, di cui € 6.770.774,00 per Costi Variabili ed € 4.570.500,00 per Costi Fissi;

TENUTO CONTO che la normativa ordinaria in materia di approvazione di tariffe delle tariffe della TARI stabilisce:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, per il costo del servizio della gestione integrata dei rifiuti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ATTESO pertanto che, dal combinato disposto dai commi 654 e 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'anno 2021 le tariffe dovranno essere determinate garantendo la copertura integrale dei costi determinati in esito alla validazione del PEF 2021;

VISTA la nota prot. n. 61402 del 21/10/2020 *“Richiesta dati ai fini dell'applicazione del MTR per l'annualità 2021 di cui alla Delibera 443/2019/R/RIF”* con la quale l'AURI ha provveduto a richiedere ai Comuni e al soggetto gestore VUS S.p.A. i dati per la predisposizione del Piano Finanziario della TARI per l'anno 2021 ed invitava gli stessi ad adempiere entro il 03/11/2020;

ATTESO che il termine sopra indicato era necessario al fine di consentire ad AURI l'elaborazione e la validazione del PEF 2021 in tempi utili per consentire ai Comuni di deliberare le tariffe della Tari per l'anno 2021 entro la scadenza di legge;

RICHIAMATA la nota prot n. 69616/2020 con la quale, in risposta alla sopra richiamata richiesta, il Comune di Foligno trasmetteva ad AURI i dati relativi ai costi della componenti dei CARC;

PRESO atto che alla data odierna AURI non ha ancora i dati necessari alla predisposizione del PEF 2021 come si evince dai seguenti solleciti:

- nota AURI prot. n. 72792 del 03/12/2020 con la quale AURI diffida il soggetto gestore alla trasmissione della documentazione utile per la predisposizione del PEF;
- nota AURI prot. n. 9967 del 10/02/2021 con la quale AURI sollecita nuovamente i soggetti gestori alla trasmissione dei suddetti dati, evidenziando che tale inadempienza, pregiudica la possibilità per gli enti di rispettare i termini previsti dalla normativa per l'approvazione delle tariffe della TARI;

RILEVATO pertanto che alla data odierna AURI non ha potuto provvedere alla validazione del piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021;

ATTESO conseguentemente che non sussistono i tempi tecnici per garantire il rispetto dell'iter procedurale nelle tempistiche imposte dalla normativa rilevandosi l'impossibilità pratica per l'Ente di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2021 sulla base del PEF dell'anno 2021;

RITENUTO pertanto opportuno determinare le tariffe della TARI per l'anno 2021 sulla base dei costi risultanti dal PEF del 2020 riservandosi la facoltà di intervenire con successiva deliberazione alla rideterminazione delle tariffe in esito alla validazione del PEF dell'AURI per il 2021, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

DATO atto che la suddetta approvazione si rende necessaria al fine di garantire un equilibrio tra i costi quantificati in **€ 11.341.274,00** di cui al PEF 2020 (validato con delibera dell'AURI n. 6 del 09 Settembre 2020) e le relative entrate che si prevede di accertare con l'applicazione delle tariffe della TARI definite nel presente atto;

RICHIAMATO il *“Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2021”* allegato al presente atto (ALLEGATO A) il quale è stato redatto secondo i criteri del DPR 158/99 come di seguito descritto:

“Il comma 651 dell'art. 1 della legge 147/2013 prescrive che nella commisurazione della tariffa si deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Quest'ultimo contiene appunto i criteri che consentono di

calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

1. la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
2. la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
3. la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
5. la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
6. la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
7. la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
8. la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Le tariffe così calcolate sono indicate nel “Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2021” (ALLEGATO A), composto dalle seguenti tabelle:

- **il prospetto 1)** riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche.
- **il prospetto 2)** riporta il riepilogo e la suddivisione dell'entrata proveniente dalla tariffa tra quota fissa/variabile e utenze domestiche e non domestiche;
- **il prospetto 3)** riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti K_a e K_b per le utenze domestiche e dei coefficienti K_c e K_d per le utenze non domestiche);
- **il prospetto 4)** individua i costi unitari fissi e variabili (Q_{uf} e Q_{uv}) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza in esito alle risultanze degli archivi in possesso. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti K_a e K_b (alle utenze domestiche) e K_c e K_d (alle utenze non domestiche): a questo proposito si precisa che i coefficienti K_a sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/1999, mentre quelli K_b , previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/1999, sono stati mantenuti quelli previgenti. Riguardo ai

coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno mantenere quelli previgenti;

- i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto della esigenza di spalmare il peso tariffario in maniera equa tra le le utenze domestiche e le utenze non domestiche, provvedendo anche alla ridefinizione di alcuni dei coefficienti Ka e Kc per l’attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l’attribuzione della parte variabile nei limiti previsti dal DPR 158/1999;
- i **prospetti 5) e 6)** riportano infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 3) ed ai costi unitari di cui al prospetto 4);

RICHIAMATO il comma 655 dell’art. 1 della L. 147/2014 il quale dispone che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti in quanto il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca eroga annualmente ai Comuni un contributo per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti che mediamente ammonta ad € 43.000,00;

ATTESO che, dall’elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad **€ 11.298.274,00** (€ 11.341.274,00 - € 43.000,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell’allegato A “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2021”;

DATO atto che le tariffe che consentono la copertura integrale del costo del servizio per l’anno 2021 sono esposte negli allegati, B “Tariffe TARI 2021 Utenze Domestiche” e C “Tariffe TARI 2021 Utenze non Domestiche” costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l’applicazione della TARI approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 04/09/2014 e modificato con atti del C.C. n. 39 del 31/07/2015, n. 15 del 21/04/2016, n. 8 del 11/03/2019 e n. 32 del 30/07/2020;

DATO atto che le tariffe di cui agli allegati B e C sono al netto del tributo provinciale di cui all’art. 19 del D.Lgs 504/92 il quale, con delibera della Giunta Provinciale n. 204 del 18/12/2020, viene confermato, per il 2020, nella misura del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per la TARI;

RICHIAMATE le seguenti normative in ordine alle tempistiche per l’approvazione delle tariffe e dei regolamenti della Tari:

- art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede quanto segue: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata*

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- comma 683 dell’art. 1 della Legge 147/2013 prescrive che “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*”
- l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento*”;

CONSIDERATO che, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall’ art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. di prendere atto del Piano Finanziario TARI per l’anno 2021 redatto con il metodo MTR di cui alla Delibera ARERA n. 443/2019, come approvato dall’AURI con delibera dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10/03/2021 allegato al presente atto (**allegato D**) e composto dai seguenti documenti:
 - Allegato alla relazione – Pef 2021 MTR ARERA che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle Entrate Tariffarie;
 - Relazione di accompagnamento del soggetto gestore VUS S.p.A.;
 - Relazione dell’AURI sulla valutazione e definizione dei parametri che incidono sui costi e sulla determinazione della tariffa;

- Dichiarazione di veridicità del soggetto gestore VUS S.p.A.;

2. di dare atto pertanto che:

- il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2021 è pari ad € 11.968.447,00 compresa IVA di cui € 7.126.701,00 per Costi Variabili ed € 4.841.746,00 per Costi Fissi; del totale del costo complessivo € 9.929.476,00 sono costi da riconoscere al gestore;
- il valore dell'incremento del PEF 2021 sul PEF 2020 è fissato nella misura del 5,53%;
- l'importo di € 11.968.447,00 è comprensivo della quota parte dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.869,33, così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;
- l'importo di € 11.968.447,00 è altresì comprensivo dei costi derivanti dalle attività connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019 di cui alla deliberazione ARERA n. 493/2020, per € 288.864,00 e saranno coperti con contributi del Dipartimento della Protezione Civile – Emergenza Covid 19 – OCDPC 630/2020 e seguenti.
- ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti e mediamente ammonta ad € 44.000,00;
- dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad **€ 11.635.583,00** (€ 11.968.447,00 - € 44.000,00 - € 288.864,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'**allegato A – emendato** “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2021”;

3. di approvare il “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2021” redatto secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 (**Allegato A - emendato**);

4. di dare atto che la copertura integrale dei costi per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2021 per complessivi **€ 11.635.583,00** è garantita dalle tariffe così come determinate dal “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2021” ed evidenziate nei prospetti n. 5 e 6 dell'**allegato A – emendato**;

5. di approvare, conseguentemente, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2021, come risultanti dalle tabelle indicate: **allegato B - emendato** “Tariffe TARI 2021 Utenze Domestiche” e **allegato C - emendato** “Tariffe TARI 2021 Utenze non Domestiche”;

6. di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISENIA FIORANI

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA
SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2021.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 15-02-2021 – 17-03-2021

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA
SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2021.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 15-02-2021 – 17-03-2021

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONE

ALLEGATO A - EMENDATO

**PROSPETTO DI ELABORAZIONE DELLE TARiffe TARI ANNO
2021 SECONDO IL METODO NORMALIZZATO DI CUI AL DPR
158/1999**

PROSPETTO 1

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2021

IN EURO (I.V.A. inclusa)

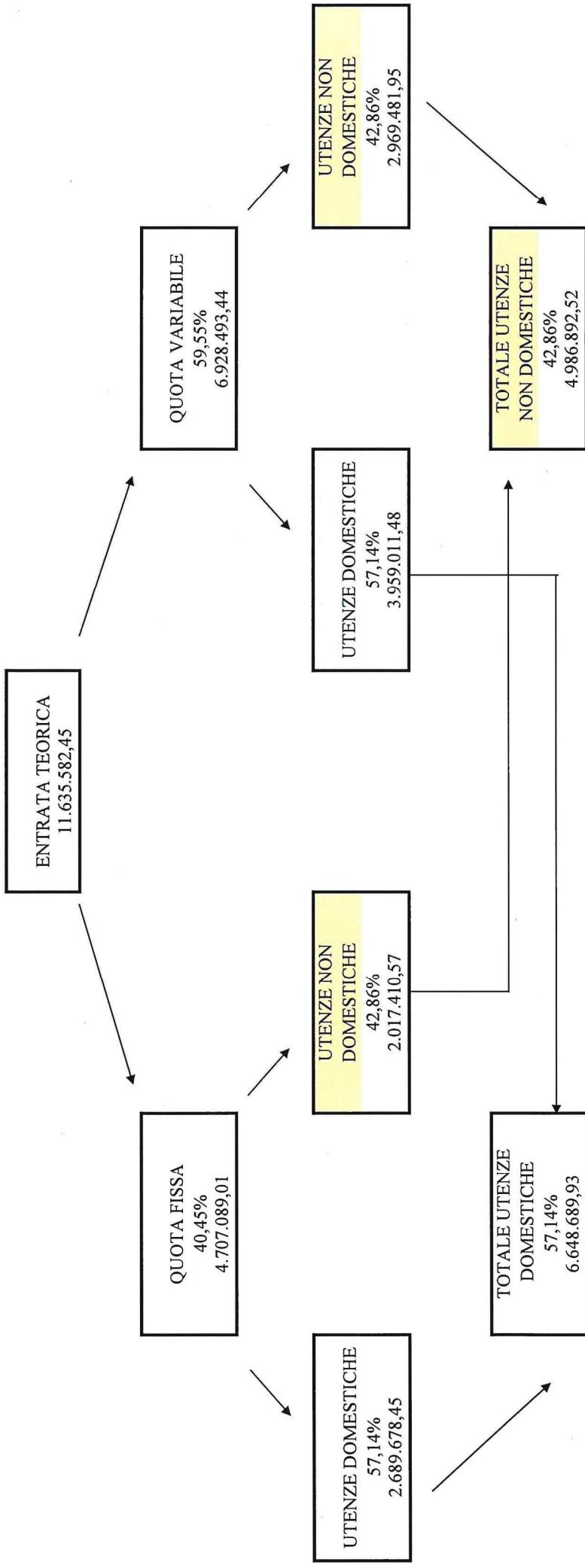
Comune di FOLIGNO

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	1.141.115,00		1.141.115,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	535.147,00		535.147,00
CGG – Costi generali di gestione	1.563.650,00		1.563.650,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri Costi	121.204,00		121.204,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.248.346,00		2.248.346,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		510.003,00	510.003,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.710.068,00	1.710.068,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		4.218.219,00	4.218.219,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		802.042,00	802.042,00
COI - Costi Operativi Incentivanti (Coeff di ripartizione Qv-Qf)	28.500,00	128.150,00	156.650,00
AR - Proventi vendita materiali e energia derivanti dai rifiuti (coeff di sharing b; Fattore correttivo conai w)		-54.434,10	-54.434,10
AR-CONAI - Corrispettivi riconosciuti dal CONAI		-158.509,23	-158.509,23
RC - Componente a conguaglio (Coeff di ripartizione Qv-Qf e Coeff gradualità conguaglio Gamma; Numero rate conguaglio)	-47.658,16	144.947,00	97.288,84
IMPOSTA VALORE AGGIUNTO IVA	359.947,00	730.049,00	1.089.996,00
ADEGUAMENTO COSTI VARIABILI/FISSI $\sum Tva / \sum Tva-1$	0,00	0,00	0,00
Scostamento atteso dei costi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	37.678,00	251.186,00	288.864,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021		0,00	0,00
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'		0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	74.425,00	100.445,00	174.870,00
Quota dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	-154.662,00	313.528,00	158.866,00
SOMMANO	5.907.691,84	8.695.693,67	14.603.385,51
% COPERTURA 2021	40,45%	59,55%	100,00%
% COPERTURA 2021			100%
PREVISIONE ENTRATA			14.603.385,51
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE/CONTRIBUTI	37.678,00	295.186,00	332.864,00
ADEGUAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ARERA	-1.065.945,15	-1.568.993,91	-2.634.939,06
ENTRATA TEORICA	4.707.089,01	6.928.493,44	11.635.582,45

PROSPETTO 2

Comune di FOLIGNO

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFE RIFIUTI - ANNO 2021



PROSPETTO 3 - Coefficienti DPR 158/99

**0
UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	KA (Nucleo rif)	Ka (centro)				Var - Min	Var + Max	Kb			
		< 5000 Abitanti	> 5000 Abitanti	-	-			min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	1	0,82	0,86			1	1	0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	2	0,92	0,94			1	1	1,40	1,80	1,60	1,80
Famiglie di 3 componenti	3	1,03	1,02			1	1	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	4	1,10	1,10			1	1	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	5	1,17	1,17			1	1	2,90	3,60	3,25	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	6	1,21	1,23			1	1	3,40	4,10	3,75	3,40
Non residenti o locali tenuti a disposizione		0,00	0,00			1	1	1,80	2,30	2,05	0,00

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie > 5000 abitanti	Var - Min	Var + Max	Kc (centro)				Var - Min	Var + Max	Kd (centro)			
			min	max	med	ad-hoc			min	max	med	ad-hoc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	1	0,43	0,61	0,52	0,61	1	1	3,98	5,65	4,82	5,65
2 Cinematografi e teatri	1	1	0,39	0,46	0,43	0,46	1	1	3,60	4,25	3,93	4,25
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	1	0,43	0,52	0,48	0,52	1	1	4,00	4,80	4,40	4,80
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1	0,74	0,81	0,78	0,74	1	1	6,78	7,45	7,12	6,78
5 Stabilimenti balneari	1	1	0,45	0,67	0,56	0,67	1	1	4,11	6,18	5,15	6,18
6 Esposizioni, autosaloni	1	1	0,33	0,56	0,45	0,56	1	1	3,02	5,12	4,07	5,12
7 Alberghi con ristorante	1	1	1,08	1,59	1,34	1,08	1	1	9,95	14,67	12,31	9,95
8 Alberghi senza ristorante	1	1	0,85	1,19	1,02	1,19	1	1	7,80	10,98	9,39	7,80
9 Case di cura e riposo	1	1	0,89	1,47	1,18	1,47	1	1	8,21	13,55	10,88	13,55
10 Ospedali	1	1	0,82	1,70	1,26	1,70	1	1	7,55	15,67	11,61	7,55
11 Uffici, agenzie	1	1	0,97	1,47	1,22	1,47	1	1	8,90	13,55	11,23	13,55
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	1	1	0,51	0,86	0,69	0,86	1	1	4,68	7,89	6,29	7,89
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	1	0,92	1,22	1,07	1,22	1	1	8,45	11,26	9,86	11,26
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	1	0,96	1,44	1,20	1,44	1	1	8,85	13,21	11,03	13,21
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	1	0,72	0,86	0,79	0,86	1	1	6,66	7,90	7,28	7,90
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	1	1,08	1,59	1,34	1,59	1	1	9,90	14,63	12,27	14,63
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista	1	1	0,98	1,12	1,05	1,12	1	1	9,00	10,32	9,66	10,32
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	1	1	0,74	0,99	0,87	0,99	1	1	6,80	9,10	7,95	9,10
19 Carrozzeria, autostazione, elettrauto	1	1	0,87	1,26	1,07	1,26	1	1	8,02	11,58	9,80	8,02
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1	1	0,32	0,89	0,61	0,89	1	1	2,93	8,20	5,57	8,20
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	1	0,43	0,88	0,66	0,88	1	1	4,00	8,10	6,05	8,10
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	1	3,25	9,84	6,55	3,25	1	1	29,93	90,55	60,24	29,93
23 Mense, birrerie, amburgherie	1	1	2,67	4,33	3,50	2,67	1	1	24,60	39,80	32,20	24,60
24 Bar, caffè, pasticceria	1	1	2,45	7,04	4,75	2,45	1	1	22,55	64,77	43,66	22,55
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	1	1,49	2,34	1,92	1,49	1	1	13,72	21,55	17,64	21,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1,49	2,34	1,92	2,34	1	1	13,70	21,50	17,60	13,70
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	1	4,23	10,76	7,50	4,23	1	1	38,90	98,96	68,93	38,90
28 Ipermercati di generi misti	1	1	1,47	1,98	1,73	1,98	1	1	13,51	18,20	15,86	18,20
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	1	3,48	6,58	5,03	3,48	1	1	32,00	60,50	46,25	32,00
30 Discoteche, night club	1	1	0,74	1,83	1,29	1,83	1	1	6,80	16,83	11,82	16,83

PROSPECTO 4 - Prospetto di calcolo della tariffa secondo il metodo normalizzato DPR 158/1999

PROSPETTO 4 - Prospetto di calcolo della tariffa secondo il metodo normalizzato DPR 158/1999																	
UTENZE DOMESTICHE																	
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni			Superficie media abitazioni			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA			
		n	m ²	%	K _a	Centro	S _{tot} *K _a	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gestito QF Utenze domestiche	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gestito QF Utenze domestiche	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	Quota variabile	Gettito QF+QV		
Famiglie di 1 componente	9.617	1.021.138	106	0,6%	878.179	878.179	755.804	0,732204	ad-hoc	1,30	9617	93,23	896.605	93,23	171,61		
Famiglie di 2 componenti	7.144	920.630	27,3%	129	0,94	865.392	0,86	742.833	0,806544	ad-hoc	1,80	12859,2	93,23	1.198.880	167,82	271,80	
Famiglie di 3 componenti	4.793	645.017	18,3%	135	1,02	657.917	0,86	564.141	0,875544	ad-hoc	1,80	8627,4	93,23	804.344	167,82	285,64	
Famiglie di 4 componenti	3.254	442.620	12,4%	136	1,10	486.882	0,86	417.928	0,842414	ad-hoc	2,20	7156,8	93,23	667,424	205,11	333,54	
Famiglie di 5 componenti	912	131.331	3,5%	144	1,17	153.657	0,86	131.896	1,008301	ad-hoc	2,90	2644,8	93,23	246.578	270,77	414,99	
Famiglie di 6 o più componenti	458	74.325	1,7%	162	1,23	91.420	0,86	105.5803	1,05803	ad-hoc	3,40	1557,2	93,23	145.180	488,12	378,474	
Non residenziali o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	0,00	-	0,86	-	-	0,00	0,00	0	93,23	-	488,12	233,62	
TOTALE (escluso pertinente)	26.178	3.235.061,00	100%	124		3.133.447		2.689.678,45				42.464	93,23	3.959.011,48		6.648.689,93	
UTENZE NON DOMESTICHE																	
CATEGORIA	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria			Quota attivita'			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA			
		n	m ²	%	K _c	Centro	S _{tot} *K _c	Quota unitaria PF Euro/m ²	Quota unitaria PF Euro/m ²	Coeff.	kg/anno stimati	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	Quota variabile	Gettito QF+QV		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	201	50.106	6,7%	249	0,61	30.565	76.296	1,52	ad-hoc	5,65	283.099	0,41	114.859	2,29	3.82		
Cinemateografi e teatri	5	3.986	0,5%	79	0,46	1.838	2,50	4,588	1,15	ad-hoc	4,25	16.983	0,41	6.890	1,72	2,87	
Autoservizi e magazzini, senza alcuna vendita diretta	616	154.357	20,5%	230	0,52	80.214	2,50	200.231	1,30	ad-hoc	4,80	740.344	0,41	300.408	1,95	3,25	
Campagne, distributori carburanti, impianti sportivi	52	12.179	1,6%	234	0,47	9.012	2,50	22.497	1,85	ad-hoc	6,78	33.502	0,41	33.502	2,75	4,60	
Stabilimenti balneari				0,0%	0	ad-hoc	0,67	-	2,50	ad-hoc	6,18	-	0,41	-	2,51	4,18	
Esercizi, uffici, uffici postali	92	25.323	3,4%	309	1,08	14.181	2,50	35.399	1,40	ad-hoc	5,12	129.654	0,41	52.603	2,08	3,48	
Alberghi, campeggi, ristorante	26	17.335	2,3%	667	1,08	18.722	2,50	46.734	2,70	ad-hoc	9,35	172.483	0,41	69.980	4,04	6,73	
Caselli di cura e riposo	36	17.217	2,2%	452	1,19	19.368	2,50	48.348	2,97	ad-hoc	7,80	126.953	0,41	51.077	3,16	6,14	
Uffici, agenzie	1	22.204	3,0%	127	1,70	32.306	2,50	80.603	3,67	ad-hoc	13,55	297.788	0,41	120.818	5,50	9,17	
Banche, istituti di credito e studi professionali	919	87.683	11,7%	95	0,57	74.204	2,50	94.224	4,24	ad-hoc	7,55	167.640	0,41	68.015	3,06	7,31	
Officine, impianti	41	32.071	4,3%	782	0,86	27.581	2,50	32.747	3,67	ad-hoc	13,55	1.188.105	0,41	482.037	5,50	9,17	
Autovetture, autotreni				0,0%	0	ad-hoc	0,86	2,50	68.848	2,15	ad-hoc	7,89	253.040	0,41	102.663	3,20	5,35
Autovettura abitazione, camion, camioncini, trattori, trattori, camioncini	568	93.194	12,4%	158	1,22	113.697	2,50	283.811	3,05	ad-hoc	11,26	1.049.364	0,41	425.747	4,57	7,61	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	63	4.234	0,6%	67	1,44	6.097	2,50	15.219	3,59	ad-hoc	13,21	55.931	0,41	22.692	5,36	8,95	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	24	3.680	0,5%	162	0,86	3.337	2,50	8.329	2,15	ad-hoc	7,90	30.652	0,41	12.436	3,21	5,35	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	1	16	0,0%	16	1,59	25	2,50	64	3,97	ad-hoc	14,63	234	0,41	95	5,94	9,90	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini				0,0%	0	ad-hoc	0,86	2,50	10.384	1,12	ad-hoc	10,32	97.524	0,41	39.567	4,19	6,98
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	166	9.450	1,3%	57	1,22	11.369	2,50	45.904	2,47	ad-hoc	9,10	169.033	0,41	68.580	3,69	6,16	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	67	16.575	2,5%	214	0,99	18.389	2,50	57.500	3,15	ad-hoc	8,02	191.951	0,41	77.878	3,25	6,40	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	99	23.934	3,2%	242	1,26	30.157	2,50	80.157	2,50	ad-hoc	8,20	350.484	0,41	142.198	3,33	5,35	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	36	42.742	5,7%	1.877	0,89	38.040	2,50	102.213	2,20	ad-hoc	8,10	376.901	0,41	152.916	3,29	5,48	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	324	46.531	6,2%	144	0,88	40.947	2,50	100.362	2,81	ad-hoc	29,93	370.264	0,41	150.233	12,14	25,129	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	96	12.371	1,6%	129	1,25	10.384	2,50	26.320	2,80	ad-hoc	6,66	42.60	0,41	27.018	9,98	16,65	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	18	2.707	0,4%	150	2,67	7.728	2,50	69.303	6,12	ad-hoc	22,55	253.537	0,41	103.676	9,15	15,26	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	168	11.332	1,5%	67	2,45	27.763	2,50	99.939	7,32	ad-hoc	21,55	579.049	0,41	234.931	8,74	12,46	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini				0,0%	0	ad-hoc	0,86	2,50	1.614	1,49	ad-hoc	13,70	36.086	0,41	14.641	5,56	11,40
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	116	26.670	3,6%	232	1,49	32.036	2,50	51.386	5,84	ad-hoc	13,70	457.722	0,41	45.722	15,78	26,34	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	65	2.697	0,4%	458	1,43	4.537	2,50	30.389	10,56	ad-hoc	18,20	49.977	0,41	20.277	12,33	33.89	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	2	55	0,0%	28	1,98	3.48	2,50	13.572	4,94	ad-hoc	32,00	1.760	0,41	714	21,67	1.192	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	17	3.958	0,5%	232	1,83	7.207	2,50	17.989	4,57	ad-hoc	16,83	66.277	0,41	26.890	6,83	11,40	
TOTALE	3.969	751.513,00	100%	192								402,07	7319,061		2.017.410,57	2.969.481,95	
UTENZE COMMERCIALI																	
CATEGORIA	Numero oggetti	Superficie totale			Superficie media locali			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA			
		n	m ²	%	K _c	Centro	S _{tot} *K _c	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gestito QF Utenze domestiche	Coeff.	kg/anno stimati	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	Quota variabile	Gettito QF+QV		
Bar, caffetterie, ristorazione	67	16.575	2,5%	214	0,99	18.389	2,50	57.527	3,15	ad-hoc	8,20	350.484	0,41	142.198	3,33	5,35	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	99	23.934	3,2%	242	1,26	30.157	2,50	94.957	2,22	ad-hoc	8,20	376.901	0,41	152.916	3,29	5,48	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	36	42.742	5,7%	1.877	0,89	40.947	2,50	102.213	2,20	ad-hoc	29,93	370.264	0,41	150.233	12,14	25,129	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	324	46.531	6,2%	144	0,88	40.947	2,50	100.362	2,81	ad-hoc	29,93	370.264	0,41	150.233	12,14	25,129	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	96	12.371	1,6%	129	1,25	10.384	2,50	26.320	2,80	ad-hoc	6,66	42.60	0,41	27.018	9,98	16,65	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	18	2.707	0,4%	150	2,67	7.728	2,50	69.303	6,12	ad-hoc	22,55	253.537	0,41	103.676	9,15	15,26	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	168	11.332	1,5%	67	2,45	27.763	2,50	99.939	7,32	ad-hoc	21,55	579.049	0,41	234.931	8,74	12,46	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini				0,0%	0	ad-hoc	0,86	2,50	1.614	1,49	ad-hoc	13,70	36.086	0,41	14.641	5,56	11,40
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	116	26.670	3,6%	232	1,49	32.036	2,50	51.386	5,84	ad-hoc	13,70	36.086	0,41	14.641	5,56	11,40	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	65	2.697	0,4%	458	1,43	4.537	2,50	12.254	2,20	ad-hoc	38,90	112.693	0,41	45.722	15,78	26,34	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	2	55	0,0%	28	1,98	3.48	2,50	13.572	4,94	ad-hoc	32,00	1.760	0,41	714	12,33	1.192	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	17	3.958	0,5%	232	1,83	7.207	2,50	17.989	4,57	ad-hoc	16,83	66.277	0,41	26.890	6,83	11,40	
TOTALE	3.969	751.513,00	100%	192								402,07	7319,061		2.017.410,57	2.969.481,95	
UTENZE SERVIZI																	
CATEGORIA	Numero oggetti	Superficie totale			Superficie media locali			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA			
		n	m ²	%	K _c	Centro	S _{tot} *K _c	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gestito QF Utenze domestiche	Coeff.	kg/anno stimati	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	Quota variabile	Gettito QF+QV		
Bar, caffetterie, ristorazione	67	16.575	2,5%	214	0,99	18.389	2,50	57.527	3,15	ad-hoc	8,20	350.484	0,41	142.198	3,33	5,35	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	99	23.934	3,2%	242	1,26	30.157	2,50	94.957	2,22	ad-hoc	8,20	376.901	0,41	152.916	3,29	5,48	
Autovettura, camioncini, trattori, trattori, camioncini	36	42.742	5,7%	1.877	0,89	38.040	2,50	102.213	2,20	ad-hoc	29,93	370.264	0,41	15			

Comune di FOLIGNO

0

PROSPETTO 5 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021

Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA		QUOTA FISSA MEDIA		QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
							%	m ²	Ka	Kb		
Famiglie di 1 componenti	9.617	1.021.138,00	36,7%	106,2	0,86	1,00	0,73	820,04	78,38	93,23	171,61	
Famiglie di 2 componenti	7.144	920.630,00	27,3%	128,9	0,94	1,80	0,80	687,4	103,98	167,82	83,91	
Famiglie di 3 componenti	4.793	645.017,00	18,3%	134,6	1,02	1,80	0,87	55,44	117,83	167,82	55,94	
Famiglie di 4 componenti	3.254	442.620,00	12,4%	136,0	1,10	2,20	0,94	42,14	128,44	205,11	51,28	
Famiglie di 5 componenti	912	131.331,00	3,5%	144,0	1,17	2,90	1,00	430,01	144,62	270,37	54,07	
Famiglie di 6 o più componenti	458	74.325,00	1,7%	162,3	1,23	3,40	1,05	580,03	171,34	316,99	52,83	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	
Totali	26.178	3.235.061,00	100%	123,6			Media	0,904157		Media	65,21	

Comune di FOLIGNO

0

PROSPETTO 6 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2021

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Centro	Kd	Centro	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABLE		TARIFFE TOTALE
							Coef	Centro	Coef	Centro	
n	m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	201	50.106,00	ad-hoc	0,61	ad-hoc	5,65	1,522691	2,292312	3,815004		
2 Cinematografi e teatri	5	3.996,00	ad-hoc	0,46	ad-hoc	4,25	1,148259	1,724306	2,872565		
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	616	154.257,00	ad-hoc	0,52	ad-hoc	4,80	1,298032	1,947451	3,245483		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	52	12.179,00	ad-hoc	0,74	ad-hoc	6,78	1,847199	2,750775	4,597974		
5 Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,67	ad-hoc	6,18	1,672464	2,507343	4,179808		
6 Esposizioni, autosaloni	82	25.323,00	ad-hoc	0,56	ad-hoc	5,12	1,397881	2,077281	3,475162		
7 Alberghi con ristorante	26	17.335,00	ad-hoc	1,08	ad-hoc	9,95	2,695912	4,036904	6,732816		
8 Alberghi senza ristorante	36	16.276,00	ad-hoc	1,19	ad-hoc	7,80	2,970496	3,164608	6,135104		
9 Case di cura e riposo	17	21.977,00	ad-hoc	1,47	ad-hoc	13,55	3,669436	5,497492	9,166929		
10 Ospedali	1	22.204,00	ad-hoc	1,70	ad-hoc	7,55	4,243566	3,063178	7,366744		
11 Uffici, agenzie	919	87.683,00	ad-hoc	1,47	ad-hoc	13,55	3,669436	5,497492	9,166929		
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	41	32.071,00	ad-hoc	0,86	ad-hoc	7,89	2,146745	3,201123	5,347868		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	588	93.194,00	ad-hoc	1,22	ad-hoc	11,26	3,045383	4,568396	7,613778		
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	63	4.234,00	ad-hoc	1,44	ad-hoc	13,21	3,594550	5,359548	8,954098		
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	24	3.880,00	ad-hoc	0,86	ad-hoc	7,90	2,146745	3,205180	5,319225		
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	16,00	ad-hoc	1,59	ad-hoc	14,63	3,968982	5,935669	9,904651		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	166	9.450,00	ad-hoc	1,12	ad-hoc	10,32	2,795761	4,187020	6,992781		
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	87	18.575,00	ad-hoc	0,99	ad-hoc	9,10	2,471253	3,692043	6,163296		
19 Carrozzeria, officina, elettrauto	99	23.934,00	ad-hoc	1,26	ad-hoc	8,02	3,145231	3,253866	6,399097		
20 Attività industriali con capannoni di produzione	36	42.742,00	ad-hoc	0,89	ad-hoc	8,20	2,221632	3,326896	5,538527		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	324	46.531,00	ad-hoc	0,88	ad-hoc	8,10	2,196669	3,286324	5,482993		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	96	12.371,00	ad-hoc	3,25	ad-hoc	29,93	8,112699	12,143169	20,255869		
23 Mense, birrerie, amburgherie	18	2.707,00	ad-hoc	2,67	ad-hoc	24,60	6,664895	9,980687	16,645582		
24 Bar, caffè, pasticceria	168	11.332,00	ad-hoc	2,45	ad-hoc	22,55	6,115727	9,148963	15,264690		
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	116	26.870,00	ad-hoc	1,49	ad-hoc	21,55	3,719361	8,743244	12,462605		
26 Plurilicenze alimentari e/o misce	37	2.634,00	ad-hoc	2,34	ad-hoc	13,70	5,841144	5,558350	11,39494		
27 Ortofrutta, pesccherie, fiori e piante, pizza al taglio	65	2.897,00	ad-hoc	4,23	ad-hoc	38,90	10,558990	15,782469	26,341459		
28 Ipermercati di generi misti	6	2.746,00	ad-hoc	1,98	ad-hoc	18,20	4,942506	7,384086	12,376592		
29 Banchi di mercato generi alimentari	2	55,00	ad-hoc	3,48	ad-hoc	32,00	8,686829	12,983008	21,69837		
30 Discoteche, night club	17	3.938,00	ad-hoc	1,83	ad-hoc	16,83	4,568074	6,828251	11,396324		
0 0	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
Totale		3.909		751.513,00							

ALLEGATO B - EMENDATO

Tariffe TARI 2021 utenze domestiche

N° componenti del nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1	0,738	93,23
2	0,807	167,82
3	0,876	167,82
4	0,944	205,11
5	1,004	270,37
6 e oltre	1,056	316,99

ALLEGATO C - EMENDATO

Tariffe TARI 2021 utenze non domestiche

CATEGORIE DPR 158/99	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Tariffa €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,523	2,292	3,815
2. Sale teatrali e cinematografiche	1,148	1,724	2,872
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,298	1,947	3,245
4 Campeggi, distributori carburanti e impianti di lavaggio, impianti sportivi	1,847	2,751	4,598
6. Esposizioni, autosaloni	1,398	2,077	3,475
7. Alberghi con ristorante	2,696	4,037	6,733
8. Alberghi senza ristorante	2,970	3,165	6,135
9. Case di cura e riposo, caserme	3,669	5,497	9,166
10. Ospedali	4,244	3,063	7,307
11. Uffici, agenzie	3,669	5,497	9,166
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,147	3,201	5,348
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,045	4,568	7,613
14. Edicola, tabaccaio, plurilicenze, farmacia	3,595	5,360	8,955
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, antiquario, cappelli e ombrelli, tappeti	2,147	3,205	5,352
16. Banchi di mercato di beni durevoli	3,969	5,936	9,905
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,796	4,187	6,983
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, calzolaio	2,471	3,692	6,163
19. Attività artigianali: carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	3,145	3,254	6,399
20. Attività industriali con stabilimenti di produzione	2,222	3,327	5,549
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,197	3,286	5,483
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,113	12,143	20,256
23. Mense, amburgherie, birrerie	6,665	9,981	16,646
24. Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	6,116	9,149	15,265
25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	3,719	8,743	12,462
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	5,841	5,558	11,399
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,559	15,782	26,341
28. Ipermercati di generi misti	4,943	7,384	12,327
29. Banchi al mercato di generi alimentari	8,687	12,983	21,670
30. Aree occupate per manifestazioni, sagre e spettacoli viaggianti, locali delle discoteche, night club, sala giochi	4,568	6,828	11,396

ALLEGATO D**Allegato alla relazione - PEF 2021 MTR ARERA***Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2021*Rif. interno AURI n° **S3.06**

Rif	Comune	Foligno
	Quota parte Gestore	11.347.691
	Quota parte Comune (compresa IVA del Gestore)	3.255.695
A	Totale "Costi Efficienti" MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto	14.603.386
	PEF 2020 - Approvato	11.341.274
	di cui costi variabili	6.770.774
	di cui costi fissi	4.570.500
	Fattore rho - Incremento % del PEF2021 sul PEF2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	5,53%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	11.968.447
A-B	Delta costi "MTR 2021" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	2.634.939
C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	11.968.447
	Costi Variabili PEF2021 - Tv	7.126.701
	Costi Fissi PEF2021 - Tf	4.841.746

Le Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (contributo al gettito da parte di MIUR, recupero evasione ed elusione, ecc) saranno indicate dal Comune nella delibera di approvazione e successivamente comunicate ad ARERA unitamente al PEF2021.

Il PEF Finale 2021 è pari all'importo definito nella voce - riga "C" sopraffacente. Con riferimento alle "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF" - In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi.

Nei fogli seguenti sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
Foglio 1	Schema di sintesi PEF2021 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 443, come modificato dalla Del. 493-2019	E' il prospetto ufficiale per ARERA
Foglio 2	Prospetto con evidenza dei passaggi per calcolo conguagli e altri parametri	Evidenza dei calcoli effettuati
Foglio 3	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC
Foglio 4	Prospetto con "Costi Standard"	Dettaglio del Costo Standard anno 2019
Foglio 5	Prospetto con sintesi dei costi del "Gestore" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del gestore da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019 del Gestore
Foglio 6	Prospetto con sintesi dei costi del "Comune" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del Comune da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019

		Input dati Ciclo integrale RU	Ambito tariffario/Comune di Foligno			
		Input dati territorialmente competente (E) Data calcolato (C) Data MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		G	510.003	0	510.003	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		G	1.710.068	0	1.710.068	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		G	802.042	0	802.042	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		G	4.218.219	0	4.218.219	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} <i>rv</i>		G	128.150	0	128.150	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		G	181.447	0	181.447	
Fattore di Sharing b		E	0,3	0,3		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		E	54.434	0	54.434	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}		G	480.331	0	480.331	
Fattore di Sharing b(1+ω)		E	0,33	0,33		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}		E	158.509	0	158.509	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{rv}		E-G	658.850	0	658.850	
Coefficiente di gradualità (1+y)		E	0,9	0,9	0,88	
Numero di rate r		E	4,0	4,0	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{rv}/r		E	144.947	0	144.947	
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G				
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile		C	730.049	730.049	8.030.535	
			7.300.487	730.049	8.030.535	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		G	1.141.115	0	1.141.115	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		G	212.748	322.399	535.146	
Costi generali di gestione CGG		G	1.563.650	0	1.563.650	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		G	0	0	0	
Altri costi CO_{AL}		G	121.204	0	121.204	
Costi comuni CC		C	1.897.603	322.399	2.220.001	
Ammortamenti Amm		G	470.411	0	470.411	
Accantonamenti Acc		G	38.415	1.668.431	1.706.846	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		G	38.415	68.991	107.406	
- di cui per crediti		G	0	1.599.440	1.599.440	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		G	0	0	0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		G	71.089	0	71.089	
Remunerazione del capitale investito netto R		G	0	0	0	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}		G	579.914	1.668.431	2.248.345	
Costi d'uso del capitale CK		C	28.500	0	28.500	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} <i>TF</i>		G	-216.628	0	-216.628	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}		E-G	0,9		0,88	
Coefficiente di gradualità (1+y)		C	4,0		4	
Numero di rate r		C	-47.658	0	-47.658	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r		E		359.947	359.947	
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G		3.599.473	2.350.777	5.950.250
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso		C			0	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF		E		10.899.960	3.080.826	13.980.785
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		E				
					Detrazioni al gettito	
					Vedi delibera comunale	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF						
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP} <i>TV₂₀₂₁</i>		E	251.186	0	251.186	
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP} <i>TV₂₀₂₁</i>		E	0	0	0	
Numero di rate r'		E	0	0	0	
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'		E	0	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E		301.334	301.334	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E		3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}		E		100.445	100.445	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E		313.528	313.528	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se $r_{2020} > 1$)		E		313.528	313.528	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)		E	4	0	0	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	7.865.201	830.493	8.695.695	
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP} <i>TF₂₀₂₁</i>		E	37.678		37.678	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E		223.274	223.274	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		C		3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}		E		74.425	74.425	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E		-154.662	-154.662	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se $r_{2020} > 1$)		E		-154.662	-154.662	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)		C	4	0	0	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	3.482.489	2.425.202	5.907.691	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	11.347.691	3.255.695	14.603.386	

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %	G	61,78
q_{o-2} kg	G	34.324,92
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G	31,51
fabbisogno standard €cent/kg	E	36,72
costo medio settore €cent/kg	E	0,00
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03
Totale γ	C	-0,12
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,88
Verifica del limite di crescita		
rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,25%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	1,13%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E	2,55%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	5,53%
$(1+\rho)$	C	1,0553
$\sum T_a$	C	14.603.386
$\sum TV_{a-1}$	E	6.770.774
$\sum TF_{a-1}$	E	4.570.500
$\sum T_{a-1}$	C	11.341.274
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	1,288
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	11.968.447
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C	2.634.939
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR		
Riclassifica TV_a	E	7.126.701
Riclassifica TF_a	E	4.841.746
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinvia alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)		
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	317.734
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	291.867
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	434.841
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-142.974
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	349.739

Foglio 2 - Calcoli per la costruzione del conguaglio 2019

Input dati Ciclo integrato RU	VOCI DI PEF	Per Conguaglio 2019		2019 Gestore
		BILANCIO CONSOLIDATO 2017 Sogg. Gestore + COMUNE	Costi efficienti per 2019 da 2017 per conguaglio + Sogg. Gestore + COMUNE	BILANCIO 2019 Sogg. Gestore

Input gestore (G), Input Ente territorialmente competente (E), Dato calcolato (C), Dato MTR (MTR)

G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	920.809	935.600	503.950
G	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	1.386.047	1.408.311	1.689.772
G	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	1.078.109	1.095.427	792.523
G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	3.129.634	3.179.905	4.168.156
G	Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP} TV			128.150
G	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	306.589	311.513	179.293
E	Fattore di Sharing – b		1	
C	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	306.589	311.513	
G	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	422.985	429.779	474.630
E	Fattore di Sharing – b(1+ω)		1,0	
C	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR_{CONAI}	422.985	429.779	
G	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	578.503	587.795	
C	ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	6.363.528	6.465.745	
G	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	1.150.932	1.169.419	1.127.572
G	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	605.679	615.408	210.223
G	Costi generali di gestione - CGG	714.029	725.499	1.545.092
G	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-
G	Altri costi - Coal (compreso ARERA 2018)	179.542	182.426	119.766
G	Costi comuni – CC	1.499.250	1.523.332	1.875.081
G	Ammortamenti - Amm	536.603	536.603	470.411
G	Accantonamenti - Acc	837.333	850.783	37.959
G	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	139.934	142.181	37.959
G	- di cui per crediti	697.400	708.602	-
G	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
G	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
G	Remunerazione del capitale investito netto - R	11.881	11.881	71.089
G	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{IC}	-	-	-
G	Costi d'uso del capitale – CK	1.385.817	1.399.267	579.458
G	Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP} TF			28.500
G	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	403.600	409.202	
C	ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	4.439.599	4.501.221	3.971.672
C	ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	10.803.127	10.966.966	10.899.960
	PEF2019 totale	10.816.666		

C	TOT PEF	10.803.127	10.966.966	#RIF!
---	---------	------------	------------	-------

Grandezze fisico-tecniche

G	% rd			
G	q_{s2}			
G	costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			
E	fabbisogno standard €cent/kg			
E	costo medio settore €cent/kg			

Comune di Foligno

DEFINIZIONE COSTI GESTORE IN MODALITA' MTR DA INSERIRE IN PEF	Costi del Comune DA CONSOLIDATO 2019	COSTI DEFINITIVI DA INSERIRE IN PEF
COSTI 2019 GESTORE AGGIORNATI ISTAT	ADEGUAMENTO SU PREZZI 2020 AGGIORNATI ISTAT	

510.003	-	-	510.003
1.710.068	-	-	1.710.068
802.042	-	-	802.042
4.218.219	-	-	4.218.219
128.150	-	-	128.150
181.447	-	-	
0,3	0,30		
54.434,02	-	-	54.434,02
480.331	-	-	
0,33	0,33		
158.509	-	-	158.509
658.850	-	-	
0,88	0,88		
4,00	4,00		
144.947,05	-	-	144.947,05
7.300.487	-	-	7.300.487

1.141.115	-	1.141.115
212.748	322.399	535.146
1.563.850	-	1.563.650
-	-	-
121.204	-	121.204
1.897.603	322.399	2.220.001
470.411	-	470.411
38.415	1.668.431	1.706.846
38.415	68.991	107.406
-	1.599.440	1.599.440
-	-	-
71.089	-	71.089
-	-	-
579.914	1.668.431	2.248.345
28.500	-	28.500
216.628	-	
0,88	0,88	
4,00	4,00	
-	-	47.658
3.599.473	1.990.830	5.590.303
10.899.960	1.990.830	12.890.790

10.899.960		1.990.830	12.890.790
------------	--	-----------	------------

Esclusa IVA, Conguagli e altre poste straordinarie

61,78			61,78
34.325			34.325
31,51			31,51
36,72			36,72

Coefficiente di gradualità

E	valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1			
E	valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2			
E	valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3			
C	Totale γ			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			

-0,06			

<tbl_r cells="4" ix="1" maxcspan="1" maxrspan

Foglio 3

Art 6.5		Costi riconosciuti		Min	Valori Applicabili	Max
Tasso di Inflazione A (2021)	0,10%			0,10%	Tasso di Inf A	0,10%
Tasso di Inflazione A-1 (2020)	1,10%			1,10%	Tasso di Inf A-1	1,10%
Art 15	Componente a conguaglio istat					
Tasso di Inflazione A-2 (2017-2019)	1,61%			1,606%	Tasso di Inf A-2	1,606%

Prospetti con evidenza delle scelte dei parametri ETC

1

9

Art 2,2		Entrate tariffarie di Riferimento			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
Fattore di Sharing – b	0,30		0,3	< b <	0,6
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
Fattore ω	0,10		0,1	< ω <	0,4
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	0,33				
Art 15,4 -15,7					
Sharing b proventi per Conguaglio MTR Anno 2019	1,00				

A.U.R.I. - PROT. N. 0002416 DEL 15-03-2021

15.7 Il fattore di sharing dei proventi, \bar{b} , assume i seguenti valori:

a) nel caso in cui si abbia:

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} > 0.$$

allora:

$$\bar{b} = \min \left\{ 1; \max \left[\frac{CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a}}{AR_{a-2}^{new} + AR_{CONAI,a-2}^{new}}; 0,3 \right] \right\}$$

b) nel caso in cui si abbia:

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} \leq 0.$$

allora:

9

Art 2,3		Entrate tariffarie di Riferimento																																							
Coeficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,88		Min	Valori Applicabili	Max																																				
Rateizzazione r	4		1	< r <	4																																				
Conguaglio totale	442.222	-	Coeff su costi standard	INFERIORE																																					
Sintesi dei 4 Casi di riferimento del metodo																																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>INDICATORI DI COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO</th> <th colspan="3">COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO</th> <th colspan="2"></th> </tr> <tr> <th>QUALITÀ</th> <th>Caso A</th> <th>Caso B</th> <th>Caso C</th> <th>Caso D</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PRESTAZIONI</td> <td>RC_{TV} + RC_{TV} > 0</td> <td>RC_{TV} + RC_{TV} < 0</td> <td>RC_{TV} + RC_{TV} > 0</td> <td>RC_{TV} + RC_{TV} < 0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VALUTAZIONE RISPECTO OBIETTIVI % RD</td> <td>-0,25 < γ_1 < -0,06</td> <td>-0,45 < γ_1 < -0,25</td> <td>-0,45 < γ_1 < -0,30</td> <td>-0,25 < γ_1 < -0,06</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO</td> <td>-0,20 < γ_2 < -0,03</td> <td>-0,30 < γ_2 < -0,20</td> <td>-0,30 < γ_2 < -0,15</td> <td>-0,20 < γ_2 < -0,03</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI</td> <td>-0,05 < γ_3 < -0,01</td> <td>-0,15 < γ_3 < -0,05</td> <td>-0,15 < γ_3 < -0,05</td> <td>-0,05 < γ_3 < -0,01</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>						INDICATORI DI COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					QUALITÀ	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D		PRESTAZIONI	RC _{TV} + RC _{TV} > 0	RC _{TV} + RC _{TV} < 0	RC _{TV} + RC _{TV} > 0	RC _{TV} + RC _{TV} < 0		VALUTAZIONE RISPECTO OBIETTIVI % RD	-0,25 < γ_1 < -0,06	-0,45 < γ_1 < -0,25	-0,45 < γ_1 < -0,30	-0,25 < γ_1 < -0,06		VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20 < γ_2 < -0,03	-0,30 < γ_2 < -0,20	-0,30 < γ_2 < -0,15	-0,20 < γ_2 < -0,03		VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05 < γ_3 < -0,01	-0,15 < γ_3 < -0,05	-0,15 < γ_3 < -0,05	-0,05 < γ_3 < -0,01	
INDICATORI DI COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO																																								
QUALITÀ	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D																																					
PRESTAZIONI	RC _{TV} + RC _{TV} > 0	RC _{TV} + RC _{TV} < 0	RC _{TV} + RC _{TV} > 0	RC _{TV} + RC _{TV} < 0																																					
VALUTAZIONE RISPECTO OBIETTIVI % RD	-0,25 < γ_1 < -0,06	-0,45 < γ_1 < -0,25	-0,45 < γ_1 < -0,30	-0,25 < γ_1 < -0,06																																					
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20 < γ_2 < -0,03	-0,30 < γ_2 < -0,20	-0,30 < γ_2 < -0,15	-0,20 < γ_2 < -0,03																																					
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05 < γ_3 < -0,01	-0,15 < γ_3 < -0,05	-0,15 < γ_3 < -0,05	-0,05 < γ_3 < -0,01																																					

Art 16		GRADUALITA'			
Casistica		COSTO INFERIORE AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO			
Valori γ_1 Applicati	-0,06	Valori γ_1 Applicabili	-0,25	< γ_1 <	-0,06
Valori γ_2 Applicati	-0,03	Valori γ_2 Applicabili	-0,20	< γ_2 <	-0,03
Valori γ_3 Applicati	-0,03	Valori γ_3 Applicabili	-0,05	< γ_3 <	-0,01
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,88				

GIUSTIFICATIVI SCELTA DEI PARAMETRI GAMMA					
					Valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Il Comune ha performance superiori rispetto ai dati medi di settore
					Valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Prod. Procapite indifferenziato ridotta.
					Viene considerato un valore medio connesso a un servizio soddisfacente

Foglio 4

Calcolo del Costo Standard

Dati Comune	Foligno		D653	
	Umbria		Anno 2019	
	1 – POLI URBANI		Fabbisogni Standard Art16, all.A Mtr	
	Valori di Origine Origine		Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018
		32.066,33	34.324,92	34.324,92
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017- 2016	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)
				Componente del Costo Standard
				A
Costante			130,454	130,45
Cluster			38,492	38,49
Economie/diseconomie di scala			0,000	0,04
Fattori di contesto			0,000	100,91
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	0	-1,881	0
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	5	4,169	5
Discariche	n.	5	-2,531	5
% ton smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	21,57	1,038	7,57
% ton smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	0,00	-0,130	0,00
% ton smaltite in discariche regionali	%	38,78	-0,216	0,54
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	60,96	0,00	61,78
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	30,42	0,18	30,42
Costi Standard Unitario ©	€ per ton			367,24
Costo Standard Complessivo	€			12.605.516

fabbisogno standard €cent/kg

36,72

**Dati di base Gestore per componente di costo -
Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria, IVA Esclusa**

Foglio 5		Dati da utilizzare:	
Dati in Euro		Foligno	S3.06
Parte 1 - Info da Schede Check - List		Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
A Costi Variabili			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT		920.809	503.950
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS		1.386.047	1.689.772
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR		1.078.109	792.523
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD		3.129.634	4.168.156
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR		306.589	179.293
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}		422.985	474.630
B Costi Fissi			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL		1.150.932	1.127.572
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		247.349	210.223
Costi generali di gestione - CGG		714.029	1.545.092
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		0	0
Altri costi - COal		179.542	119.766
Costi comuni - CC			
Ammortamenti - Amm		536.603	470.411
Accantonamenti - Acc			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		63.599	37.959
- di cui per crediti		9.227	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R		11.881	71.089
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}		0	0
Totale, Escluso CONAI-AR (IVA Esclusa)		9.427.761	10.736.512

C Parte COI

COI - Variabile	0	128.150
COI - Fissa	0	28.500

**Dati di base del COMUNE per componente di costo -
Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria**

Foglio 6	Dati da utilizzare:	S3.06
Foligno		
Parte 1 - Info da Schede Check - List	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
A Costi Variabili		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	0	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	0	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	0	0
IVA	0	0
B Costi Fissi	2021	2020
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	300	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	358.330	318.572
Costi generali di gestione - CGG	100	0
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	160	0
Altri costi - COal	240	0
Costi comuni – CC	200	0
Ammortamenti - Amm	0	0
Accantonamenti - Acc	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	76.384	68.173
- di cui per crediti	688.173	1.580.457
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	100	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	100	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	100	0
Totale colonna	1.122.837	1.967.202
PEF 2019		
Totale Fissa	5.174.354	
Totale Variabile	5.642.312	
TOTALE 2019, netto rettifiche	10.816.666	
TOTALE 2019 ufficiale approvato	0	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	0	
PEF 2020		
Totale Variabile	6.770.774	
Totale Fissa	4.570.500	
TOTALE 2020	11.341.274	0,00
Conguaglio determinato nel PEF2020 per Anno 2018	158.867	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	313.528	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	-154.662	
Rateizzazione r	4	
Casistica comma 5 (se "0", non rientra)	SI	
Conguaglio determinato nel PEF2020 per comma 5	524.608	
Rateizzazione r	3	
Scelte ETC per PEF2021		
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,25%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	1,13%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19	2,55%	

Rateizzazione **Conguagli "r"**

4,00

MTR – ARERA
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PEF 2021



Gestore	Valle Umbra Servizi spa
Rev.	
Data	09/03/2021
Rif.	

Sommario

Premessa	4
Ambito territoriale di riferimento	4
Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal gestore	4
Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte	4
Anagrafica gestore e contatti	5
1. Raccolta Differenziata: stato attuale, obiettivi e linee guida di azione	9
2. Inquadramento territoriale territorio della Valle Umbra Servizi	15
2.1. Logistica e trasporti	16
2.1.1. Logistica dei CENTRI DI RACCOLTA	16
2.1.2. Individuazione degli impianti di destino.....	19
2.2. Analisi flussi rifiuti nel territorio della VUS.....	22
2.2.1. Produzione Pro-Capite Media Regione Umbria.....	22
2.2.2. Livelli di %RD attuali e previsti a livello di ambito VUS.....	23
3. Rimodulazione dei servizi e azioni previste per il raggiungimento della percentuale di RD.....	26
3.1. Comune di Bevagna (Gruppo B)	29
3.2. Comune di Campello sul Clitunno (Gruppo A)	35
3.3. Comune di Cascia (Gruppo C).....	40
3.4. Comune di Castel Ritaldi (Gruppo B).....	46
3.5. Comune di Cerreto di Spoleto (Gruppo C)	51
3.6. Comune di Foligno (Gruppo A).....	56
3.7. Comune di Giano dell'Umbria (Gruppo A)	63
3.8. Comune di Gualdo Cattaneo (Gruppo A)	67
3.9. Comune di Montefalco (Gruppo C)	72
3.10. Comune di Monteleone di Spoleto (Gruppo C).....	78
3.11. Comune di Nocera Umbra (Gruppo C)	82
3.12. Comune di Norcia (Gruppo C)	88
3.13. Comune di Poggiodomo (Gruppo C)	93
3.14. Comune di Preci (Gruppo C)	97
3.15. Comune di Sant'Anatolia di Narco (Gruppo C).....	102
3.16. Comune di Scheggino (Gruppo C)	107
3.17. Comune di Sellano (Gruppo C)	112
3.18. Comune di Spello (Gruppo A).....	117
3.19. Comune di Spoleto (Gruppo B)	123
3.20. Comune di Trevi (Gruppo A).....	130
3.21. Comune di Vallo di Nera (Gruppo C)	136

3.22.	Comune di Valtopina (Gruppo C)	141
4.	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	146
4.1.	Dati tecnici e patrimoniali.....	146
4.2.	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	146
5.	Emergenza sanitaria e Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti da Covid	149
5.1.	Descrizione del servizio	149
5.1.1.	fase 0_Preliminare.....	149
5.1.2.	fase 1_Raccolta.....	151
5.1.3.	fase 2_Trasporto.....	151
5.1.4.	fase 3_Smaltimento.....	152
5.1.5.	fase 4_Igienizzazione mezzo.....	153
5.1.6.	Igienizzazione operatore	153
5.2.	Utenze servite e quantità smaltite	155
5.3.	Riepilogo costi 2020 e stima Costi 2021	156
6.	Fonti di finanziamento.....	158
7.	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	159
7.1.	Dati di conto economico.....	159
7.1.1.	Annualità 2017 2018 2019.....	161

Premessa

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dal Metodo di Regolazione Tariffaria (MTR) ARERA di cui all'art. 18 dell'Allegato 1, art. 4 Delibera ARERA 443/2019.

In particolare, la relazione è funzionale a illustrare:

- Informazioni generali sul/i gestore/i e sulle attività svolte;
- il modello gestionale ed organizzativo;
- la cognizione degli impianti esistenti.
- i livelli di qualità del servizio e gli obiettivi attesi;
- le eventuali variazioni attese rispetto all'anno precedente in termini di modello gestionale/organizzativo e di qualità del servizio, con relative motivazioni;
- i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel Piano Tariffario ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, con particolare attenzione alle evidenze contabili sottostanti;

La relazione riporta inoltre le assunzioni utilizzate, e le relative motivazioni, ai fini della determinazione del Piano Tariffario in merito ai parametri la cui definizione è di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (fattore di sharing, rateizzazione conguaglio, indicatori di benchmark, valutazioni in merito ai coefficienti Y, ...).

Ambito territoriale di riferimento

La presente relazione riguarda l'ambito territoriale di riferimento coincidente con il sub-ambito territoriale ottimale n. 3 Umbria (ex ATI3).

L'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Umbria (ATI 3), confluito a partire dal 1.1.2013 nell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.), ha individuato, quale forma di gestione del servizio, l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati al soggetto Gestore Valle Umbra Servizi S.p.A., per quindici anni.

La Società Valle Umbra Servizi S.p.A., società a capitale interamente pubblico, è affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti per i 22 Comuni soci appartenenti al sub-ambito ATI n. 3 Umbria: Bevagna, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera e Valtopina.

Il contratto di affidamento è unico per tutto l'ambito ed è stato stipulato in data 29.10.2012 con avvio del servizio a partire dal 1.1.2013.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Del. 443/2019 ARERA, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è individuato nell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.).

Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal gestore

Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte

Nella presente sezione sono riportate le informazioni anagrafiche relative al gestore, ai dati sulle gestioni in essere e sulle attività svolte dal Gestore con specifico focus sulle attività svolte nel servizio

gestione rifiuti urbani e assimilati nonché, a tal fine, sul numero e tipologia di impianti di pre-trattamento e trattamento gestiti.

Anagrafica gestore e contatti

La Valle Umbra Servizi S.p.A. costituita nel 2001, è il risultato di un complesso processo di razionalizzazione ed integrazione di diverse realtà locali, avviato nel 2003 all'indomani della integrazione delle due aziende multiutilities locali (ASM Foligno ed ASE Spoleto); un'evoluzione che nel tempo si è adattata anche ai cambiamenti legislativi, separando le attività in società diverse.

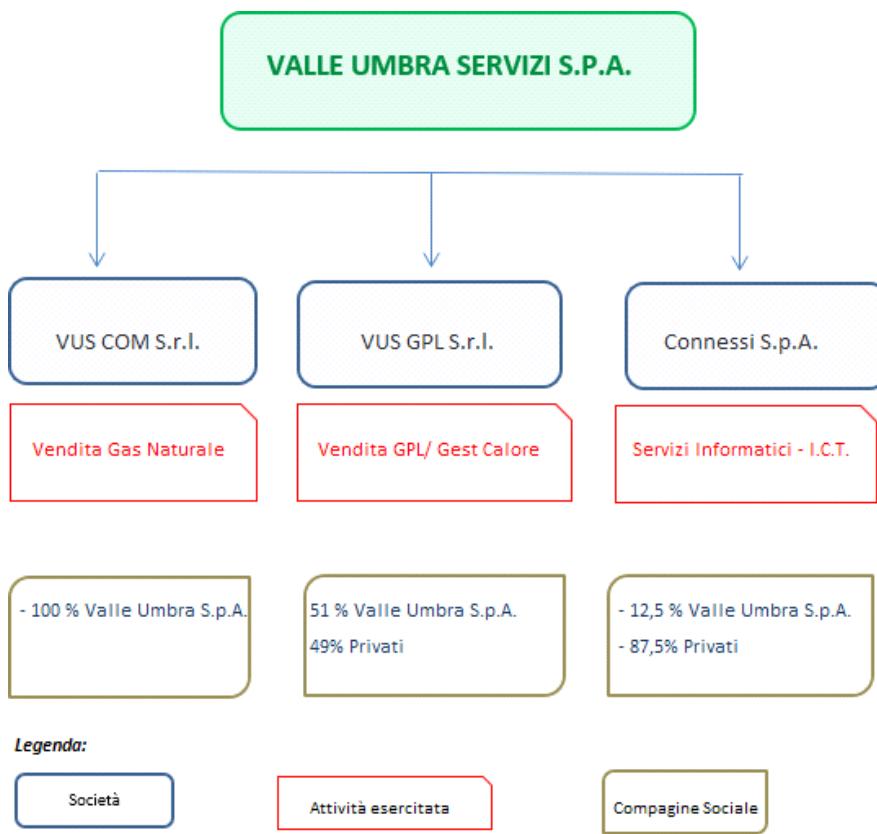
Valle Umbra Servizi si propone quale soggetto gestore dei servizi idrici, energetici ed ambientali nei 22 comuni dell'Ambito Territoriale Integrato Umbria n.3 (oggi A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico).

La Valle Umbra Servizi S.p.A. svolge i servizi di distribuzione gas naturale a mezzo reti, raccolta e smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato:

Sotto il profilo giuridico la Società detiene direttamente le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Denominazione	Sede	% Poss	Attività esercitata
VUS COM S.r.l.	Foligno	100%	Vendita Gas naturale
VUS GPL S.r.l.	Foligno	51%	Vendita e Distribuzione GPL
Connesi S.p.A	Foligno	12,5 %	Servizi Informatici

Di seguito rappresentata la struttura del Gruppo al 31 Dicembre 2019:



Di seguito sono riportati i principali dati relativi al soggetto Gestore.

Tabella 1 – Scheda anagrafica gestore

Gestore (Ragione sociale)	Valle Umbra Servizi spa
partita IVA	02569060540
codice fiscale	02569060540
Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	PG/00566
Sede legale	Spoletto Via A. Busetti 38-40
Sede amministrativa	Spoletto Via A. Busetti 38-40
Natura giuridica del gestore	Società per Azioni
Il gestore appartiene a un gruppo?	Sì
Ragione sociale Capogruppo	Gruppo Valle Umbra Servizi
legale rappresentante	Ing. Vincenzo Rossi
PEC	vusspa@pec.it
telefono	0743-23111

Tabella 2 – Proprietà Gestore

La compagine sociale della Valle Umbra Servizi S.p.A., è costituita dai 22 comuni dell'A.T.I. Umbria n.3 (oggi A.U.R.I. Umbria) con i quali si configura un'attività di controllo e coordinamento.

Di seguito la composizione della compagine Sociale al 31 Dicembre 2019.

Socio	%	Socio	%
Foligno	47,35%	Gualdo Cattaneo	0,57%
Spoletto	28,52%	Giano dell'Umbria	0,34%
Spello	4,96%	Sellano	0,32%
Trevi	3,40%	Valtopina	0,22%
Bevagna	3,03%	Cerreto	0,21%
Montefalco	2,61%	Preci	0,21%
Castel Ritaldi	2,47%	Monteleone di Spoleto	0,19%
Campello	2,12%	S.Anatolia di Narco	0,15%
Norcia	1,22%	Vallo di Nera	0,11%
Nocera Umbra	1,01%	Poggiodomo	0,10%
Cascia	0,78%	Scheggino	0,09%

Nella tabella seguente sono riportati gli eventuali ulteriori settori di attività del Gestore.

Settore (Energia, Gas, Idrico, Teleriscaldamento, Altro)	Tipologia di attività
Gas	Distribuzione
Idrico	Distribuzione e vendita

- Impianti di trattamento gestiti

n° di impianti gestiti	N
ID	1
DENOMINAZIONE IMPIANTO	IMPIANTO DI SELEZIONE E COMPOSTAGGIO DI CASONE
TIPOLOGIA (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	TMB
Comune	Foligno
indirizzo	Loc. Casevecchie di Foligno
Affidamento in concessione / impianto di mercato	Regione Umbria n. 14416 del 28/12/2017 e n.13925 del 19/12/2018
Rif. concessione	Regione Umbria n. 14416 del 28/12/2017
n° di impianti gestiti	<i>n.</i>
ID	1
DENOMINAZIONE IMPIANTO	Discarica di S.Orsola
TIPOLOGIA (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	Discarica
Comune	Spoletto
indirizzo	Spoletto – Case Sant'Orsola
Affidamento in concessione / impianto di mercato	n. 5036 del 30/06/2014
Rif. concessione	Regione Umbria

Per quanto riguarda la gestione delle Raccolte Differenziate dei 22 Comuni facenti parte del Sub Ambito 3, si evidenzia che l'ATI 3 Umbria (oggi AURI) ha conferito a VUS (prot. ATI 3 Umbria n. 693 del 31/03/2015) la delega per la sottoscrizione delle convenzioni i seguenti consorzi di filiere:

- COMIECO;
- COREVE;
- COREPLA;
- RILEGNO;
- CIAL;

Il gestore, Valle Umbra Servizi spa, ha stipulato direttamente convenzioni con il:

- Centro di Coordinamento RAEE per la raccolta RAEE presso i Centri di Raccolta.
- Consorzio ecoR.it per il ritiro di pile e accumulatori esausti.

- Affidamenti

La Società Valle Umbra Servizi S.p.A., società a capitale interamente pubblico, è affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti per i 22 Comuni soci appartenenti al sub-ambito ATI n. 3 Umbria: Bevagna, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera e Valtopina.

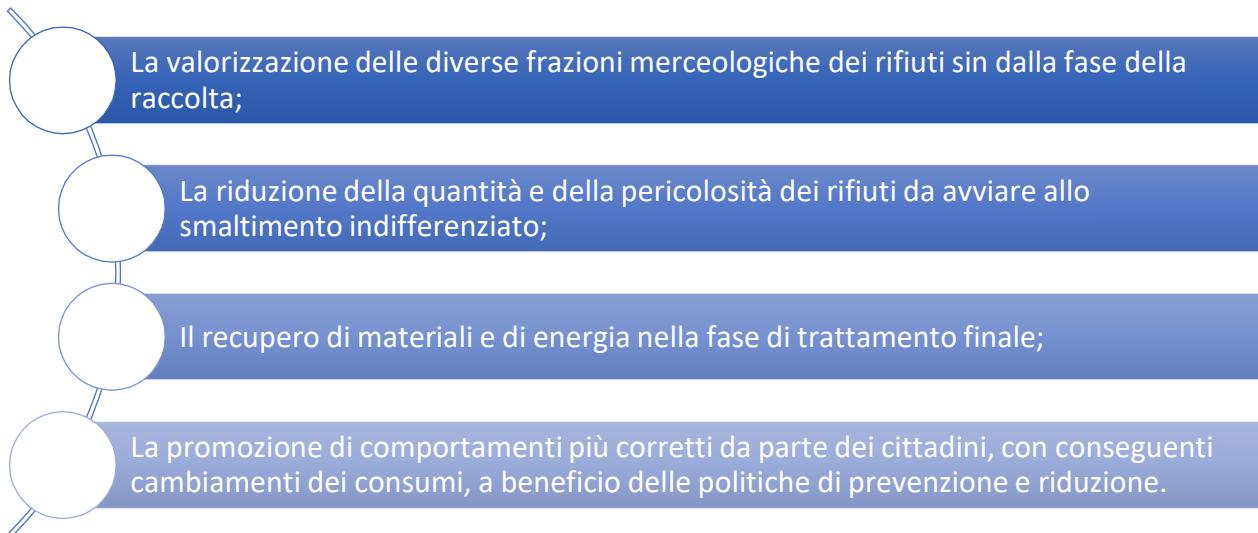
Il contratto di affidamento è unico per tutto l'ambito ed è stato stipulato in data 29.10.2012 con avvio del servizio a partire dal 1.1.2013.

1. Raccolta Differenziata: stato attuale, obiettivi e linee guida di azione

L'organizzazione dei servizi d'igiene urbana ha subito in questi ultimi anni dei profondi cambiamenti in virtù sia del mutato quadro normativo sia a causa "dell'emergenza smaltimento" venutasi a creare in molte realtà italiane, per la difficoltà di costruire nuovi impianti di trattamento e/o smaltimento.

La raccolta differenziata svolge un ruolo preponderante nel sistema di gestione integrata dei rifiuti in quanto la stessa permette da un lato di ridurre il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento, dall'altro di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione.

La raccolta differenziata consente:



È tuttavia indispensabile che la raccolta differenziata venga realizzata secondo logiche di integrazione rispetto all'intero ciclo dei rifiuti, e che ad essa corrispondano la dotazione di efficienti impianti di recupero ed una sempre maggiore diffusione dell'utilizzo dei rifiuti recuperati.

Le norme guida alla base del seguente progetto tecnico sono le seguenti:

- Il **Piano di Ambito per le gestione dei integrata dei rifiuti urbani dell'ATI Umbria 3** (Deliberazione assemblea A.T.I. 3 Umbria n. 16 del 11/10/2011). Il Piano d'ambito è uno strumento che contiene gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza ed in particolare:
 - Specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio nel rispetto della normativa vigente, anche in relazione all'evoluzione demografica ed economica dei territori.
 - Comprende un programma di interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo.
- Il Documento tecnico preliminare per il **Piano di Ambito dei rifiuti** ai sensi dell'art. 19 comma 4 L.R. 11/2013;
- La **Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 34/2016 del 18/01/2016** "Misure per l'accelerare l'incremento della raccolta differenziata"
- La **Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 1049/2018 del 04/12/2018** "Gestione dei rifiuti. Azioni volte all'accelerazione del processo di riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare, individuazione della disponibilità strategica per lo smaltimento dei rifiuti e indicazione per il mantenimento della stessa nell'ottica dei principi dell'economia circolare"

La D.G.R. 34/2016 “Misure per accelerare l’incremento della raccolta differenziata” come modificata dalla Del. N. 1049/2018 risulta particolarmente concreta nell’indicare specifici obiettivi e tempistiche in riferimento al livello di percentuale di RD da raggiungere per ogni comune dell’ambito:

non inferiore al 60% per il secondo trimestre dell’anno 2016

non inferiore al 65% per l’anno 2017

non inferiore al 72,3 % per l’anno 2020

I dati di sintesi di % di RD dei Comuni gestiti dalla Valle Umbra Servizi riferiti agli anni 2018, 2019 e al 30/09/20 sono rappresentati nella seguente tabella:

n	COMUNI	POPOLAZIONE	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020 (30/09)
1	TREVI	8.363	66,00	67,30	68,00
2	GUALDO CATTANEO	5.965	64,90	63,20	64,90
3	GIANO DELL'UMBRIA	3.893	65,10	68,50	64,40
4	SPELLO	8.565	52,40	61,50	63,70
5	CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.375	63,50	62,70	62,60
6	FOLIGNO	56.999	62,20	61,80	61,50
7	CASTEL RITALDI	3.245	45,50	57,90	59,00
8	SPOLETO	37.965	47,80	56,00	59,00
9	BEVAGNA	5.013	43,30	50,60	50,80
10	MONTEFALCO	5.577	42,50	37,80	34,40
11	VALTOPINA	1.380	35,00	34,10	32,00
12	CASCIA	3.108	34,50	33,20	31,90
13	NOCERA UMBRA	5.711	26,00	26,70	27,70
14	PRECI	704	27,70	24,80	27,30
15	NORCIA	4.888	25,20	26,40	23,50
16	SCHEGGINO	452	14,50	14,70	19,20
17	SANT'ANATOLIA DI NARCO	557	13,10	13,70	18,90
18	CERRETO DI SPOLETO	1.055	17,80	18,90	17,90
19	VALLO DI NERA	360	9,30	13,10	17,60
20	MONTELEONE DI SPOLETO	589	13,40	12,20	14,80
21	SELLANO	1.048	6,90	5,70	5,20
22	POGGIODOMO	102	0,00	0,70	0,00

Nell'ambito territoriale della Valle Umbra Servizi, dai dati di sintesi esaminati sono raggruppati in tre cluster di Comuni su cui dosare i diversi interventi per incrementare la RD:

- a) quelli con % **superiori al 60%** di RD (**GRUPPO A**),

Per i comuni che vedono una percentuale di RD superiore ai limiti di legge si prevede ovviamente un'attività di riprogettazione molto mirata con sviluppo di specifici focus su temi passibili di miglioramento del livello già soddisfacente di RD. Il cluster del gruppo A è rappresentato da ab. 86.160 pari a circa il 55% della popolazione servita.

n	COMUNI	POPOLAZIONE	% RD 2019	% RD 2020 (30/09)
1	TREVI	8.363	67,30	68,00
2	GUALDO CATTANEO	5.965	63,20	64,90
3	GIANO DELL'UMBRIA	3.893	68,50	64,40
4	SPELLO	8.565	61,50	64,00
5	CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.375	62,70	62,60
6	FOLIGNO	56.999	61,80	61,50

- b) quelli con un limite **tra il 50% ed il 60%** con un gap recuperabile senza radicali stravolgimenti (**GRUPPO B**).

Per i comuni al di sotto dei limiti di legge di percentuale di RD si prevede un'analisi approfondita con attenzione alla salvaguardia delle modalità operative già in essere ed aventi valenza positiva e revisione completa delle parti di servizio non prestanti. Il cluster del gruppo A è rappresentato da ab. 46.223 pari a circa il 29% della popolazione servita.

n	COMUNI	POPOLAZIONE	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020 (30/09)
1	CASTEL RITALDI	3.245	45,50	57,90	59,00
2	SPOLETO	37.965	47,80	56,00	59,00
3	BEVAGNA	5.013	43,30	50,60	50,80

- c) e quelli drasticamente lontani dai limiti imposti dalla legge **inferiori al 50 %** per cui si necessita una completa e radicale riprogettazione dei servizi (**GRUPPO C**).

Per i comuni molto lontani dai limiti di legge si prevede una completa riprogettazione dei servizi al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti di RD. Il cluster del gruppo C è rappresentato da ab. 25.531 pari a circa il 16% della popolazione servita.

n	COMUNI	POPOLAZIONE	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020 (30/09)
1	MONTEFALCO	5.577	42,50	37,80	34,40
2	VALTOPINA	1.380	35,00	34,10	32,00
3	CASCIA	3.108	34,50	33,20	31,90
4	NOCERA UMBRA	5.711	26,00	26,70	27,70
5	PRECI	704	27,70	24,80	27,30
6	NORCIA	4.888	25,20	26,40	23,50
7	SCHEGGINO	452	14,50	14,70	19,20
8	SANT'ANATOLIA DI NARCO	557	13,10	13,70	18,90
9	CERRETO DI SPOLETO	1.055	17,80	18,90	17,90
10	VALLO DI NERA	360	9,30	13,10	17,60
11	MONTELEONE DI SPOLETO	589	13,40	12,20	14,80
12	SELLANO	1.048	6,90	5,70	5,20
13	POGGIODOMO	102	0,00	0,70	0,00

Prevalentemente si tratta di Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Quali obiettivi per cluster e Comuni:

Descrizione	OBIETTIVI TENDENZIALI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO		
	AL MESE DI DIC 2021	AL MESE DI DIC 2022	2023
(GRUPPO A) quelli con % superiori al 60% di RD	Range 65 - 70%	72,3%	72,3%
(GRUPPO B) , quelli con un limite tra il 50% ed il 60% con un gap recuperabile senza radicali stravolgimenti	Range 55 - 65%	68%	72,3%
(GRUPPO C) e quelli drasticamente lontani dai limiti imposti dalla legge inferiori al 50% per cui si necessita una completa e radicale riprogettazione dei servizi	Range 40 - 50%	65%	72,3%

Le **linee guida generali di azioni previste** per il conseguimento degli obiettivi sopra citati risultano, in sintesi, le seguenti:

Azione 1: Intercettazione prioritaria della frazione organica e potenziamento delle altre frazioni secche

Azione 2: Intercettazione degli ex-assimilati

Azione 3: Incentivazione dell'utilizzo dei Centri di Raccolta

Azione 4: Migliorare la qualità dei rifiuti differenziati

Azione 5: Monitoraggio territori e comunicazione/sensibilizzazione

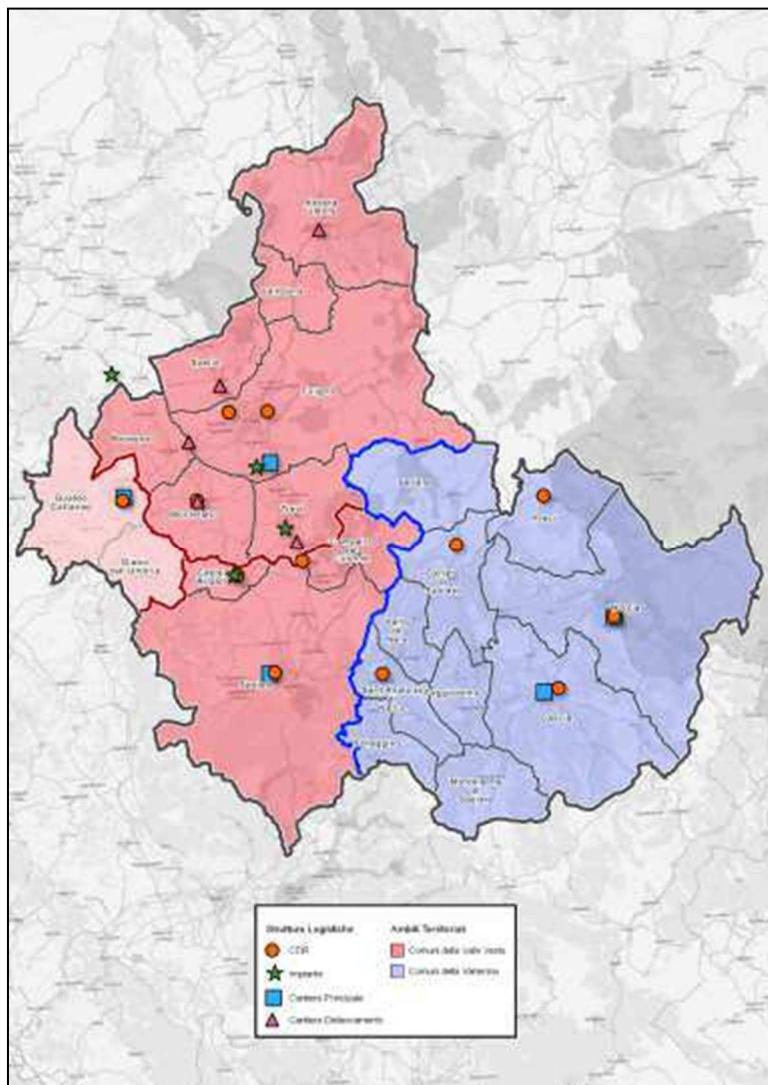
Le azioni individuate sono finalizzate all'elaborazione dei **Piani operativi di potenziamento del sistema di raccolta differenziata per ogni Comune finalizzato** per il raggiungimento del livello di percentuale di RD imposto dalla legge.

2. Inquadramento territoriale territorio della Valle Umbra Servizi

Il territorio servito dalla Valle Umbra Servizi risulta un territorio in parte pianeggiante ed in parte collinare/montano e costituito da 22 municipalità come esplicitato nella tabella sopra riportata. La gestione dei servizi è storicamente attuata secondo logiche territoriali che vedono due macroaree distinte:

- Macroarea A – Val Nerina composta da 10 comuni;
- Macroarea B – Valle Vasta composta da 12 comuni;

La Valle Vasta è composta da 12 comuni cui si sono aggiunti nel 2018 i Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria che stanno ancora completando il percorso di integrazione ed allineamento agli altri comuni gestiti dalla VUS. Oltre a questa integrazione recente da notare come nella Valle Vasta siano identificabili due poli gestionali ben specifici ovvero quello avente come riferimento la Città di Foligno e quello avente come riferimento la Città di Spoleto. Questi due risultano infatti i centri maggiori con funzioni di polo logistico anche per i comuni limitrofi. In particolare da Foligno partono i servizi per Nocera Umbra, Valtopina, Spello, Bevagna, Trevi e Montefalco. Da Spoleto partono i servizi per i comuni di Castel Rinaldi e Campello sul Clitunno. **Nella rappresentazione cartografica sotto riportata è possibile visionare quanto descritto.**



2.1. Logistica e trasporti

Per quanto riguarda la logistica dei trasporti dei rifiuti dell'area di competenza della VUS sono da segnalare alcuni elementi fondamentali per la futura organizzazione ed ottimizzazione dei servizi.

2.1.1. Logistica dei CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta (d'ora in poi nella presente relazione CDR) risultano strutture destinate al conferimento diretto da parte dei cittadini di alcune tipologie di rifiuto che non sono intercettate mediante modalità di raccolta domiciliari, di prossimità o stradali. Oltre a questa funzione, i CDR svolgono anche la funzione di polo logistico per ottimizzare i carichi dei rifiuti differenziati Attualmente il territorio della VUS risulta gestito secondo due differenti impostazioni:

- ✓ **Valle Vasta:** in questa porzione del territorio è stata stabilita una convenzione in cui è possibile per ogni cittadino residente in un comune della Valle Vasta recarsi presso uno dei CDR di un qualsiasi comune e conferire i propri rifiuti. In questo modo un cittadino di Bevagna può conferire i propri rifiuti a Foligno o Spoleto ma anche un cittadino residente in un comune dotato di proprio centro di raccolta può comunque conferire presso un Centro di raccolta di altro comune;
- ✓ **Val Nerina:** in questa porzione di territorio invece non è stata stipulata una convenzione extra comunale e quindi i cittadini di un comune non dotato di CDR non possono recarsi presso altri CDR tranne casi specifici sanciti da accordi diretti tra i comuni.

Attualmente i Comuni dotati di CDR attivi risultano i seguenti con orari 2019 al fine di evidenziare un potenziamento legato all'ampliamento dell'orario che sperimentato nel 2020 e visti i buoni risultati sarà confermato ed esteso nel 2021:

VALLE VASTA		
COMUNE	INDIRIZZO	ORARIO
CAMPELLO SUL CLITUNNO	Strada Arginale Marroggia	Martedì e Giovedì 8:30-11:30 Sabato 8:30-12:30
CASTEL RITALDI	Zona Industriale Mercatello	Mercoledì e Sabato 8:30-11:30 Venerdì 15:00-18:00
FOLIGNO	Località Paciana Via Bartolomei	Lunedì, Mercoledì e Sabato 8:30-12:30 Venerdì 8:30-12:30 Martedì e Giovedì 15:00-19:00
	Via Campagnola (ex campo containeir)	Martedì, Giovedì e Domenica 8:30-12:30 Mercoledì e Venerdì 15:00-19:00 Sabato 8:30-11:30 e 15:00-18:00
GUALDO CATTANEO	Zona Industriale Fonte Cupa	Lunedì 14:00-18:00 Mercoledì e Sabato 9:00-12:30
MONTEFALCO	Località Pietrauta	Martedì e Sabato 8:30-11:30 Giovedì 15:00-18:00
SPOLETO	Zona Industriale Santo Chiodo (vicino alla Minerva)	Martedì e Giovedì 15:00-19:00 Mercoledì, Venerdì e Domenica 8:30-12:30 Sabato 8:30-11:30 e 15:00-18:00
VAL NERINA		
COMUNE	INDIRIZZO	ORARIO
CASCIA	Loc. Palmaiolo	Mercoledì e Venerdì 9:30-12:00 Giovedì 15:30-18:00
CERRETO DI SPOLETO	Loc. Ponte Sargano Zona Industriale	Sabato 9:00-12:00
NORCIA	Zona Industriale, Via del Lavoro	Martedì, Giovedì e Sabato 7:30-12:30
PRECI	Loc. Il Lago	Sabato 8:30-13:00

Tabella CDR attivi

I CDR di **Preci** e **Cerreto di Spoleto** hanno una gestione operativa Comunale pur fornendo VUS il servizio di ritiro dei rifiuti depositati.

Nel corso del 2020 si è sperimentato un nuovo orario maggiormente ampliato nei principali CDR di Foligno Loc. Paciana e Spoleto Santo Chiodo per favorire la disponibilità oraria di apertura all'utenza, come di seguito descritto che sarà confermato per il 2021:

CENTRI DI RACCOLTA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
Foligno Località Paciana	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	
Foligno Via Campagnola	14.00-19.00	7.30-12.30	14.00-19.00	7.30-12.30	14.00-19.00	7.30-12.30	8.30-12.30
Spoleto Zona Santo Chiodo	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	08.00-13.00 14.00-19.00	8.30-12.30
Montefalco Località Pietrauta		8.30-12.30		15.00-18.00		8.30-12.30	
Gualdo Cattaneo Zona Industriale Fonte Cupa	14.00-18.00		08.30-12.30		08.30-12.30	08.30-12.30	
Campello sul Clitunno Strada Arginale Maroggia		08.30-12.30		08.30-12.30		8.30-12.30	
Castel Ritaldi Zona Industriale Mercatello			08.30-12.30		15.00-18.00	08.30-12.30	
Norcia Zona Ind. Via del Lavoro		7.30-12.30		7.30-12.30		7.30-12.30	
Cascia Località Palmaiolo			9.30-12.00	15.30-18.00	9.30-12.00		

I cittadini dei comuni che non sono dotati di CDR possono recarsi e utilizzare tutti i CDR presenti sia in Valla Vasta che in Val Nerina.

La situazione attuale presenta alcune criticità che se risolte potrebbero contribuire alla ottimizzazione dei servizi aumentando l'efficienza degli stessi e riducendo i costi di trasferimento.

- ✓ Mancanza di **convenzione per utilizzo sovracomunale** dei CDR nel territorio della Val Nerina.
- ✓ Necessità di completamento delle procedure per l'attivazione di un Centro di Raccolta presso il **CDR di Sant'Anatolia di Narco** in grado di permettere una ottimizzazione del bacino di utenza della Valnerina e dei trasporti dei rifiuti raccolti.
- ✓ E' previsto nel corso del 2021 il completamento della procedura già a suo tempo attivata per **l'ampliamento del CDR di Spoleto Santo Chiodo**.
- ✓ Il Comune di Bevagna ha in fase di progettazione avanzata e si prevede nel corso del 2021 la realizzazione del **CDR del Comune di Bevagna** che potrà essere anche logistica importante per l'operativo della VUS.
- ✓ E' stato elaborato un **progetto di fattibilità di un CDR presso il Comune di Spello**.

- ✓ Tra le azioni da valutare nel **corso del 2021 è la fattibilità tecnica economica di un secondo CDR al servizio della cittadinanza di Spoleto** (attualmente servito da un solo CDR) e del bacino circostante.
- ✓ Andrà potenziato anche il ruolo del **Centro di Trasferenza in Loc. Camposalese** di Spoleto.
- ✓ Tra le realizzazioni che potranno ottimizzare la logistica complessiva è la necessità di un punto di **trasferenza dei rifiuti in posizione più centrale della Valle Nerina** per raggiungere il massimo grado di efficientamento dei trasporti da posizionarsi preferibilmente al confine tra i comuni di Norcia e Cascia per l'ottimizzazione dei carichi e dei trasporti.

Queste le possibili azioni a livello di ambito in grado di ottimizzare al meglio i servizi di trasporto e ridurre drasticamente i tempi di trasporto agli impianti e quindi i costi. Oltre all'uso sovra comunale dei CDR, alla presenza di trasferenze autorizzate ed al rinforzo delle strutture al servizio di Spoleto, si ritiene utile e necessario **attivare un percorso di omogeneizzazione delle GESTIONI dei CDR in termini di regolamenti e di gestione degli accessi.** In particolare sul tema degli accessi si propone una gestione informatizzata del registro di ingresso al CDR con relativa **costruzione della banca dati e corretta imputazione dei flussi ad ogni comune.**

Tale azione risulta ormai di facile applicazione e dai costi molto ridotti per le disponibilità di collaudati sistemi hardware e software utilizzati in molti territori e municipalità italiane.

2.1.2. *Individuazione degli impianti di destino*

Gli impianti di destino sono in genere l'ultima tappa prevista dal ciclo di smaltimento e/o recupero e/o riciclaggio dei rifiuti. Attraverso l'individuazione della destinazione del rifiuto è possibile definire le ore effettive di raccolta dei mezzi che successivamente saranno impiegati nelle operazioni di trasporto dei rifiuti agli impianti di conferimento.

Tali ore saranno calcolate al netto del tempo necessario per effettuare i seguenti spostamenti:

Cantiere operativo e zona di servizio interessata da raggiungere

Zona servita ed impianto

I parametri progettuali sono in stretta relazione con gli elementi territoriali. L'equilibrio generato da tale relazione determina la progettazione dei servizi di igiene urbana, in termini di risorse impiegate per l'espletamento dei servizi, quali:



Mezzi



Personale



Ore annue d'impiego

L'impiantistica di riferimento attuale di riferimento risulta la seguente:

IMPIANTI DI SELEZIONE/ RECUPERO /SMALTIMENTO				
ID	IMPIANTO	TIPOLOGIA RIFIUTO	COMUNE	INDIRIZZO
1	VUS S.p.A. Impianto TMB	indifferenziato, vetro, altri rifiuti, TMB	Foligno (PG)	Località Casone
2	VUS S.p.A. Discarica Sant'Orsola	Discarica scarti	Spoletto (PG)	Terzo La Pieve
3	Le Crete	Discarica scarti	Orvieto (TR)	Loc. Le Crete
4	Sogepu Discarica e Impianto TMB Belladanza	indifferenziato, Discarica scarti	Città di Castello (PG)	Vocabolo Belladanza
5	Asja Ambiente	organico, verde	Foligno (PG)	Località Casone
6	Terenzi S.r.l.	cartone, plastica, legno, alluminio	Castel Ritaldi (PG)	Via Ruicciano
7	Spalloni S.r.l.	carta congiunta, cartone, legno, plastica	Cannara (PG)	Voc. Conversino
8	Cartiere di Trevi S.p.A.	carta congiunta	Trevi (PG)	Via Clitunno
9	GESECO	cartone, plastica, legno	Gualdo Tadino	Frazione Palazzo Mancinelli 97
10	T.S.A. SpA	Discarica scarti	Magione (PG)	Loc. Borgogiglione

Sulla base della **Delibera AURI n.40 del 31 dicembre 2020** i flussi da destinare a smaltimento finale sono i seguenti:

IMPIANTI DI SMALTIMENTO (DISCARICHE)							
Sub ambito	Tipologia rifiuti	Fabbisogno di smaltimento (t)	Belladanza (t)	Colognola (t)	Borgogiglione (t)	S. Orsola (t)	Le Crete (t)
3	sovvallo	26.000		5.000	12.000	2.000	7.000
	sottavaglio biostabilizzato	6.000	4.000			2.000	0
	scarti recupero frazione organica (compresi scarti al 15% di 20.000 t di FOU del sub 2)	6.500	1.500		4.000	1.000	0
	rifiuti speciali, scarti frazioni secche da RD e fanghi	2.000	1.000				1.000

Per quanto riguarda il progressivo esaurimento della discarica di S.Orsola che presenta una volumetria residua al 31 dicembre 2020 di circa 12.000 mc, che risultano di difficile gestione tale che prudenzialmente si stima un impiego per circa 5-6.000 mc.

A queste piattaforme si è aggiunta nel corso del 2020 anche conseguente alla crisi della Cartiera di Trevi la piattaforma GESECO per la carta, ma anche al fine di una maggiore garanzia di continuità dei servizi per la plastica ed il legno.

Con riferimento alla convenzione ed al bacino in oggetto si comunica, con decorrenza **dal 1 gennaio 2021**, per la raccolta congiunta codice CER 200101 l'attivazione dei conferimenti diretti presso Cartiere di Trevi

La ripartizione tra differenti impianti della raccolta CER 200101 è di seguito riepilogata

Nome piattaforma	Nome articolo	Percentuale di distribuzione
SPALLONI Ecosistema S.n.c. di Giancarlo Spalloni & C.	Raccolta Congiunta	40,00
GE.S.ECO. S.n.c. di Viventi L. & C.	Raccolta Congiunta	5,00
Cartiere di Trevi	Raccolta Congiunta	55,00

Nel corso del 2021 è prevista la gara e l'avvio alla realizzazione del **progetto di “miglioramento funzionale dell'impianto di selezione e valorizzazione di Casone (Foligno)”,** che prevede l'integrazione delle seguenti attività:

- i) Revamping dell'attuale impiantistica di filiera, basata sulla valorizzazione delle frazioni secche provenienti da rifiuti urbani residui (RUR) e sulla minimizzazione degli scarti (TMB trattamento meccanico Biologico);
- ii) Realizzazione di nuove linee complementari per il trattamento della frazione proveniente dalla raccolta differenziata e predisposizione di una linea per la eventuale produzione di CSS.

L'impianto è progettato per trattare complessivamente 88.500 t/a di rifiuto (AIA 19325 del 19/12/2018) che possono essere ottenute tramite modulazione dei flussi in ingresso – differenziato e non differenziato.

Le linee di trattamento previste sono :

- Linea integrata valorizzazione ***RSU indifferenziati e biostabilizzazione;***
- Linea integrata di valorizzazione ***Carta E Cartone;***
- Linea integrata di valorizzazione raccolte ***Plastiche E Metalli***

In particolare l'attivazione di questa ultima linea consentirà di conferire congiuntamente i metalli con le plastiche, migliorando l'intercettazione nei flussi di conferimento dei metalli.

2.2. Analisi flussi rifiuti nel territorio della VUS



La gestione dei rifiuti urbani, quotidianamente generati dalle diverse attività presenti in un territorio comunale, è una delle attività più delicate che ogni Comune deve effettuare. **L'obiettivo è garantire ai propri cittadini un alto standard di sicurezza igienico-sanitaria**, puntando nel contempo ad un miglioramento della qualità ambientale e dell'economia delle risorse. Gli obiettivi in merito alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti si traducono nel raggiungimento di una precisa percentuale di raccolta differenziata entro uno specifico arco temporale:

RAGGIUNGERE IL 72,3% DI RD ENTRO LA FINE DEL 2023
UNA COPERTURA DELLA MAGGIOR PARTE DEL TERRITORIO E
MANTENERE TALE QUOTA PER GLI ANNI SUCCESSIVI

Tale obiettivo sarà raggiunto mediante l'**attuazione ed attivazione di azioni preventive ed incentivanti riguardo la riduzione ed il riutilizzo dei rifiuti**, le quali agiranno su differenti frazioni di rifiuto in misura differente in relazione alle caratteristiche tecniche della stessa.

2.2.1. Produzione Pro-Capite Media Regione Umbria

Nella tabella seguente sulla base dei dati medi regionali sono riportati i quantitativi minimi per frazione da intercettare al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata al 72,3% (colonna proiezioni Kg/ab x anno) :

DATI REGIONE UMBRIA		
Frazione merceologica	REGIONE UMBRIA (2017)	REGIONE UMBRIA Proiezioni al 72,3% di RD
	Quantità KG/Anno/Ab.	Quantità KG/Anno/Ab.
Frazione organica*	132,2	154,8
Carta e cartone	64,7	75,8
Legno	12,2	14,3
Metallo	5,8	0,0
Plastica	25,7	30,1
Ingombranti a recupero - RAEE	8,9	10,4
Tessili	2,4	2,8
Vetro	30,6	35,8
Rifiuti da C & D	8,3	9,7
Pulizia stradale a recupero	17,6	20,6
Altro RD**	6,2	7,3
RD TOTALE	314,6	361,7

*Nella frazione organica è inclusa anche la frazione verde.

**Nella voce "Altro" sono conteggiati anche gli scarti della raccolta multimateriale e la raccolta selettiva.

La produzione pro capite di rifiuti urbani misura la **quantità totale di rifiuti urbani prodotti in rapporto alla popolazione residente**. Questo indicatore viene utilizzato per poter confrontare ambiti territoriali diversi o il trend di crescita di rifiuti nei vari anni, dato che, rappresentando la produzione specifica di rifiuti per abitante, non è influenzato dalle differenze o dalle variazioni demografiche della popolazione. **La produzione pro capite viene misurata in Kg per abitante/anno.**

2.2.2. *Livelli di %RD attuali e previsti a livello di ambito VUS*

Come anticipato la normativa regionale prevede il raggiungimento del 72,3% di RD entro il 2020 passando per il 65% di RD nel 2019.

Il raggiungimento del **72,3 % di RD al 2023** comporta una evoluzione dei flussi obiettivo da raggiungere in termini assoluti per Comune di quantità da raccogliere tra differenziato e indifferenziato secondo la tabella seguente:

COMUNI	Popolazione eq. 2017	TOTALE rifiuti prodotti [t]	TOTALE NON differenziato [t]	TOTALE Differenziato [t]
TREVI	8.857	5.577,39	1.544,94	4.032,45
GIANO DELL'UMBRIA	3947	1.555,86	430,97	1.124,89
GUALDO CATTANEO	6.254	2.302,98	637,93	1.665,06
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.489	1.729,05	478,95	1.250,10
FOLIGNO	59.087	32.970,70	9.132,89	23.837,82
SPELLO	8.891	4.698,56	1.301,50	3.397,06
SPOLETO	39.613	21.622,74	5.989,56	15.633,18
CASTEL RITALDI	3.353	1.902,00	526,85	1.375,15
BEVAGNA	5.357	2.191,53	607,05	1.584,47
MONTEFALCO	5.763	2.491,39	690,12	1.801,28
VALTOPINA	1.421	544,03	150,70	393,33
CASCIA	3.961	1.761,07	487,82	1.273,25
PRECI	870	395,76	109,63	286,13
NOCERA UMBRA	6.128	2.947,15	816,36	2.130,79
NORCIA	5.651	2.582,05	715,23	1.866,82
CERRETO DI SPOLETO	1.100	595,78	165,03	430,75
SCHEGGINO	461	300,65	83,28	217,37
MONTELEONE DI SPOLETO	604	298,96	82,81	216,15
SANT'ANATOLIA DI NARCO	584	250,01	69,25	180,75
VALLO DI NERA	385	180,16	49,90	130,26
SELLANO	1.105	516,42	142,94	373,48
POGGIODOMO	125	63,56	17,62	45,94
TOTALE	166.006	87.477,81	24.231,32	63.246,49

Come risulta evidente dai dati sopra riportati e dalle tabelle seguenti i quantitativi di rifiuto indifferenziato rispetto ai volumi raccolti attualmente si ridurrebbero di circa **17.000 tonnellate**, con relativo incremento dei quantitativi differenziati per frazione secondo i dati riportati nella seguente tabella:

Frazione indifferenziata e differenziata	Quantitativi 2018	Frazione in peso al 72,3	Delta al 72,3%
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ANNO 2018 (Ton)	ANNO 2020 (Ton)	DELTA (Ton)
<i>Indifferenziato</i>	41.850,68	24.231,32	-17.619,37
<i>Organico</i>	15.460,68	22.650,60	7.189,92
<i>Carta e cartone</i>	11.424,92	13.851,25	2.426,33
<i>Plastica</i>	3.532,82	5.132,61	1.599,79
<i>Vetro</i>	4.659,68	6.076,34	1.416,66
<i>Verde</i>	2.916,76	3.922,15	1.005,39
<i>Altro differenziato*</i>	7.632,26	11.613,55	3.981,29

3. Rimodulazione dei servizi e azioni previste per il raggiungimento della percentuale di RD

I comuni del territorio di competenza della VUS risultano essere suddivisibili in tre gruppi se si prende a riferimento il livello di % di Raccolta differenziata:

- **Gruppo A:** Livello di % di Raccolta differenziata elevato e molto vicino quando non superiore al livello previsto dalla legge del 65% di RD. Fanno parte di questo gruppo i seguenti comuni: Trevi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Campello sul Clitunno, Foligno e Spello. Il sistema di raccolta porta a porta è il sistema dominante già attuato in questi comuni salvo alcune zone ed alcune frazioni merceologiche gestite ancora con sistemi di prossimità o stradali.
- **Gruppo B:** Livello di % di Raccolta differenziata intermedio con variabili dal 50% al 60% di RD con sistemi di raccolta rifiuti misti. Sono presenti in alcuni comuni e per alcuni frazioni le raccolte domiciliari di varie frazioni merceologiche. In quasi nessuno di questi comuni è attuata la raccolta domiciliare dell'organico. Fanno parte di questo gruppo i seguenti comuni: Spoleto, Castel Ritaldi e Bevagna.
- **Gruppo C:** Livello di % di RD decisamente basso inferiore al 50% di RD. Questi comuni hanno la caratteristica comuni di appartenere tutti al territorio della Val Nerina tranne i Comuni di Nocera Umbra e Montefalco. L'elenco completo di questi comuni risulta essere: Montefalco, Cascia, Preci, Nocera Umbra, Norcia, Cerreto di Spoleto, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Monteleone di Spoleto, Valtopina, Vallo di Nera, Sellano e Poggiodomo.

La progettazione dei nuovi servizi seguirà alcune linee guida di base:

- Progettare servizi con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità di raccolta ed i servizi resi all'interno dell'ambito di competenza del VUS;
- Non stravolgere i servizi in essere se non necessario ed in particolare tenere in considerazione le modifiche attuate negli ultimi due anni;
- Ottenere un efficientamento generale e quindi una ottimizzazione dei costi garantendo un approccio progettuale in grado di valorizzare al meglio l'ambito e le possibili economie di scala;

- Prevedere una collaborazione tra i comuni sotto i profili della logistica e della ottimizzazione dei servizi al fine di garantire equilibrio economico tra costi e benefici;
- Rispettare le peculiarità del territorio e le rispettive sensibilità nonostante il processo di standardizzazione ed omogeneizzazione. Si tenga ad esempio presente la particolarità dei comuni colpiti dal terremoto e le relative difficoltà gestionali.

Sulla base di questi principi guida sono state avviate le progettazioni dei nuovi servizi per tutti e 22 i comuni facenti parte dell'ambito. A conclusione delle attività risulta possibile evidenziare uno schema di interventi adottato ed applicato ad ognuno dei singoli gruppi di comuni prima descritti.

Al **GRUPPO A** ovvero i comuni con una % di RD già elevata oltre a progettare piccole modifiche di servizio in particolar modo riferito alla raccolta dell'organico, sono state mantenute le modalità porta a porta in essere (tranne che per il vetro stradale) e si è proposto di raggiungere il 72,3% di RD mediante azioni specifiche in grado di migliorare in particolare la qualità della raccolta differenziata e quindi di migliorare la capacità di intercettazione dei rifiuti differenziati.

Al **GRUPPO B** ovvero i comuni con una % di RD intermedia sono invece state proposte azioni di modifiche ai servizi più importanti. L'obiettivo è stato ottenere un sistema omogeneo ovvero l'applicazione del modello di raccolta porta a porta su tutte le frazioni tranne il vetro nelle zone sostenibili ovvero con densità abitativa in grado di giustificare il servizio domiciliare. Per alcuni di questi comuni si prevede quindi la trasformazione della raccolta stradale o di prossimità al sistema domiciliare per una o più frazioni di rifiuto. Per quasi tutti si prevede la raccolta del rifiuto organico prima raccolto con modalità stradale o proprio non raccolto, e spesso la raccolta vetro. Si prevedono inoltre importanti riorganizzazioni dei sistemi di raccolta di prossimità in molte zone dove prevaleva la raccolta del rifiuto indifferenziato e non era sufficientemente strutturata la raccolta delle frazioni differenziate.

Al **GRUPPO C** ovvero i comuni con una % di RD molto bassa è stata proposta la completa riorganizzazione dei servizi ed il passaggio al sistema domiciliare spinto su tutte le frazioni merceologiche tranne il vetro. In particolare si è prevista una drastica riduzione dei passaggi di raccolta per la frazione indifferenziata e l'attivazione dei sistemi domiciliari con frequenza per i materiali differenziati. Su questi comuni caratterizzati da un territorio spesso molto vasto e da una popolazione numericamente ridotta è stato fatto un approfondito lavoro di analisi territoriale per individuare le zone aventi densità abitativa idonea a sostenere il sistema domiciliare rispetto alle zone definite "case sparse" dove è stato previsto un sistema di prossimità. Su questi comuni è stato particolarmente attento il lavoro sulla trasformazione dei servizi e sulla sostenibilità economica degli stessi trattandosi in alcuni casi di comuni collinari/montani ancora fortemente segnati dal terremoto dell'ottobre del 2016 (Norcia e Cascia particolarmente toccati dal terremoto hanno circa 10.000 abitanti sul totale dei 10 comuni della Val Nerina che conta 14.846 abitanti).

Sviluppi dei servizi anno 2021

Di seguito si elenca le attività in corso di attuazione ed i comuni cui sono riferite:

Le linee di intervento per cluster di comuni è rappresentato nella seguente tabella indicando la prevalenza delle cinque azioni specifiche e mirate nel primo anno con diversa intensità sulla base delle risorse disponibili:

Linee di Intervento	A	B	C
Azione 1: Intercettazione prioritaria della frazione organica e potenziamento delle altre frazioni secche	+	+++	++
Azione 2: Intercettazione degli ex-assimilati	+	+	+
Azione 3: Incentivazione dell'utilizzo dei Centri di Raccolta	+++	++	++
Azione 4: Migliorare la qualità dei rifiuti differenziati	+++	++	++
Azione 5: Monitoraggio territori e comunicazione/sensibilizzazione	+++	++	+

Legenda : +++ maggiore intensità / ++ media intensità / + normale intensità

3.1. Comune di Bevagna (Gruppo B)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

- Anno 2019: € 678.548
- Anno 2020: € 704.142

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

- *Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Bevagna*

Dati		COMUNE DI BEVAGNA
popolazione (1)		5013
utenze domestiche (2)		2348
utenze non domestiche (2)		308

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Bevagna - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI BEVAGNA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
							%
2019	5.013	1.044	1.069	2.112	421	213	50,6%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI BEVAGNA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD(5)
							%
2020	5.013	800	840	1.640	436	223	50,8%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Bevagna - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Bevagna	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	95	105
Carta e cartone	43	43
Vetro	36	33
Plastica	25	27
Metallo	1	
Legno	9	6
RAEE		
Altro RD	4	10
RD TOTALE	213	223
* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Bevagna - scheda gennaio-settembre 2020

- *Analisi dei servizi*

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Bevagna. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di: BEVAGNA					
Componente	Tipologia di Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Meccanizzato	1	2	1	C/Storico Quartieri
	Spazzamento Manuale	1	0,5	0,5	Frazioni
Componente	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta a Porta indifferenziato	2	1,5	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componente	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CDR	Raccolta porta a Porta Organico	1	0,25	0,25	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Stradale Vetro	1	0,16	0,16	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	2	1,5	1	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Plastica	2	1,5	1	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Vetro	1	0,25	0,25	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Sfalci	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini RUP	1	0,16	0,16	raccolta domiciliare
		1	0,04	0,04	raccolta domiciliare
totale			7,94	5,44	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello/Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta (C.S.)	Mastello	3/7	156
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 660 lt	3/7	156
	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (Z.L.)	Carrellato 240/1.100 lt	2/7	104
	Porta a Porta	Sacchi	6/7	312

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello/Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	1/7	52
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di Bevagna il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre vengono effettuati il **servizio di svuotamento cestini** ed il **lavaggio strade**. Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI BEVAGNA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO STORICO	1 Autista	Da Lunedì a Sabato
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 2 PERIFERIA	1 Autista	Lunedì, Martedì, Sabato
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 3 CENTRO STORICO	1 Operatore	Da Lunedì a Sabato
	1 Ape Car	
MODULO 4 PERIFERIA	1 Operatore	Lunedì, Mercoledì, Venerdì
	1 Ape Car	
MODULO 5 GETTACARTE	1 Operatore	Da Lunedì a Sabato
	1 Ape Car	
MODULO 6 CENTRO STORICO	1 Operatore	Domenica
	1 Ape Car	

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Bevagna non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Il Comune di Bevagna ha in fase di progettazione avanzata e si prevede nel corso del 2021 la realizzazione del CDR del Comune di Bevagna che potrà essere anche logistica importante per l'operativo della VUS.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione (vedi par. 2.1.2).

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Bevagna non vengono svolti altri servizi, oltre ai servizi principali sopra descritti.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Non sono svolti servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- integrazione del servizio di spazzamento manuale con l'impegno a tempo pieno di una risorsa aggiuntiva;
- domiciliazione dell'organico con l'attivazione, nel biennio 2021-2022, del servizio per circa 2.000 utenze;
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tali modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- Il costo integrativo dei servizi ammonta a complessivi € 49.716 oltre IVA così dettagliati:
 - € 39.902 servizio spazzamento;
 - € 7.308 domiciliazione organico (n.500/ut*6/12 x € 29,23/ut.)
 - € 2.506 comunicazione e monitoraggio del territorio.

3.2. Comune di Campello sul Clitunno (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 266.670

Anno 2020: € 277.992

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Campello sul Clitunno

Dati		COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO
popolazione (1)		2375
utenze domestiche (2)		1316
utenze non domestiche (2)		167

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale -scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Campello sul Clitunno - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato		RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD
		(tonnellate)	(Kg/ab.*anno)				Percentuale RD
2019	2.375	639	1.073	1.712	721	452	62,7%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato		RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD
		(tonnellate)	(Kg/ab.*anno)				Percentuale RD
2020	2.375	458	859	1.316	739	482	63,6%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Campello sul Clitunno - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Campello sul Clitunno	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	174	183
Carta e cartone	80	77
Vetro	52	47
Plastica	41	36
Metallo	18	10
Legno	50	21
RAEE	15	15
Altro RD	20	94
RD TOTALE	452	482
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Campello sul Clitunno - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Campello sul Clitunno. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di: Campello sul Clitunno					
Componente	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	1	0,8	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componente	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,21	1	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta FOU stradale	1	0,8	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta PaP Plastica	1	0,21	0,21	territorio comunale
	Raccolta ingombranti	1	0,8	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta Pannolini centro di raccolta	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
		1	0,8	0,8	trasporto e guardiania
totale			3,7	5,09	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 120 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta	Mastello	2/7	104
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	3/7	156

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (Zona Ind.)	Carrellato 360 lt	2/7	104
	Porta a Porta	Carrellato 1.100 lt	6/7	312

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 360 lt	1/7	52

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Campello sul Clitunno** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Campello sul Clitunno è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Di seguito ubicazione e orario del Centro di raccolta:

<u>Centro di Raccolta</u> <u>Campello sul Clitunno</u>	Strada Arginale Maroggia	Martedì Giovedì e Sabato 8:30-12:30
---	--------------------------	-------------------------------------

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione individuati.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Campello sul Clitunno non vengono svolti altri servizi, oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Campello sul Clitunno, è rimasto sostanzialmente invariato nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019).

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Non sono svolti servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- domiciliazione dell'organico con l'attivazione, nel biennio 2021-2022 di circa 800 utenze;
- diffusione composter
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tali modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- Il costo integrativo dei servizi ammonta a complessivi € 7.033,50 oltre IVA così dettagliati:
 - € 5.846,00 domiciliazione organico (n.400/ut.6/12 x € 29,23/ut.)
 - € 1.187,50 comunicazione e monitoraggio del territorio

3.3. Comune di Cascia (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 497.558

Anno 2020: € 522.552

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Cascia

Dati	COMUNE DI CASCIA
popolazione (1)	3108
utenze domestiche (2)	2547
utenze non domestiche (2)	266

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cascia - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI CASCIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)		%
2019	3.108	1.172	581	1.753	564	187	33,2%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI CASCIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)		%
2020	3.108	861,697	429,645	1.291,342	554	184	31,9%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cascia - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Cascia	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	47	36
Carta e cartone	52	51
Vetro	24	26
Plastica	20	16
Metallo	7	8
Legno	28	18
RAEE	8	8
Altro RD	1	21
RD TOTALE	187	184
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cascia - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Cascia. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : CASCIA

Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D.e ND.
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D.e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	1	1	raccolta domiciliare D.e ND.
	FOU stradale	1	0,5	0,21	territorio comunale
	Raccolta PaP Plastica	1	1	1	raccolta domiciliare D.e ND.
	Raccolta stradale carta	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta stradale plastica	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale			4,15	3,86	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 1.100 lt	2/7	104
	Porta a Porta (C.S.)	Carrellato 240 lt/Sacchi	1/7	52
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta (C.S.)	Carrellato 240 lt/Sacchi	2/7	104
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	3/7	156
	TRIS	Carrellato 240 lt	3/7	156

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (ZL)	Carrellato 240 lt	2/7	104
	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	6/7	312

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Carrellato 240 lt/Sacchi	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.100/1.700/2.400 lt	A chiama	6

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Carrellato 240 lt/Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	A chiama	6

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Carrellato 240 lt/Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Mastello/Carrellato 120 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 3.200 lt	A chiama	6
	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI CASCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
LEGNO/METALLI	A chiamata	

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Cascia è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Cascia	Località Palmaiolo	Mercoledì e Venerdì 9:30-12:00 Giovedì 15:30-18:00
---------------	--------------------	---

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Cascia il gestore non svolge altri servizi, oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Non sono svolti servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- Servizio RD di prossimità per l'organico con l'attivazione, nel biennio 2021-2022 di circa 1000 utenze;
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tali modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- Il costo integrativo dei servizi ammonta a complessivi € 5.204 oltre IVA così dettagliati:
 - € 3.650 servizio prossimità organico (n.500/ut*3/12 x € 29,2 €/ut.)
 - € 1.554 comunicazione e monitoraggio del territorio

3.4. Comune di Castel Ritaldi (Gruppo B)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 404.551

Anno 2020: € 421.784

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Castel Ritaldi

Dati		COMUNE DI CASTEL RITALDI
popolazione (1)		3245
utenze domestiche (2)		1352
utenze non domestiche (2)		183

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Castel Ritaldi - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI CASTEL RITALDI - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	3.245	779	1.070	1.850	570	330	57,9%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI CASTEL RITALDI - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD(5)
2020	3.245	590	885	1.475	606	364	59,0%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Castel Ritaldi - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Castel Ritaldi	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	145	154
Carta e cartone	67	83
Vetro	28	28
Plastica	27	29
Metallo	7	4
Legno	27	18
RAEE	8	9
Altro RD	21	39
RD TOTALE	330	364
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Castel Ritaldi - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei Servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Castel Ritaldi. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : Castel Ritaldi					
Componenete	Tipologia di Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Manuale	1	1	1	spazzamento capoluogo e frazioni
	Spazzamento meccanizzato	1	0,07	0,07	spazzamento viali
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	1	1,5	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta Stradale Vetro	1	0,42	1	Raccolta su tutto il territorio comunale
CRD	Raccolta PaP Carta FOU stradale	1	1,5	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta PaP Plastica	1	0,5	0,5	territorio comunale
	Raccolta ingombranti	1	1,5	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta Pannolini centro di raccolta	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
		1	0,8	0,8	trasporto e guardiania
		1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
Totale			7,37	6,45	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (Zona Ind.)	Carrellato 1.100 lt	2/7	104
	Porta a Porta	Carrellato 1.100 lt	6/7	312

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 360 lt	1/7	52

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 360 lt	1/7	52

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI CASTEL RITALDI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
LEGNO/METALLI	A chiamata	
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Castel Ritaldi** il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre viene effettuato il **servizio di svuotamento cestini**.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Castel Ritaldi è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

Di seguito ubicazione e orario del Centro di raccolta:

Castel Ritaldi	Zona Ind. Mercatello	Mercoledì e Sabato 8:30-12:30 Venerdì 15:00-18:00
-----------------------	----------------------	--

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Castel Ritaldi, il gestore non svolge altri servizi.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Castel Ritaldi è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

Completamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare delle frazioni secche, e raccolta di prossimità dell'organico e del verde, attivata in data novembre 2018 ed entrata a regime nel mese di febbraio 2019

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Non sono svolti servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- domiciliazione dell'organico con l'attivazione, nel 2021 di circa 350 utenze;
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tali modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- Il costo integrativo dei servizi ammonta a complessivi € 6.738 oltre IVA così dettagliati:
 - € 5.115 domiciliazione organico (n.350/ut.*6/12 x € 29,23/ut.)
 - € 1.623 comunicazione e monitoraggio del territorio

3.5. Comune di Cerreto di Spoleto (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 149.063

Anno 2020: € 155.320

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art.4 della delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Cerreto di Spoleto

Dati		COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
popolazione (1)		1055
utenze domestiche (2)		1004
utenze non domestiche (2)		96

- (1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019
 (2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cerreto di Spoleto - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	1.055	478	111	589	558	106	18,9%

- (3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	1.055	392,340	90,885	483,225	611	115	17,9%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cerreto di Spoleto - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Cerreto di Spoleto	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
	1	1
Frazione organica*	36	38
Carta e cartone	16	19
Vetro	11	11
Plastica	9	7
Metallo	23	11
Legno	8	9
RAEE	2	18
Altro RD		
	106	115
RD TOTALE	1	1
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Cerreto di Spoleto - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Cerreto di Spoleto. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : CERRETO DI SPOLETO					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenzia to	1	2	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,16	0,16	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta stradale Carta	1	0,5	0,5	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				
	Raccolta stradale Plastica	1	0,5	0,5	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				raccolta su appuntame nto e abbandoni
	Raccolta Pannolini				raccolta domiciliare
	centro di raccolta				trasporto e guardiania
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale		3,18	2,18		

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta stradale per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	3/7	156

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Cassonetto 3.200 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Cerreto di Spoleto** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Cerreto di Spoleto è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso il seguente Centro di raccolta gestito dal Comune di Cerreto di Spoleto:

Cerreto di Spoleto	Loc. Ponte Sargano	Sabato 9:00-12:00
---------------------------	--------------------	-------------------

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Cerreto di Spoleto, il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- Servizio RD di prossimità per l'organico per circa 300 utenze nel biennio 2021 2022, con potenziamento del servizio presso le strutture turistiche;
- campagna di utilizzo composter, comunicazione e monitoraggio territorio.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tali modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

Il costo complessivo ammonta a € 1.622,50 oltre IVA così dettagliati:

€ 1.095,00 RD prossimità dell'organico (n.150/ut * 3/12 x € 29,2 €/ut.)

€ 527,50 comunicazione e monitoraggio del territorio

3.6. Comune di Foligno (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 8.144.307

Anno 2020: € 8.553.772

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Foligno

Dati	COMUNE DI FOLIGNO
popolazione (1)	56999
utenze domestiche (2)	26178
utenze non domestiche (2)	3910

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Foligno - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI FOLIGNO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	56.999	13.118	21.207	34.325	602	372	61,8%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI FOLIGNO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	56.999	9.568	16.416	25.985	608	384	61,5%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Foligno - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Foligno	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	156	146
Carta e cartone	88	79
Vetro	32	33
Plastica	28	28
Metallo	5	4
Legno	24	15
RAEE	8	8
Altro RD	27	71
RD TOTALE	372	384
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	156	146
	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Foligno - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Foligno. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : FOLIGNO					
Componente	Tipologia di Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CLS	Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini	2	2	1	C/Storico Viali
	Spazzamento Meccanizzato	8	17	5	C/Storico Viali Quartieri Frazioni di Pianura
	Spazzamento Meccanizzato	4	3	2	Frazioni Montane
	Lavaggio Strade	2	2	1	Centro Storico
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CTR	Raccolta Stradale indifferenziato	2	2	1	raccolta zona montana e raccolta esuberi stradali
	Raccolta Porta Porta indifferenziato	22	14	5	raccolta domiciliare D. e ND.

	Raccolta indifferenziato a G.Utenze	1	0,5	0,5	Raccolta a mezzo casse scarabili
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Organico	2	0,66	0,66	zone residuali non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Carta	2	0,33	0,33	Zone Montane
	Raccolta Stradale Plastica	2	0,33	0,33	Zone Montane
	Raccolta Stradale Vetro	5	1,5	1,5	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Organico Domestico	10	18	10	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Organico Non Domestico	3	1,5	1,5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Carta	22	14	5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Plastica	22	14	5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Vetro	4	1	1	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Cartone G.Utenze	4	2	1	Raccolta a mezzo casse scarabili
	Raccolta Plastica G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarabili
	Raccolta Vetro G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarabili
	Raccolta Legno G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarabili
	Centri di Raccolta	2	4	0	Trasporto Casse Scarabili
	Raccolta Sfalci	2	1	1	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	2	1	1	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini RUP	4	4	2	raccolta domiciliare
		1	0,33	0,33	raccolta domiciliare
totale			104,63	46,63	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/1.100 lt Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400/3.200 lt	6/7	312

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta	Mastello	3/7	156
	Porta a Porta (C.S.)	Mastello	3/7	156
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	3/7	156
	Stradale	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (Z.L)	Carrellato 240/360/1.100 lt	2/7	104

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360/1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/15	26
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26
	TRIS	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di Foligno il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre vengono effettuati il **servizio di svuotamento cestini** ed il **lavaggio strade**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI FOLIGNO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
DIVIETI	1 Autista - 1 Servente	Da Lunedì a Venerdì
VICOLI	1 Spazzatrice 2 mc	2 passaggi settimanali per ciascun veicolo
VIE PRINCIPALI	1 Autista - 1 Servente 1 Spazzatrice 4 mc	Da Lunedì a Sabato
VIALI	1 Autista - 1 Servente 1 Spazzatrice 4 mc	Da Lunedì a Sabato
PERIFERIA	1 Autista - 2 Servente 1 Spazzatrice 4 mc	Una settimana per ogni zona
POMERIGGIO	1 Autista - 1 Operatore 1 Spazzatrice 4 mc	Da Lunedì a Sabato
PISTE CICLABILI	1 Operatore 1 Ape Car	1 passaggio settimanale

Spazzamento integrativo

Riguarda interventi pianificati ed avviati nel 2020 in accordo con il Comune per le frazioni collinari.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Foligno sono istituiti due Centri di Raccolta/Stazioni ecologiche presso le quali le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Foligno il gestore oltre ai servizi principali sopra descritti svolge anche i seguenti servizi:

- bonifica di discariche abusive, il cui costo è soggetto a conguaglio consuntivo.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Foligno è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

Nel triennio si è passati progressivamente alla riorganizzazione del servizio con:

- l'attivazione della raccolta differenziata domiciliare delle frazioni secche e della frazione organica,
- l'attivazione della raccolta stradale del vetro
- Il programma, attivato nel 2017 è andato a regime nel corso del 2020 e coinvolge n 19471 utenze domestiche.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- Riorganizzazione dei servizi di RD nelle frazioni di Capodacqua, Colfiorito, Annifo, Rasiglia, Verchiano, installazione a Capodacqua di un modulo "Ecoisola" e postazioni di raccolta

differenziata; servizi per i quali è prevista l'integrazione di n. 5 unità lavorative e n. 2 automezzi da 75 q.li.

- potenziamento C.di R. con ampliamento orario di apertura e inserimento di 2 u.l. a turno per ogni C.d.R.
- campagna di utilizzo comoster, comunicazione e monitoraggio territorio

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tale modifica del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato:

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 156.649,50 oltre IVA, costi ripartiti:

€ 128.150,00 riorganizzazione servizi RD ((n.5 u.l.+ n. 2 mezzi 75q:li) * 6/12)

€ 28.499,50 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.7. Comune di Giano dell'Umbria (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 434.857

Anno 2020: € 454.639

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Giano dell'Umbria

Dati		COMUNE DI Giano dell'Umbria
popolazione (1)		3893
utenze domestiche (2)		1932
utenze non domestiche (2)		535

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Giano dell'Umbria - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
							%
2019	3.893	504	1.095	1.599	411	281	68,5%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
							%
2020	3.893	445	841	1.286	441	288	64,4%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Giano dell'Umbria - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Giano dell'Umbria	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	157	158
Carta e cartone	40	34
Vetro	34	31
Plastica	24	26
Metallo	5	3
Legno	7	5
RAEE	4	5
Altro RD	9	26
RD TOTALE	281	288
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Giano dell'Umbria - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Giano dell'Umbria. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di: Giano dell'Umbria			
Componente	Tipologia Attività	N° di Servizi	
CSL	Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini	1	
	Spazzamento Meccanizzato		
	Lavaggio Strade		
	Diserbo, Taglio Erba, Raccolta Foglie		
Componente	Tipologia di Raccolta	Frazione di Rifiuto	N° di Servizi
CRT	Raccolta Stradale	Indifferenziato	
	Raccolta PaP	Indifferenziato	6
	Trasporti	Indifferenziato	
CRD	Raccolta Stradale	Organico	4
		Carta	
		Plastica e Metalli	
		Vetro	
	Raccolta PaP	Organico	1
		Carta	6
		Cartone Selezionato	1
		Plastica	6
	Altre Raccolte	Vetro	6
		Sfalci	1
		Ingombranti	1
		Pannolini	
	Trasporti	RUP	1
		Organico	
		Carta	
		Plastica e Metalli	
		Vetro	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene principalmente con la modalità porta a porta ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nella relazione di riprogettazione del servizio che riguarda i Comuni con sede operativa condivisa con Gualdo Cattaneo (nov-dic 2020) agli atti dell'azienda.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Giano dell'Umbria** non è svolto il servizio di spazzamento

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Giano dell'Umbria non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Attualmente gli utenti di Giano dell'Umbria possono conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta di Gualdo Cattaneo.

Gualdo Cattaneo	Zona Ind. Fonte Cupa	Lunedì 14:00-18:00 Mercoledì Venerdì e e Sabato 9:00-12:30
------------------------	----------------------	---

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Giano dell'Umbria il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- Si è provveduto nel corso del 2017 alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta indifferenziata potenziando i servizi di raccolta domiciliare della frazione secca ed attivando il servizio di raccolta dei pannolini/oni.
- Dal 01/01/2019 il servizio è stato reintegrato nella gestione operativa della VUS che ha mantenuto invariata l'organizzazione dei servizi.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi eccedenti il perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione del servizio di spazzamento meccanizzato con l'impegno di 1 operatore e 1 spazzatrice per un totale di 12 giornate all'anno.
- incremento di un giorno a settimana della apertura del CdR. intercomunale di Fonte Cupa
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 7.268 oltre IVA così ripartiti:
 - € 2.421 per servizio spazzamento meccanizzato
(operatore+spazzatrice per gg. 1 al mese)
 - € 2.900 ulteriore apertura CdR. (operatore per gg.1/6 x 40%)
 - € 1.947 comunicazione e monitoraggio del territorio.

3.8. Comune di Gualdo Cattaneo (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 858.458
 Anno 2020: € 896.351

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Gualdo Cattaneo

Dati		COMUNE DI GUALDO CATTANEO
popolazione (1)		5965
utenze domestiche (2)		4973
utenze non domestiche (2)		459

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Gualdo Cattaneo - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI GUALDO CATTANEO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD
					(Kg/ab.*anno)		%
2019	5.965	863	1.482	2.345	393	248	63,2%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI GUALDO CATTANEO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
					(Kg/ab.*anno)		%
2020	5.965	616	1.210	1.825	408	270	64,9%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Gualdo Cattaneo - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Gualdo Cattaneo	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	129	126
Carta e cartone	36	43
Vetro	29	31
Plastica	23	25
Metallo	4	3
Legno	7	5
RAEE	4	5
Altro RD	14	33
RD TOTALE	248	270
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Gualdo Cattaneo - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Gualdo Cattaneo. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di: Gualdo Cattaneo			
Componente	Tipologia Attività	N° di Servizi	
CSL	Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini	3	
	Spazzamento Meccanizzato	2	
	Lavaggio Strade		
	Diserbo, Taglio Erba, Raccolta Foglie		
Componente	Tipologia di Raccolta	Frazione di Rifiuto	N° di Servizi
CRT	Raccolta Stradale	Indifferenziato	
	Raccolta PaP	Indifferenziato	4
	Trasporti	Indifferenziato	
CRD	Raccolta Stradale	Organico	2
		Carta	
		Plastica e Metalli	
		Vetro	
		Organico	1
	Raccolta PaP	Carta	4
		Cartone Selezionato	1
		Plastica	4
		Vetro	2
		Sfalci	1
	Altre Raccolte	Ingombranti	1
		Pannolini	
		RUP	1
		Organico	
		Carta	
	Trasporti	Plastica e Metalli	
		Vetro	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene principalmente con la modalità porta a porta ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nella relazione di riprogettazione del servizio che riguarda i Comuni con sede operativa condivisa Giano dell'Umbria (nov-dic 2020) agli atti dell'azienda.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Gualdo Cattaneo** il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre viene effettuato il **servizio di svuotamento cestini**.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Gualdo Cattaneo è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa:

Gualdo Cattaneo	Zona Ind. Fonte Cupa	Lunedì 14:00-18:00 Mercoledì Venerdì e Sabato 9:00-12:30
------------------------	----------------------	---

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Gualdo Cattaneo il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Gualdo Cattaneo è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019).

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- Si è provveduto nel corso del 2017 alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta indifferenziata potenziando i servizi di raccolta domiciliare della frazione secca ed attivando il servizio di raccolta dei pannolini.
- Dal 01/01/2019 il servizio è stato reintegrato nella gestione operativa della VUS che ha mantenuto invariata l'organizzazione dei servizi.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA-

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- incremento di un giorno a settimana della apertura del CdR. intercomunale di Fonte Cupa
- diffusione composter;

- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 7.332,50 oltre IVA, così ripartiti:

€ 4.350,00 ulteriore apertura CdR. (operatore per gg.1/6 x 60%)
€ 2.982,50 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.9. Comune di Montefalco (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Il Comune di Montefalco ha un territorio che si estende per **69.51 km²** ed ha

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 822.951

Anno 2020: € 857.690

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Montefalco

Dati		COMUNE DI MONTEFALCO
popolazione (1)		5577
utenze domestiche (2)		2603
utenze non domestiche (2)		411

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Montefalco - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI MONTEFALCO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	5.577	1.821	1.108	2.929	525	199	37,8%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI MONTEFALCO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	5.577	1.520	826	2.346	561	197	34,4%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Montefalco - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Montefalco	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	87	83
Carta e cartone	34	27
Vetro	33	41
Plastica	18	20
Metallo	2	1
Legno	12	5
RAEE	4	3
Altro RD	8	18
RD TOTALE	199	197
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Montefalco - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Montefalco. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : MONTEFALCO					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Meccanizzato	1	2	1	C/Storico Viali Quartieri
	Spazzamento Meccanizzato	1	0,08	1	Frazioni
	Lavaggio Strade	1	0,05	1	Centro Storico
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CTR	Raccolta Stradale indifferenziato	1	0,5	0,5	raccolta zona frazionale
	Raccolta Stradale indifferenziato	1	0,5	0,5	Centro Storico
	Raccolta Porta Porta indifferenziato	2	3	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta indifferenziato G.Utenze	1	0,08	0,08	Raccolta a mezzo casse scarrabili
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CDR	Raccolta Stradale Organico	2	0,66	0,66	zone non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Carta	1	0,08	0,08	zone non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Plastica	1	0,08	0,08	zone non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Vetro	1	0,08	0,08	zone non ancora domiciliate
	Raccolta PaP Carta	2	3	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta PaP Plastica	2	3	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Centri di Raccolta	1	1,08	1	Trasporto Casse Scarrabili e guardiania
	Raccolta Sfalci	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini	1	0,04	0,04	raccolta stradale
	RUP	1	0,04	0,04	raccolta domiciliare
totale			14,35	9,14	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Canellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Canellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7	104

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta (C.S.)	Mastello	3/7	156
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	3/7	156
	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/7	52

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 3.200 lt	1/30	26

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta:

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Montefalco** il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata**. Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI MONTEFALCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO	1 Autista	Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 2 CENTRO	1 Autista	Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 3 CENTRO	1 Autista	Martedì
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 4 FRAZIONI	1 Autista	1°, 2° e 3° Mercoledì del mese
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 7 CENTRO	1 Operatore	30 giorni (festivo)
	1 Ape Car	
MODULO 5 CENTRO	1 Servente	Lunedì e Venerdì

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Montefalco è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Di seguito ubicazione e orari del centro di raccolta:

Montefalco	Loc. Pietrauta	Martedì e Sabato 8:30-12:30 Giovedì 15:00-18:00
------------	----------------	--

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Montefalco il gestore, non svolge altri servizi, oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Montefalco è stato oggetto di modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono in fase di studio interventi per le seguenti modifiche strutturali:

Implementazione della raccolta differenziata domiciliare delle frazioni secche, e, per il solo centro storico, la domiciliazione delle frazioni secche e della frazione organica.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- completamento domiciliazione della RD su zone “Frazioni”.
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 55.988,50 oltre IVA così ripartiti:

€ 53.200,00 domiciliazione Rd delle zone “Frazioni”
(n.2 u.l. + 1 mezzo 75q.li x gg. 3/6)
€ 2.788,50 comunicazione e monitoraggio
territorio.

3.10. Comune di Monteleone di Spoleto (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 76.030

Anno 2020: € 79.275

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Monteleone di Spoleto

Dati		COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO
popolazione (1)		589
utenze domestiche (2)		693*
utenze non domestiche (2)		30

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Comune di Monteleone di Spoleto - scheda gennaio-dicembre 2019

*) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Monteleone di Spoleto - scheda gennaio-dicembre 2018

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)		%
2019	589	251	35	286	486	59	12,2%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)		%
2020	589	207	36	243	551	81	14,8%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Monteleone di Spoleto - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Monteleone di Spoleto	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	43	58
Carta e cartone		
Vetro	14	21
Plastica		
Metallo		
Legno		
RAEE		
Altro RD	3	2
RD TOTALE	59	81
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Monteleone di Spoleto - scheda gennaio- settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Monteleone di Spoleto. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : MONTELEONE DI SPOLETO					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,08	0,08	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta Stradale Carta	1	0,08	0,08	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				
	Raccolta stradale Plastica	1	0,08	0,08	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale		1,26	1,26		

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, vetro, carta e plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	37	156

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Monteleone di Spoleto** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Monteleone di Spoleto non è presente un Centro di Raccolta presso cui le U.D. e le U.N.D. possono conferire i rifiuti.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Monteleone di Spoleto, il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA)

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione di ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazione del perimetro (PG):

- servizio prossimità organico (n.40 postazioni.)
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 294,50, oltre IVA, derivanti da:
- € 195,00 servizio prossimità organico (n.40 post. X 29,20 x 2/12)
- € 99,50 comunicazione.

3.11. Comune di Nocera Umbra (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 800.445

Anno 2020: € 834.235

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Nocera Umbra

Dati		COMUNE DI NOCERA UMBRA
popolazione (1)		5711
utenze domestiche (2)		4882
utenze non domestiche (2)		295

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Nocera Umbra - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI NOCERA UMBRA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)						
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD
2019	5.711	2.212	808	3.020	529	141

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI NOCERA UMBRA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)						
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD
2020	5.711	1.685	665	2.350	549	155

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Nocera Umbra - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Nocera Umbra	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	40	40
Carta e cartone	40	49
Vetro	23	21
Plastica	23	27
Metallo	4	
Legno	7	1
RAEE		
Altro RD	4	19
RD TOTALE	141	155
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Nocera Umbra - scheda gennaio- settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Nocera Umbra. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di: NOCERA UMBRA					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Meccanizzato	1	2	1	C/Storico Quartieri
	Spazzamento Manuale	1	1	1	Frazioni
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenziato	1	1	1	centro storico
	Raccolta stradale indifferenziato	1	1	1	raccolta monooperatore
	Raccolta Porta Porta indifferenziato	2	1,05	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,16	0,16	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta FOU stradale	2	1,05	1	raccolta domiciliare D. e ND.
		1	0,42	0,42	territorio comunale
	Raccolta PaP Plastica	2	1,05	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta Sfalci	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
		1	0,16	0,16	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	1	0,08	0,08	raccolta domiciliare
		1	0,04	0,04	raccolta domiciliare
totale			9,05	7,9	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro e plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7	104

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/15	26
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7	104

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/15	26
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7	104

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/15	26
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta:

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
LEGNO/METALLI	A chiamata	
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Nocera Umbra** il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre vengono effettuati il **servizio di svuotamento cestini** ed il **lavaggio strade**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI NOCERA UMBRA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO	1 Autista	Tutti i giorni
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 2 CENTRO	1 Autista	Un giorno a settimana
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 3 PERIFERIA	1 Operatore	Un giorno a settimana (mercato)
	1 Autocarro leggero	
MODULO 4 FESTIVO	1 Operatore	Un giorno a settimana (mercato)
	1 Autocarro leggero	

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Nocera Umbra non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Nocera Umbra il gestore, non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Nocera Umbra è stato oggetto modifiche nel corso dell'ultimo triennio con estensione della domiciliazione della frazione secca su tutto il territorio comunale progettata.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ai ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 2.855,50, oltre IVA, derivanti interamente dalla campagna di comunicazione e monitoraggio territorio.

3.12. Comune di Norcia (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 814.823

Anno 2020: € 847.522

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 Delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Norcia

Dati		COMUNE DI NORCIA
popolazione (1)		4888
utenze domestiche (2)		3825
utenze non domestiche (2)		579

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Norcia - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI NORCIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	4.888	1.846	661	2.507	513	135	26,4%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI NORCIA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	4.888	1.453	481	1.933	527	131	23,5%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Bevagna - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Norcia	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	17	9
Carta e cartone	31	31
Vetro	16	16
Plastica	14	12
Metallo	7	6
Legno	28	16
RAEE	7	7
Altro RD	16	33
RD TOTALE	135	131
* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte		(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019
		(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Norcia - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Poggiodomo. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

COMUNE di NORCIA					
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenziato	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale	1	0,5	0,21	territorio comunale
	Raccolta PaP Plastica	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta stradale carta	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta stradale plastica	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale			4,15	3,86	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta stradale per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 240 lt	67	312

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 240 lt	37	156

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 240 lt	37	156

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Carrellato 240 lt	A chiamata	12
	TRIS	Cassonetto 3.200 lt	3/7	156

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di Norcia il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre viene effettuato il servizio di **svuotamento cestini**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI NORCIA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
CENTRO STORICO E PRIMA PERIFERIA	1 Operatore 1 Spazzatrice 2 mc	Tutti i giorni

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Norcia è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

Norcia	Zona Ind. Via del Lavoro	Martedì, Giovedì e Sabato 7:30-12:30
---------------	--------------------------	--------------------------------------

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Il gestore non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- La realizzazione di campi containers prima e di nuove strutture abitative poi necessarie a ospitare le famiglie con la propria abitazione danneggiata dal sisma hanno necessariamente frazionato il servizio di raccolta che, se da un lato ha proseguito il servizio di raccolta domiciliare nelle vecchie zone ancora abitate, dall'altro si è resa necessaria la creazione di nuovi percorsi dedicati alla raccolta di prossimità nei nuovi centri abitati provvisori.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione di ARERA

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- spazzamento manuale stagionale per picchi presenza turistica (n.3 mesi estivi);
- servizio di RD di prossimità per l'organico presso SAE circa 1.000 utenze da servire nel biennio 2021-2022;
- potenziamento servizio attività ricettive;
- comunicazione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 23.940, oltre IVA, così articolati:

€ 17.846 spazzamento periodo estivo mesi 3 n. 3 operatori per gg. 3/6

€ 3.650 servizio RD prossimità per organico (n.500 utenze * 3/12 x € 29,2 €/ut.)

€ 2.444 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.13. Comune di Poggiodomo (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 34.885

Anno 2020: € 36.536

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Poggiodomo

Dati		COMUNE DI POGGIODOMO
popolazione (1)		102
utenze domestiche (2)		520
utenze non domestiche (2)		2

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Poggiodomo - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI POGGIODOMO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	102	67	0	68	666	5	0,7%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI POGGIODOMO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	102	63	-	63	826	0	0,0%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Poggiodomo - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Poggiodomo	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*		
Carta e cartone		
Vetro		
Plastica	1	
Metallo	1	
Legno	2	
RAEE		
Altro RD	0	
RD TOTALE	5	0
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Poggiodomo - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Poggiodomo. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : POGGIODOMO					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro				Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta				raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				territorio comunale
	Raccolta PaP Plastica				raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				raccolta su appuntame nto e abbandoni
	Raccolta Pannolini				raccolta domiciliare
	centro di raccolta				trasporto e guardiania
	RUP				raccolta domiciliare
totale			1	1	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta il rifiuto urbano indifferenziato. Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI POGGIODOMO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	3/7	156

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Poggiodomo** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Poggiodomo non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Poggiodomo, il gestore, il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Poggiodomo non è stato oggetto di modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019).

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA di cui all'art. 1 del MTR

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL) :

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola":
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 1.099, oltre IVA così articolati:

€ 1.048 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD di prossimità (n. 1u.l. + n. 1 mezzo x gg. 1/15 x h. 3,10/6,20 x mesi 6/12)

€ 51 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.14. Comune di Preci (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 98.909

Anno 2020: € 103.708

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 433/19

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Preci

Dati	COMUNE DI PRECI
popolazione (1)	704
utenze domestiche (2)	547
utenze non domestiche (2)	29

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Preci - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI PRECI - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)								
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD	
							%	%
2019	704	311	102	413	586	145	24,8%	

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI PRECI - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)								
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD	
							(%)	(%)
2020	704	256	106	362	686	200	27,3%	

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Preci - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Preci	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	24	24
Carta e cartone	29	28
Vetro	32	31
Plastica	19	17
Metallo	9	22
Legno	24	30
RAEE	9	17
Altro RD	0	32
RD TOTALE	145	200
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Preci - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Valtopina. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : PRECI					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta indifferenzia to	1	1,5	1	raccolta stradale D. e MD.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,33	0,33	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccoltastr adale Carta	1	0,33	0,33	Raccolta su tutto il territorio comunale
	FOU stradale	1	0,33	0,33	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta stradale Plastica	1	0,33	0,33	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta ingombranti				
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale			2,84	2,34	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta stradale per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI PRECI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	3/7	156

COMUNE DI PRECI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 240/1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI PRECI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 240/1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI PRECI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Canellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI PRECI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche /non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Preci** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Preci è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

Preci	Loc. Il Lago	Sabato 8:30-13:00
--------------	---------------------	--------------------------

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Preci il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti .

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola":
- diffusione composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 1.447, oltre IVA, così articolati:

€ 1.095 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD prossimità
(utenze n. 150 x mesi 3/12 x € 29,2 €/ut.)

€ 352 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.15. Comune di Sant'Anatolia di Narco (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 66.195

Anno 2020: € 68.517

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera Arera 443/19

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Sant'Anatolia di Narco

Dati		COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO
popolazione (1)		557
utenze domestiche (2)		671
utenze non domestiche (2)		46

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Sant'Anatolia di Narco - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	557	208	33	241	433	59	13,7%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD(5)
2020	557	171	40	211	505	95	18,9%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Sant'Anatolia di Narco - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Sant'Anatolia di Narco	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab

Frazione organica*	7	
Carta e cartone	14	47
Vetro	29	33
Plastica	7	12
Metallo		
Legno		
RAEE		
Altro RD	3	3
RD TOTALE	59	95
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Comune di Sant'Anatolia di Narco - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Sant'Anatolia di Narco. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenziato	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,1	0,1	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				
	Raccolta stradale Plastica	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
totale			1,32	1,32	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	27	104

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Sant'Anatolia di Narco** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Sant'Anatolia di Narco non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

E' in fase avanza di autorizzazione e di attivazione nel corso del 2021, una volta effettuati alcuni interventi di completamento, il Centro di Raccolta intercomunale a servizio degli utenti principalmente dei Comuni di:

- **Sant'Anatolia di Narco**
- **Scheggino**
- **Vallo di Nera.**

E comunque avrà un ruolo di servizio intercomunale per tutto il territorio della Valnerina.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Sant'Anatolia di Narco il gestore non svolge altri servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola":
- attivazione ultimo mese 2021 Centro di Raccolta Intercomunale dei Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera;
- diffusione utilizzo composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 2.290, oltre IVA così articolati:

- € 803 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD
(utenze n. 110* 3/12 x € 29,2 €/ut.)
- € 1.208 attivazione Centro di raccolta intercomunale
(n. 2 u.l.* h3,10/6.20*gg.3/6*mesi 1/12 x quota comunale 1/3)
- € 279 comunicazione e monitoraggio del territorio.

3.16. Comune di Scheggino (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 52.779

Anno 2020: € 55.180

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Scheggino

Dati	COMUNE DI SCHEGGINO
popolazione (1)	452
utenze domestiche (2)	419
utenze non domestiche (2)	43

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Scheggino - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI SCHEGGINO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)						
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)	Percentuale RD
2019	452	265	46	311	687	101

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI SCHEGGINO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
		(tonnellate)			(Kg/ab.*anno)		%
2020	452	200	48	248	731	140	19,2%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Scheggino - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Scheggino	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	53	83
Carta e cartone	13	17
Vetro	28	31
Plastica	7	9
Metallo		
Legno		
RAEE		
Altro RD	1	0
RD TOTALE	101	140
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Scheggino - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Scheggino. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : SCHEGGINO					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,1	0,1	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				
	Raccolta stradale Plastica	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale		1,32		1,32	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI SCHEGGINO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	2/7	104

COMUNE DI SCHEGGINO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI SCHEGGINO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI SCHEGGINO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI SCHEGGINO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Scheggino** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Scheggino non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

E' in fase avanza di autorizzazione e di attivazione nel corso del 2021, una volta effettuati alcuni interventi di completamento, il Centro di Raccolta intercomunale a servizio degli utenti principalmente dei Comuni di:

- **Sant'Anatolia di Narco**
- **Scheggino**
- **Vallo di Nera.**

E comunque avrà un ruolo di servizio intercomunale per tutto il territorio della Valnerina.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Scheggino il gestore non svolge "Altri Servizi" oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione di ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola";
- attivazione ultimo trimestre 2021 Centro di Raccolta Intercomunale dei Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera;
- diffusione utilizzo composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 2091, oltre IVA, così articolati:

- € 657 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD di prossimità (ut.n. 90 * 3/12 x € 29,2 €/ut.);
- € 1.208 attivazione Centro di raccolta intercomunale (n.2 u.l.* h3,10/6.20*gg.3/6*mesi 1/12 x quota comunale 1/3);
- € 226 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.17. Comune di Sellano (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 98.877

Anno 2020: € 103.524

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Sellano

Dati	COMUNE DI SELLANO
popolazione (1)	1048
utenze domestiche (2)	1133
utenze non domestiche (2)	53

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Sellano - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI SELLANO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	1.048	446	27	473	452	26	5,7%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI SELLANO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	1.048	384	22	406	517	28	5,2%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Sellano - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Sellano	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*		5
Carta e cartone	8	7
Vetro	10	8
Plastica	6	4
Metallo	1	
Legno	1	
RAEE		
Altro RD	0	4
RD TOTALE	26	28
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Sellano - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Sellano. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : SELLANO					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenzia to	1	0,5	0,5	Raccolta domiciliare D.e MD.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	RaccoltaCar ta	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	FOU stradale				territorio comunale
	RaccoltaPla stica	1	0,21	0,21	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta ingombranti	1	0,04	0,04	Raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
RUP		1	0,02	0,02	Raccolta domiciliare
totale			1,19	1,19	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI SELLANO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	3/7	156

COMUNE DI SELLANO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/30	12

COMUNE DI SELLANO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/30	12

COMUNE DI SELLANO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Cassonetto 3.200 lt	A chiamata	4

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI SELLANO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Sellano** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Sellano non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Sellano il gestore non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Sellano non è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019).

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola":
- diffusione utilizzo composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 2.057, oltre IVA così articolati:

€ 1.533 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD
(ut. n. 210 * 3/12 x € 29,2 €/ut.)
€ 524 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.18. Comune di Spello (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 1.132.100

Anno 2020: € 1.184.355

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera Arera 443/19

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Spello

Dati	COMUNE DI SPELLO
popolazione (1)	8565
utenze domestiche (2)	4170
utenze non domestiche (2)	714

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spello- scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI SPELLO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	8.565	1.532	2.450	3.982	465	286	61,5%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI SPELLO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	8.565	1.054	1.925	2.979	464	300	64,0%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spello - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Spello	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	124	134
Carta e cartone	85	85
Vetro	33	35
Plastica	33	31
Metallo	1	
Legno	7	3
RAEE		
Altro RD	4	12
RD TOTALE	286	300

* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter

(3) Fonte dei dati:
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spello - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Spello. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : SPELLO					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CLS	Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini	1	1	1	C/Storico Viali
	Spazzamento Meccanizzato	2	2	1	C/Storico Viali Quartieri Frazioni
	Lavaggio Strade taglio erba	1	0,05	0,25	Centro Storico
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	11	2,34	0,5	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta indifferenziata G.Utenze	1	1	0,5	Raccolta a mezzo casse scarrabili
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CDR	Raccolta Stradale Organico	2	0,85	0,85	zone residuali non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Vetro	2	0,42	0,42	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	11	2,34	0,5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Plastica	11	2,34	0,5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Vetro	1	0,08	0,08	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Cartone G.Utenze	3	1,25	0,5	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Plastica G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Vetro G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Legno G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Centri di Raccolta				Trasporto Casse Scarrabili
totale			14,31	6,74	raccolta su appuntamento e abbandoni

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Cantelletto 240 lt	1/30	12	
	Porta a Porta (C. S.)	Mastello	1/7	52	
	Porta a Porta (UNDS)	Sacchi	1/7	52	
Stratale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7		104	

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
ORGANICO	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	3/7	156	
	Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 120 lt	6/7	312	
	Porta a Porta (ZL)	Cantelletto 1.100 lt	1/7	52	
TRIS	Cantelletto 240 lt	2/7		104	

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (ZL)	Cantelletto 240/1.100 lt	2/7	104	
	Porta a Porta	Cantelletto 240 lt	6/7	312	
	Stratale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26	

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Cantelletto 240 lt	1/30	12	
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52	
	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	1/7	52	
Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 240/1.100 lt	2/7		104	
Stratale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15		26	

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	3/7	156
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di Spello il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre vengono effettuati il **servizio di svuotamento cestini** ed il **lavaggio strade**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI SPELLO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO	1 Autista - 1 Servente	Dal Lunedì al Sabato
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 2 CENTRO	1 Autista - 1 Servente	Frequenza Trisettimanale
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 3 CENTRO	1 Servente	Frequenza Settimanale
	1 Ape Car	

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Spello non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

E' stato elaborato un **progetto di fattibilità di un CDR presso il Comune di Spello**.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Spello il gestore non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Spello è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- Attivazione, del servizio di raccolta domiciliare delle frazioni secche e umide, nella zona del centro storico a regime nel mese di giugno 2018

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- Spazzamento integrativo e taglio erba prevista n. 1 U.L. dotato di Apecar x gg. 6/6 x mesi 12/12;
- Trasformazione zone stradali in servizio Porta a Porta per circa 700 utenze integrazione di n. 1 unità lavorative e n. 1 automezzi da 75 q.li.
- campagna di utilizzo composter, comunicazione e monitoraggio territorio

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tale modifica del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 73.736. oltre IVA, così ripartiti:

- € 59.223 spazzamento integrativo (n.1 u.l. + n. 1 Apecar x gg.6/6 per mesi 12/12)
- € 10.230 riorganizzazione servizi RD (utenze n. 700* mesi 6/12 * €/ut. 29.23)
- € 4.283 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.19. Comune di Spoleto (Gruppo B)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

- Anno 2019: € 5.455.970
- Anno 2020: € 5.692.082

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

- *Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Spoleto*

Dati	COMUNE DI SPOLETO
popolazione (1)	37964
utenze domestiche (2)	18044
utenze non domestiche (2)	2344

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spoleto - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD
2019	37.964	9.103	11.583	20.686	545	305	56,0%

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI SPOLETO - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	37.964	6.105	9.177	15.282	537	322	59,0%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spoleto - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Spoleto	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	119	133
Carta e cartone	74	69
Vetro	37	41
Plastica	27	28
Metallo	5	2
Legno	20	11
RAEE	6	6
Altro RD	15	32
RD TOTALE	305	322
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Spoleto - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Spoleto. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : SPOLETO					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CLS	Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini	5	5	3	C/Storico Viali
	Spazzamento Meccanizzato	3	5	3	C/Storico Viali Quartieri Frazioni di Pianura
	Lavaggio Strade	2	2	1	Centro Storico
	taglio erba - raccolta foglie	1	1	1	C/Storico Viali Quartieri Frazioni di Pianura
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CTR	Raccolta Stradale indifferenziato	5	5	3	raccolta zona montana e raccolta esuberi stradali
	Raccolta Porta Porta indifferenziato	16	10	4	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta indifferenziatoa G.Utenze	1	0,5	0,5	Raccolta a mezzo casse scarrabili
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CDR	Raccolta Stradale Organico	2	0,66	0,66	zone residuali non ancora domiciliate
	Raccolta Stradale Carta	2	0,33	0,33	Zone Montane
	Raccolta Stradale Plastica	2	0,33	0,33	Zone Montane
	Raccolta Stradale Vetro	3	3	1,5	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Organico Domestico	4	6	4	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Organico Non Domestico	1	0,5	0,5	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Carta	16	10	4	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Plastica	16	10	4	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Vetro	2	1	1	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Cartone G.Utenze	2	1	1	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Plastica G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Vetro G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Legno G.Utenze	1	0,16	0,16	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Centri di Raccolta	1	2	0	Trasporto Casse Scarrabili
	Raccolta Sfalci	1	0,5	0,5	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	2	1	1	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini RUP	2	2	1	raccolta domiciliare
		1	0,33	0,33	raccolta domiciliare
totale			67,63	36,13	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Cantelletto 120 lt	1/30	12	
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52	
	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	1/7	52	
	Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 1.100 lt	1/7	52	
Stradale	Cassonetto 1.700/2.400/3.200 lt	1/30	12		

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (C. S.)	Mastello	3/7	156	
	Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 240/360 lt	3/7	156	
	TRIS	Cantelletto 240 lt	2/7	104	

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Cantelletto 240 lt	1/30	12	
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52	
	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	1/7	52	
Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 240 lt	1/7	52		
Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26		

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA					
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno	
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Cantelletto 240 lt	1/30	12	
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52	
	Porta a Porta (C. S.)	Sacchi	1/7	52	
Porta a Porta (UNDS)	Cantelletto 360/1.100 lt/Sacchi	1/7	52		
Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26		

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta (C.S.)	Sacchi	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	2/7	104
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Spolet** il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata/manuale** ed inoltre vengono effettuati il **servizio di svuotamento cestini**, il **lavaggio strade** e **diserbo/raccolta foglie**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI SPOLETO: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO	1 Autista - 1 Servente	Lunedì, Mercoledì, Venerdì
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 2 CENTRO	1 Autista - 1 Servente	Dal Lunedì al Venerdì
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 3 CENTRO	1 Operatore	Martedì, Giovedì, Sabato
	1 Ape Car	
MODULO 4 CENTRO	1 Operatore	3 giorni a settimana
	1 Ape Car	
MODULO 5 CENTRO	1 Operatore	3 giorni a settimana
	1 Ape Car	
MODULO LAVAGGIO CENTRO	1 Operatore	3 giorni a settimana
	Attrezzatura specifica	
MODULO TAGLIA ERBA CENTRO	1 Operatore	3 giorni a settimana
	Autocarro e attrezzatura specifica	
MODULO 6 CENTRO	1 Operatore	3 giorni a settimana
	1 Ape Car	
MODULO 7 PERIFERIA	1 Autista - 1 Servente	5 giorni a settimana
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 8 PERIFERIA	1 Operatore	3 giorni a settimana
	Attrezzatura manuale	
MODULO 8 FRAZIONI	1 Autista - 1 Servente	3 interventi annui
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 8 DOMENICALE	1 Autista	1 giorno a settimana
	1 Spazzatrice 2 mc	

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Spoleto è istituito il Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Spolet	Zona Ind. S.Chiudo	Dal Lunedì al Sabato 8:00-13:00 14:00-19:00 Domenica 8:30-12:30
---------------	--------------------	--

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Spoleto il gestore non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Spoleto è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- Nel corso del 2020 è stato completo il servizio di raccolta domiciliare della frazione secca e attivato, in maniera progressiva il servizio di domiciliazione dell'organico per n. 8.000 utenze

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- Spazzamento centro con svuotamento cestini(festivo) prevista n. 1 U.L. dotato di Apecar x gg. 1/6 x mesi 12/12;
- domiciliazione organico ulteriori n. 2000 utenze da servire nel biennio 2021 2022, (anno 2021 n. 1000)
- incremento apertura centro di raccolta organizzato su due turni con 2 u.l. a turno;
- campagna di utilizzo composter, comunicazione e monitoraggio territorio

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tale modifica del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 43.468, oltre IVA, così ripartiti:

- € 9.871 spazzamento integrativo
(n.1 u.l. + n. 1 Apecar x gg.1/6 per mesi 12/12)
- € 14.615 domiciliazione organico
(n.1000 ut. x mesi 6/12 x €/ut. 29,23)
- € 18.982 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.20. Comune di Trevi (Gruppo A)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Il Comune di Trevi ha un territorio che si estende per **71.19 km²** ed ha registrato nel

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 1.233.641

Anno 2020: € 1.285.065

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Trevi

Dati	COMUNE DI TREVI
popolazione (1)	8363
utenze domestiche (2)	6699
utenze non domestiche (2)	711

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Trevi - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI TREVI - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)								
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD	
							%	
2019	8.363	1.743	3.594	5.337	638	430	67,3%	

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI TREVI - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)								
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)	
							(5)	%
2020	8.363	1.265	2.719	3.984	635	433	68,0%	

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Trevi - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Trevi	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	142	159
Carta e cartone	209	204
Vetro	31	24
Plastica	30	33
Metallo	0	
Legno	11	3
RAEE		
Altro RD	5	11
RD TOTALE	430	433
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Trevi - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Trevi. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di TREVI					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Meccanizzato	2	2	1	C/Storico Quartieri Borgo Trevi
	Spazzamento Meccanizzato	1	0,1	0,1	Frazioni
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	5	5	3	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta indifferenziata G.Utenze	1	0,2	0,2	Raccolta a mezzo casse scarrabili
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CDR	Raccolta porta Porta Organico	2	4	2	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Stradale Vetro	2	0,16	0,16	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	4	4,5	2	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Plastica	4	4,5	2	Raccolta Domiciliare
	Raccolta PaP Vetro	1	0,08	0,08	Raccolta Domiciliare
	Raccolta Cartone G.Utenze	0,5	0,08	0,08	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Plastica G.Utenze	0,5	0,08	0,08	Raccolta a mezzo casse scarrabili
	Raccolta Sfalci	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta ingombranti	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini	1	0,16	0,16	raccolta domiciliare
	RUP	1	0,04	0,04	raccolta domiciliare
totale			20,98	10,98	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 360 lt	1/7	52
	Stradale	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 360 lt	3/7	156
	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (Z.L)	Carrellato 240/360/1.100 lt	2/7	104
	Porta a Porta	Carrellato 360 lt	6/7	312

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240 lt	1/7	52
	Stradale	Carrellato 240/1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240/1.100 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta	Mastello	1/7	52
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 240/360 lt	2/7	104
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI TREVI: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INGOMBRANTI	A chiamata	
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di Trevi il servizio di spazzamento è svolto con modalità **meccanizzata** ed inoltre viene effettuato il **lavaggio strade**.

Il servizio di spazzamento viene svolto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

COMUNE DI TREVİ: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI SPAZZAMENTO		
Zona	Personale e Mezzi	Frequenza
MODULO 1 CENTRO	2 Operatori	Dal lunedì al sabato
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 2 CENTRO	2 Operatori	2 giorni a settimana
	1 Ape Car	
MODULO 3	1 Autista - 1 Servente	Lunedì
	1 Spazzatrice 2 mc	
MODULO 4	1 Autista	2 giorni a settimana
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 5	1 Autista	1 passaggio al mese
	1 Spazzatrice 4 mc	
MODULO 6	1 Autista	Frequenza mensile
	1 Spazzatrice 4 mc	

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Trevi non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa:

Campello sul Clitunno	Strada Arginale Marroggia	Martedì Giovedì e Sabato 8:30-12:30
Castel Ritaldi	Zona Ind. Mercatello	Mercoledì e Sabato 8:30-12:30 Venerdì 15:00-18:00
Foligno	Località Paciana Via Bartolomei	Dal Lunedì al Sabato 8:00-13:00 14:00-19:00
Foligno	Via Campagnola (Ex campo containeir)	Lunedì Mercoledì e Venerdì 14:00-19:00 Martedì, Giovedì e Sabato 7:30-12:30 Domenica 8:30-12:30
Montefalco	Loc. Pietrauta	Martedì e Sabato 8:30-12:30 Giovedì 15:00-18:00
Spoleto	Zona Ind. S.Chiodo	Dal Lunedì al Sabato 8:00-13:00 14:00-19:00 Domenica 8:30-12:30

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc._Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Trevi il gestore, non svolge Altri Servizi, oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Trevi è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono intervenute le seguenti modifiche strutturali:

- Nel corso dell'anno 2019 è stata effettuata la completa domiciliazione della frazione organica, è stato trasformato il servizio di raccolta nel centro storico dove sono stati rimossi i contenitori stradali e attivata la raccolta domiciliare a sacco.
- Ad inizio anno 2020 e su richiesta dell'amministrazione Comunale è stato ridimensionato il servizio di spazzamento con l'eliminazione di alcune attività e la riduzione di ridimensionamento.
- E' in atto con il Comune di Trevi una ulteriore interlocuzione per la rimodulazione di tale servizio ancora comunque non definita.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- campagna di utilizzo composter, comunicazione e monitoraggio territorio

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti da tale modifica del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

- I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 4.181,50, oltre IVA, riferiti interamente alla campagna di comunicazione e monitoraggio territorio.

3.21. Comune di Vallo di Nera (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

- Anno 2019: € 35.341
- Anno 2020: € 37.141

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera Arera 443/19

- *Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Vallo di Nera*

Dati		COMUNE DI VALLO DI NERA
popolazione (1)		360
utenze domestiche (2)		352
utenze non domestiche (2)		23

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Vallo di Nera - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI VALLO DI NERA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)						
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD
2019	360	148	22	170	473	62

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI VALLO DI NERA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
2020	360	121	26	146	542	95	17,6%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Vallo di Nera - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Vallo di Nera	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*		
Carta e cartone	31	33
Vetro	17	47
Plastica	11	13
Metallo		
Legno		
RAEE		
Altro RD	3	2
RD TOTALE	62	95
* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composter		(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019
		(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Vallo di Nera - scheda gennaio-settembre 2020

- *Analisi dei servizi*

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Vallo di Nera. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : VALLO DI NERA					
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenzia to	1	1	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componen ete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,1	0,1	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale				
	Raccolta stradale Plastica	1	0,1	0,1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti				
	Raccolta Pannolini				
	centro di raccolta				
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale			1,32	1,32	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, carta e cartone, vetro, plastica.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI VALLO DI NERA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	TRIS	Carrellato 240/1.100 lt	2/7	104

COMUNE DI VALLO DI NERA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	TRIS	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI VALLO DI NERA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	TRIS	Carrellato 1.100 lt	1/15	26

COMUNE DI VALLO DI NERA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Cassonetto 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI VALLO DI NERA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
RUP	1/30	12
INDUMENTI	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Vallo di Nera** non è attivo il servizio di spazzamento.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Vallo di Nera non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

E' in fase avanza di autorizzazione e di attivazione nel corso del 2021, una volta effettuati alcuni interventi di completamento, il Centro di Raccolta intercomunale a servizio degli utenti principalmente dei Comuni di:

- Sant'Anatolia di Narco
- Scheggino
- Vallo di Nera.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbre Servizi, e successivamente avviati in parte presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione individuati.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Vallo di Nera il gestore non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si tratta di Comune interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno generato di fatto l'impossibilità di adeguare i servizi di raccolta e smaltimento agli standard necessari.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- attivazione postazioni di raccolta differenziata (carta plastica vetro organico) secondo il modello "Ecoisola";
- attivazione ultimo mese 2021 Centro di Raccolta Intercomunale dei Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera;
- diffusione utilizzo composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 1.899, oltre IVA, così articolati:

- € 511 attivazione postazioni modello "Ecoisola" per servizio RD
(impiego (ut. n. 70* 3/12 x € 29,2 €/ut.)
- € 1.208 attivazione Centro di raccolta intercomunale
(n.2 u.l.* h3,10/6.20*gg.3/6*mesi 1/12 x quota comunale 1/3)
- € 180 comunicazione e monitoraggio territorio.

3.22. Comune di Valtopina (Gruppo C)

Il servizio di gestione rifiuti è svolto a partire dal 1.1.2013.

Di seguito i dati sintetici relativi alle voci di competenza del Gestore inserite nei Piani Economico Finanziari approvati negli anni 2019 – 2020:

Anno 2019: € 143.251

Anno 2020: € 149.586

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 4 delibera ARERA 443/19.

Analisi Produzione Pro-Capite Media e RD per il Comune di Valtopina

Dati		COMUNE DI VALTOPINA
popolazione (1)		1380
utenze domestiche (2)		658
utenze non domestiche (2)		53

(1) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

(2) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Valtopina - scheda gennaio-dicembre 2019

COMUNE DI VALTOPINA - PRODUZIONE E RD COMUNALE ANNO 2019 (3)						
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD
2019	1.380	341	177	518	375	128

(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019

COMUNE DI VALTOPINA - PRODUZIONE E RD COMUNALE (periodo gen-set 2020) (4)							
Anno	Popolazione	RU Indifferenziato (tonnellate)	RD	RU Totale	Pro capite RU (Kg/ab.*anno)	Pro capite RD	Percentuale RD (5)
							%
2020	1.380	301	145	447	431	140	32,0%

(4) Fonte dei dati: applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Bevagna - scheda gennaio-settembre 2020

(5) fonte: il dato deriva da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016

Frazione merceologica	Comune di Valtopina	
	(Anno 2019) (3)	(Anno 2020) (6)
	Quantità Kg/anno/ab	Quantità Kg/anno/ab
Frazione organica*	80	75
Carta e cartone	20	11
Vetro	12	41
Plastica	2	
Metallo	2	
Legno	2	3
RAEE		
Altro RD	9	11
RD TOTALE	128	140
<i>* nella frazione organica sono incluse la frazione verde e l'organico stimato in base al numero dei composte</i>	(3) Fonte dei dati: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 601 - Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata relativa all'anno 2019	(6) Fonte: i valori derivano da un calcolo eseguito secondo il metodo di cui alla DGR 1251 del 3 novembre 2016, utilizzando i dati applicativo O.R.S.O. 3.0 - Osservatorio Rifiuti SOvra regionale - scheda Comuni - Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Valtopina - scheda gennaio-settembre 2020

Analisi dei servizi

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei servizi previsti nel Comune di Valtopina. Tale rappresentazione risulta estratta dal gestionale informatico Cantieri Digitale di cui la VUS si è dotata al fine di gestire la Produzione ottenendo reportistiche in linea con il nuovo modello di contabilità previsto dal MTR Arera. Grazie al lavoro di anagrafatura e di riordino dei servizi è stato possibile classificare i singoli servizi secondo le voci di costo e categorie previste appunto dal modello MTR.

Comune di : VALTOPINA					
Componente	Tipologia Attività	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CSL	Spazzamento Meccanizzato	1	0,8	1	C/Storico Quartieri
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRT	Raccolta stradale indifferenziato	1	0,16	0,16	raccolta monooperatore
	Raccolta Porta Porta indifferenziato	1	0,64	1	raccolta domiciliare D. e ND.
Componenete	Tipologia di Raccolta	n° zone	personale impiegato	automezzi impiegati	dettaglio dei servizi
CRD	Raccolta Stradale Vetro	1	0,08	0,08	Raccolta su tutto il territorio comunale
	Raccolta PaP Carta	1	0,64	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	FOU stradale	1	0,21	0,21	territorio comunale
	Raccolta PaP Plastica	1	0,64	1	raccolta domiciliare D. e ND.
	Raccolta ingombranti	1	0,04	0,04	raccolta su appuntamento e abbandoni
	Raccolta Pannolini	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
	RUP	1	0,02	0,02	raccolta domiciliare
totale			3,25	4,53	

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene con la modalità porta a porta e stradale ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica..

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e le utenze non domestiche è svolto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipologia Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
INDIFFERENZIATO	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	2/7	104
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	2/7	104

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
ORGANICO	TRIS	Carrellato 240 lt	2/7	104

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTONE SELETTIVO	Porta a Porta (ZL)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
CARTA CONGIUNTA	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
PLASTICA E METALLI	Porta a Porta	Carrellato 240 lt	1/30	12
	Porta a Porta (UNDS)	Carrellato 1.100 lt	1/7	52
	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/15	26

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA				
Frazione Merceologica	Tipo Servizio	Tipologia Contenitore	Frequenza	N° Passaggi/Anno
VETRO	Stradale	Cassonetto 1.700/2.400 lt	1/30	12
	TRIS	Carrellato 240 lt	1/7	52

Nel territorio comunale sono inoltre attivi i seguenti servizi di raccolta: **RUP**

COMUNE DI VALTOPINA: ANALISI SERVIZI ATTUALI DI RACCOLTA		
Frazione Merceologica	Frequenza	N° Passaggi/Anno
SFALCI E POTATURE	A chiamata	
INGOMBRANTI	A chiamata	
PANNOLINI	2/7	104
RUP	1/30	12
LEGNO/METALLI	A chiamata	
CDR	1/30	12

Si specifica che la Raccolta trasposto e smaltimento Amianto da utenze domestiche non rientrava tra le attività incluse nella gestione del ciclo integrato e pertanto non è da considerarsi, ai fini della determinazione dei corrispettivi, tra le attività di gestione dei RU

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **Valtopina** è attivo il servizio di spazzamento che, con l'impiego di una spazzatrice da mc. 4 e di un operatore di supporto, si articola con un passaggio mensile.

Gestione Centri di Raccolta/Stazioni Ecologiche

Nel Comune di Valtopina non è presente un Centro di Raccolta/Stazione ecologica presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti.

Le Utenze ricadenti nel territorio possono conferire i rifiuti presso i seguenti Centri di raccolta gestiti da Valle Umbra servizi spa (vedi par 2.1.1).

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico Foligno Loc. Case Vecchie di Casone gestito da Valle Umbra Servizi, e successivamente avviati presso impianti di discarica.

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione.

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune di Valtopina il gestore, non svolge Altri Servizi oltre ai servizi principali sopra descritti

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenza che il servizio di igiene urbana svolto nel Comune di Valtopina è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.:

- Vista la difficoltà di intercettazione della frazione organica umida a causa della complessa conformazione del territorio del Comune di Valtopina è stata fatta la scelta di insistere sulla pratica del compostaggio domestico.
- È stato raggiunto un importante numero di utenze che hanno cominciato a praticare il compostaggio che, a seguito di verifiche fatte a campione, sta dando buoni risultati.

Servizi esterne perimetro di regolazione ARERA

Il gestore non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di introdurre le seguenti modifiche al servizio in termini di variazioni di perimetro (PG) o di qualità (QL):

- eliminazione indifferenziato stradale da tutte le zone,
- diffusione utilizzo composter;
- integrazione attività di comunicazione e monitoraggio del territorio con specifico intervento dell'ispettore ambientale, per migliorare i conferimenti e la qualità dei rifiuti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione rispetto ai maggiori costi derivanti dalle modifiche del servizio e si ritiene opportuno procedere tramite un'istanza di inserimento di Costi Operativi Incentivanti come di seguito dettagliato.

I costi complessivi dei servizi integrativi ammontano ad € 690, oltre IVA, dovuti interamente alla comunicazione e monitoraggio territorio.

4. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

4.1. Dati tecnici e patrimoniali

4.2. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

- Comune di Bevagna

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Campello sul Clitunno

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Cascia

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Castel Ritaldi

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Cerreto di Spoleto

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Foligno

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Giano dell'Umbra

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Gualdo Cattaneo

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Montefalco

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Monteleone di Spoleto

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Nocera Umbra

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Norcia

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Poggiodomo

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Preci

Vedi paragrafo precedente

- Comune di Sant'Anatolia di Narco

Vedi paragrafo precedente

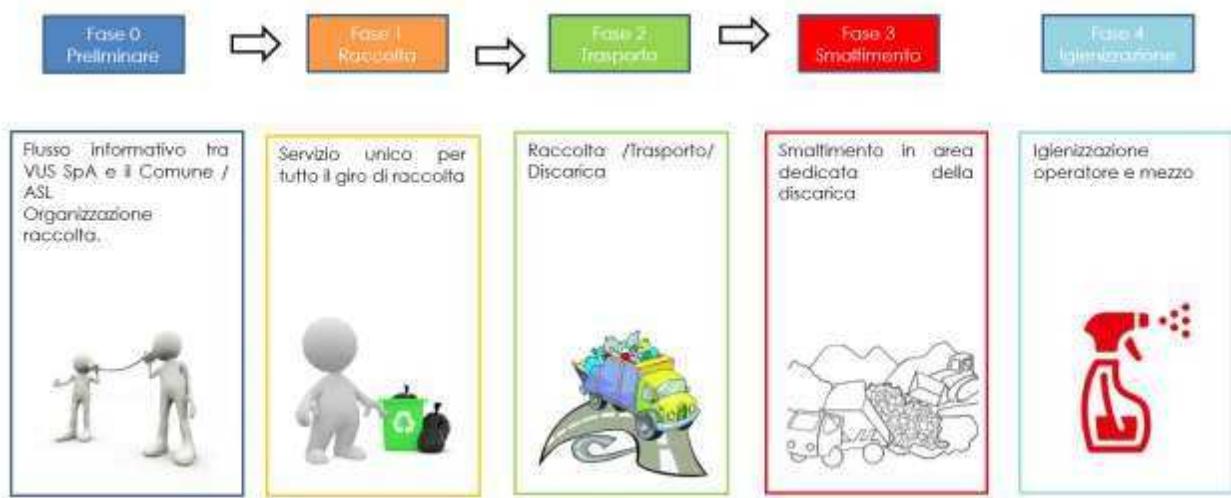
- Comune di Scheggino
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Sellano
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Spello
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Spoleto
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Trevi
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Vallo di Nera
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Valtopina
- ***Dati tecnici e di qualità***
- Comune di Bevagna
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Campello sul Clitunno
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Cascia
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Castel Ritaldi
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Cerreto di Spoleto
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Foligno
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Giano dell'Umbria
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Gualdo Cattaneo
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Montefalco
Vedi paragrafo precedente

- Comune di Monteleone di Spoleto
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Nocera Umbra
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Norcia
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Poggiodomo
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Preci
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Sant'Anatolia di Narco
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Scheggino
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Sellano
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Spello
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Spoleto
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Trevi
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Vallo di Nera
Vedi paragrafo precedente
- Comune di Valtopina
Vedi paragrafo precedente

5. Emergenza sanitaria e Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti da Covid

5.1. Descrizione del servizio

Il servizio attivato da VUS dalla entrata in vigore dell'Ordinanza **Regione Umbria n.13 del 30 marzo 2020 - N. 35 del 01 luglio 2020** ed è svolto secondo queste fasi (vedi grafico seguente) :



5.1.1. *fase 0_Preliminare*

Acquisizione DATI

Al fine di consentire un dimensionamento ed una pianificazione del servizio secondo dei protocolli di sicurezza e operativi stabiliti è indispensabile avere una informazione dello stato attuale e giornalmente delle variazioni sugli utenti da servire.

Questa informazione dovrà essere trasmessa dai Comuni inviando **all'indirizzo mail: covid19@pec.it**

Informazioni della struttura comunale di riferimento:

- **Referente Unico Comunale solo per la gestione Rifiuti Covid19 (cell - mail)**

IL responsabile Referente Unico del Comune / ASL comunica al referente unico di VUS SpA, le informazioni sugli utenti positivi o in quarantena e in particolare ai fini dell'espletamento del servizio i seguenti dati:

- **Nominativo/i assistito/i - Indirizzo e piano - Contatto telefonico**
- **Aggiornamento quotidiano sulle utenze da servire (durata)**

I dati ricevuti ai sensi di quanto prescritto all'articolo 1 comma 2 dell'ordinanza Regione Umbria n° 13 del 30/03/2020", saranno trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 dell'ordinanza Regione Umbria n° 13 del 30/03/2020", nel rispetto delle disposizioni di cui al del regolamento (UE) 2016/679 GDPR Privacy. Qualunque dipendente entri a conoscenza dei dati sensibili per l'espletamento del servizio, dovrà sottoscrivere il documento di autorizzazione al trattamento dei dati sensibili allegato.

Consegna KIT di raccolta

agli utenti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria e a tutte le famiglie in “zona rossa” deve essere consegnato il kit di raccolta così composto:

- **NASTRO ADESIVO ISOLANTE PER CHIUSURA DI OGNI SINGOLO SACCO**
- **SACCHI NERI**
- **SACCO PICCOLO BIG BAG CON SCRITTA R NERA SU SFONDO GIALLO**
- **ISTRUZIONI OPERATIVE AGLI UTENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI COVID-19***

La consegna dei KIT e il successivo rifornimento sarà disposto, dietro il ricevimento delle richieste da parte dell’utenza, dai RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO con l’ausilio dei CAPI SQUADRA che consegneranno il materiale a DOMICILIO senza entrare in contatto con l’UTENZA.

Emergenza sanitaria da Covid-19. Le regole per lo smaltimento dei rifiuti. Ordinanza Regione Umbria n.13 del 30 marzo 2020 - N. 35 del 01 luglio 2020	
• ISTRUZIONI OPERATIVE	
• SACCHI NERI Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l’altro) del kit fornito	
• NASTRO ADESIVO ISOLANTE PER CHIUSURA DI OGNI SINGOLO SACCO Utilizza il nastro fornito per chiudere e sigillare ogni sacchetto tagliando il nastro con le forbici	

<ul style="list-style-type: none"> SACCHI BIG BAG CON SCRITTA R <p>Inserire i SACCHI NERI nel sacco big bag fornito aggiuntivo quello con la R stampata in nero su sfondo giallo. Richiudi con un nodo stretto tramite i lacci in maniera che il contenitore dei rifiuti confezionati in sacchi di polietilene non possa fuoriuscire.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Nel caso di utenze di maggiori dimensioni o altre specifiche necessità si utilizza in alternativa l'imballaggio con sacchi big bag omologati da 1 mc. 	

5.1.2. *fase 1_Raccolta*

Il settore igiene di VUS SpA organizzerà la raccolta dell'indifferenziato direttamente presso le abitazioni degli utenti con una frequenza che potrà variare nel tempo alla luce delle esigenze degli utenti e della mole di rifiuti indifferenziati da raccogliere/smaltire.

Per la raccolta sono state istituite generalmente almeno tre squadre di operatori:

- Dipartimento di Foligno
- Dipartimento di Spoleto / Valnerina
- Gualdo Cattaneo - Giano dell'Umbria

I responsabili (capi squadra), gli operatori che compongono le squadre di raccolta dovranno firmare il documento MOD. Autorizzazione al trattamento dei dati personali con il quale si impegnano a non divulgare le informazioni sui nominativi, gli indirizzi e i numeri di telefono dei soggetti in quarantena;

Per le squadre la sede operativa di partenza e termine del servizio per il periodo esclusivamente legato all'emergenza è posta presso la discarica di S. Orsola

5.1.3. *fase 2_Trasporto*

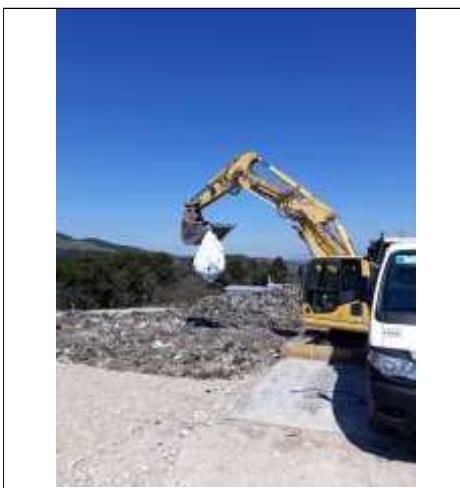
- La fase di trasporto con i mezzi prevede il percorso discarica – giro di raccolta indifferenziato COVID 19 – discarica;

- Durante lo svolgimento del servizio non sono consentite agli operatori fermate intermedie;
- In caso di fermi per motivi di guasto al mezzo contattare il Responsabile del Servizio per le relative istruzioni;
- Non entrare in locali pubblici/privati;
- Non consumare cibi e bevande all'interno del mezzo e comunque durante lo svolgimento del servizio
- Non fumare all'interno della cabina
- Moderare la velocità ed accertarsi ad ogni presa il corretto carico/ancoraggio dei sacchi/bidoni onde evitare accidentali perdite / dispersioni;
- Ultimata la raccolta chiudere perfettamente il big bags prima di partire per la discarica di S.Orsola
- Uso “FIR covid 19” emesso per ogni comune

5.1.4. fase 3_Smaltimento

- **Smaltimento con uso di big – bags**

- L'operatore arrivato con il mezzo in discarica si recherà, una volta completate le procedure di peso, nella zona dedicata per il conferimento dei rifiuti COVID 19
- Il personale dell'impianto DISCARICA darà indicazioni all'operatore sul punto esatto del conferimento e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare nell'impianto.
- Arrivato al battente, l'operatore fermerà con freno a mano il mezzo, tramite scala dovrà salire sul pianale per verificare che il big bags sia perfettamente chiuso, sganciare il big bags dal contenitore e posizionare alte 1 / 2 maniglie del big bags (al fine di favorirne la successiva presa con la benna dell'escavatore). Completate questa attività l'operatore dovrà scendere dal pianale per posizionarsi fuori dal raggio di azione dell'escavatore.
- Nel caso di sacchi singoli già confezionati il mezzo scarica direttamente nella zona dedicata prima di procedere alla copertura di tutto il materiale conferito.



5.1.5. fase 4_ Igienizzazione mezzo

- Una volta effettuato lo scarico portare il mezzo nell'area di parcheggio dedicata presso la discarica
- Recarsi presso gli spogliatoi per le operazioni di cambio indumenti e igienizzazione;
- La ditta esterna incaricata procede alla sanificazione dei mezzi, alla fine del turno di raccolta, tramite nebulizzazione di aerosol di acqua e cloro allo 0.1 % per quanto riguarda le ruote e il cassone mentre per l'interno della cabina dovranno essere utilizzati prodotti a base alcolica in particolare sui sedili;



- Completata la fase di igienizzazione la ditta appaltatrice smaltirà tutti i DPI monouso forniti in dotazione gettandoli nell'apposito contenitore posizionato vicino agli spogliatoi (da scaricare il successivo giorno di servizio);

5.1.6. Igienizzazione operatore

Una volta parcheggiato il mezzo l'operatore VUS SpA dovrà dirigersi verso il container spogliatoio dedicato dove potrà spogliarsi e pulirsi, **igienizzando scarpe, occhiali e guanti in dotazione non a perdere**. I DPI a perdere, mascherina, tuta, gilet alta visibilità e guanti in nitrile, saranno gettati nel cassetto in prossimità dello spogliatoio dedicato.

ESTRATTO ARTICOLI Ordinanza Regione n° 13 del 30/03/2020

Articolo 1

Oggetto dell'ordinanza – modalità di trattamento dei rifiuti prodotti da soggetti risultati positivi al virus SARS-Cov-2

1. I rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al virus SARS-Cov-2 nei comuni dell'Umbria, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sono conferiti e raccolti in maniera indifferenziata, senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata. Ciò vale anche per i rifiuti prodotti nelle intere frazioni oggetto di eventuali Ordinanze, connesse al contenimento del rischio di diffusione del virus, di divieto di accesso alle stesse frazioni.

2. Ai fini di cui al comma 1 il Sindaco comunica le informazioni relative ai soggetti o alle frazioni di cui allo stesso comma 1 al Gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, provvedendo anche al costante aggiornamento di tali informazioni.

3. I dati dei soggetti di cui al comma 1 nell'ambito della presente ordinanza sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19", nel rispetto delle disposizioni di cui al del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 2

Organizzazione del servizio di raccolta

1. I gestori del servizio di raccolta, in accordo con i comuni interessati, provvedono ad organizzare un servizio dedicato di raccolta rifiuti per i rifiuti di cui all'articolo 1, mediante opportuni dispositivi e procedure di raccolta, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, compatibilmente con le esigenze specifiche, evitando qualsiasi fuoriuscita del materiale dai sacchetti e minimizzando la manipolazione degli stessi rifiuti, rendendo note le modalità di conferimento ai soggetti di cui al comma 1 del citato articolo 1. I gestori provvedono alla consegna ai diretti interessati di kit per il ritiro rifiuto comprendenti almeno sacchi e nastro adesivo.

2. I soggetti gestori di cui al comma precedente sono tenuti ad effettuare giornalmente le operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti di cui al comma 1.

3. Nel caso di ridotti quantitativi di rifiuti di cui al comma 1 causati dal numero limitato nelle zone di raccolta di soggetti risultati positivi al virus SARS-Cov-2, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sono consentite operazioni di trasbordo di rifiuti dai mezzi di raccolta, in maniera tale da ridurre il numero di mezzi di conferimento in discarica, da effettuarsi con ogni cautela al fine di minimizzare rischi di apertura dei sacchi.

4. Le operazioni di trasbordo di cui al comma precedente possono avvenire tra mezzi dello stesso gestore, tra mezzi dei differenti gestori o anche tra mezzi dei gestori della raccolta e della discarica.

5. Il raggruppamento temporaneo dei rifiuti raccolti, da realizzarsi all'interno di big-bags in appositi cassoni collocati in aree recintate, nella disponibilità del gestore, adeguatamente attrezzate e presidiate, è consentita ove l'opzione di trasbordo di cui al precedente comma 3 si riveli inattuabile.

Articolo 3

Gestione dei rifiuti e obblighi dei gestori delle discariche

1. I rifiuti di cui all'articolo 1 comma 1 sono conferiti direttamente presso le discariche regionali ed ivi depositati minimizzando la manipolazione degli stessi e assicurandone la tempestiva copertura. I rifiuti sono conferiti all'interno di appositi big-bags omologati e certificati, aventi adeguate caratteristiche di resistenza per garantire la sicurezza nel trasporto e nello stoccaggio degli stessi in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita del materiale.

2. I gestori delle discariche mantengono un registro nel quale viene indicata la zona di conferimento ed i quantitativi conferiti dei rifiuti di cui al comma 1, per ogni giorno.

Articolo 4

Impianti di trattamento della frazione organica. Deroga agli obblighi di natura amministrativa

1. Sono derogati gli obblighi di natura amministrativa e tecnica che gravano sui gestori degli impianti di trattamento della frazione organica in forza dei provvedimenti autorizzativi, con particolare riferimento a:

a. la qualità merceologica della raccolta differenziata di cui alla DGR 1362/2017;

b. le frequenze di rilevazione del fattore di qualità merceologica della frazione organica di cui alla citata deliberazione 1362/2017, p.to 4;

c. le condizioni per l'esercizio degli impianti ai sensi dell'art. 29-octies comma 2 parte II del d.lgs. 152/2006, così come indicati al p.to 6 della citata DGR 1362/2017 ed esplicitati all'Allegato alla stessa deliberazione (valori limiti di scarto, percentuale di riciclo della parte strutturante, quantità di compost prodotta in rapporto al materiale in ingresso).

...

5.2. Utenze servite e quantità smaltite

In riferimento al servizio eseguito nel corso del 2020 le utenze segnalate e servite sono riepilogate nella seguente tabella per un n. pari a 7.383:

COMUNE	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Bevagna	23	20	13		4	95	57	199	129	540
Campello sul Clitunno	1	1	1				4	32	20	59
Cascia	4					7		98	65	174
Castel Ritaldi	24	8	2	5	14	8	20	85	79	245
Cerreto di Spoleto								18	17	35
Foligno	29	7			10	24	113	584	579	1.346
Giano dell'Umbria	21	9	4		27	133	70	204	96	564
Gualdo Cattaneo	102	45	46			54	116	254	156	773
Montefalco		1			1	2	9	124	83	220
Monteleone di Spoleto								5	5	10
Nocera Umbra	2	2			1	3	2	30	68	108
Norcia	3	3	3		2	8	10	148	35	212
Preci							6	12	5	23
Sant'Anatolia di Narco						2	3	12	3	20
Scheggino								9	6	15
Sellano						8	11	8	11	38
Spello	66	15	13			61	105	302	175	737
Spoleti	205	117	16	1	2	17	83	884	493	1.818
Trevi	60	27	5	1	1	1	11	192	132	430
Vallo di Nera									1	1
Valtopina								10	5	15
TOTALE	540	255	103	7	62	423	620	3.210	2.163	7.383

Gli utenti “covid” attivi al 05-03-2021 sono attualmente 2136 e sono così ripartiti:

Bevagna, 72
Campello sul Clitunno, 20
Cascia, 7
Castel Ritaldi, 40
Cerreto di Spoleto, 12
Foligno, 1015
Giano dell'Umbria, 54
Gualdo Cattaneo, 38
Montefalco, 73
Nocera Umbra, 133
Norcia, 43
Preci, 5
Sant'Anatolia di N. 6
Scheggino, 10
Sellano, 17
Spello, 196
Spoleti, 266
Trevi, 100
Vallo di Nera, 2
Valtopina, 26

Il servizio risente di una logistica diffusa nel territorio con tempi di spostamento e di prelievo che non sono paragonabili ad un servizio ordinario di raccolta. Le frequenze di raccolta sono generalmente settimanali e bisettimanali cercando anche di contenere i problemi di accumulo anche su richiesta

specifica (es. problematiche di utenti residenti nelle SAE zone terremotate o presso abitazioni centri storici).

Complessivamente sono stati smaltiti kg. 61.339

5.3. Riepilogo costi 2020 e stima Costi 2021

a) Stima costi operativi raccolta e smaltimento rifiuti da COVID sostenuti nel 2020

Per quanto riguarda i Costi sostenuti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti da Covid (Ordinanza Regione n° 13 del 30/03/2020 e s.m.i.) nella tabella seguente le principali spese sostenute per la gestione del servizio:

n	Descrizione	Importo
1	Costi servizio raccolta e trasporto	€ 139.052,75
2	Gestione e consegna kit utenza	€ 25.125,00
3	Materiali di consumo(sacchi, big-bag, nastro adesivo ecc.)	€ 21.661,83
4	Costi smaltimento discarica	€ 45.061,01
5	Sanificazione mezzi e container discarica	€ 16.639,20
6	Maggiori costi e oneri sicurezza (DPI ecc..)	€ 10.000,00
7	Totale (da 1 a 6)	€ 257.539,79
8	Spese generali (15 %)	€ 38.630,97
9	Totale Costi covid Rifiuti	€ 296.170,76
10	Costo a utenza	€ 40,12

A tali costi diretti di esecuzione del servizio sostenuti per la raccolta Covid nel 2020 ai sensi dell'Ordinanza Regionale sono da aggiungere i maggiori costi ed oneri della sicurezza sostenuti per l'incremento dei DPI specifici, sanificazioni aggiuntive sedi e veicoli aziendali, maggiori oneri nell'uso di detergenti e disinfettanti gel, ecc...

b) Stima costi preventivati nel 2021

Comuni	stima costi COVID 2021	<i>Parte variabile</i>	<i>Parte Fissa</i>
Bevagna	€ 21.664,80	18.838,96	2.825,84
Campello sul Clitunno	€ 2.367,08	2.058,33	308,75
Cascia	€ 6.980,88	6.070,33	910,55
Castel Ritaldi	€ 9.829,40	8.547,30	1.282,10
Cerreto di Spoleto	€ 1.404,20	1.221,04	183,16
Foligno	€ 288.864,00	251.186,09	37.677,91
Giano dell'Umbria	€ 22.627,68	19.676,24	2.951,44
Gualdo Cattaneo	€ 31.012,76	26.967,62	4.045,14
Montefalco	€ 8.826,40	7.675,13	1.151,27
Monteleone di Spoleto	€ 401,20	348,87	52,33
Nocera Umbra	€ 24.072,00	20.932,17	3.139,83
Norcia	€ 8.505,44	7.396,03	1.109,41
Poggiodomo		-	-
Preci	€ 922,76	802,40	120,36
Sant'Anatolia di Narco	€ 802,40	697,74	104,66
Scheggino	€ 601,80	523,30	78,50
Sellano	€ 1.524,56	1.325,70	198,86
Spello	€ 29.568,44	25.711,69	3.856,75
Spolet	€ 192.576,00	167.457,39	25.118,61
Trevi	€ 48.144,00	41.864,35	6.279,65
Vallo di Nera	€ 40,12	34,89	5,23
Valtopina	€ 601,80	523,30	78,50
Totale	€ 701.337,72	609.858,89	91.478,83

6. Fonti di finanziamento

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.102.271	6.855.353
Imposte sul reddito	548.567	1.666.991
Interessi passivi/(interessi attivi)	466.302	565.759
(Dividendi)	-499.207	-781.800
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.617.933	8.306.303
Rettifiche per elementi non monetari senza var CCN		
Accantonamenti ai fondi	1.836.320	1.563.060
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.089.296	6.585.064
Svalutazioni/Rivalutaz	1.028.473	857.160
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.954.089	9.005.284
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-28.177	134.100
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.144.854	2.920.723
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	684.390	-1.524.028
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	627.026	665.332
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.433.844	-728.470
Altre variazioni del capitale circolante netto attivo	2.484.878	-231.541
Altre variazioni del capitale circolante netto passivo	1.286.537	51.966
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.475.956	1.288.082
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-466.302	-565.759
(Imposte sul reddito pagate)	-655.424	-2.239.471
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-3.117.131	-6.138.141
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-4.238.857	-8.943.371
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.809.121	9.656.298
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-8.401.291	-7.915.649
(Investimenti)	-8.401.291	-7.915.649
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	-511.680	-107.380
(Investimenti)	-511.680	-107.380
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	-1.052.431	-151.863
(Investimenti)	-1.052.431	-151.863
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate	19.877	840.753
(Investimenti)	19.877	840.753
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-9.945.525	-7.334.139
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.344.772	-293.401
Accensione finanziamenti	4.000.000	
Rimborso finanziamenti	151.490	-810.855
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.186.647	-1.186.650
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.620.071	-2.290.906
Incremento (decremento) disp. liquide (a ± b ± c)	2.483.667	31.253
Disponibilità liquide iniziali	3.383.010	3.351.757
Disponibilità liquide finali	5.866.677	3.383.010

7. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

7.1. Dati di conto economico

Il PEF predisposto dal gestore secondo lo schema di cui all'Appendice 1 è determinato, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti dal gestore per l'affidamento in oggetto nell'anno 2018 applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR (0,9% per l'anno 2019 – 1,1% per l'anno 2020) e, ai fini della determinazione del conguaglio 2018, a partire dai costi sostenuti nell'anno 2017 (inflazione pari a 0,7%).

Il gestore negli anni 2017 e 2018 ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (“Ciclo integrato RU”) sia altre attività (“Attività esterne al ciclo RU” e “Attività diverse o extra perimetro”) pertanto si è reso necessario ripartire i dati di conto economico al fine di individuare i costi ammissibili da utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR Arera.

- I costi inseriti sono derivati dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità generale (Coge) integrata, ove possibile dai dati di contabilità analitica (CoAn), e dai dati gestionali a partire dai quali sono state definite le componenti di costo.
- Dalla rilevazione dei costi per ciascuna commessa sono stati esclusi i costi riferiti a servizi non ricompresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA ai sensi del MTR,

Si riportano di seguito i driver utilizzati sia per l'attribuzione dei costi di struttura di competenza dell'affidamento in oggetto che per la successiva classificazione dei costi nelle voci previste dal MTR.

	Descrizione Driver Ripartizione Tipologia Attività (Ciclo RU, Esterne, diverse perimetro)
Totale	
Acqua	Numero Dipendenti
Addestramento/Formazione	Fatturato
Addestramento/Formazione	Numero Dipendenti
Addestramento/Formazione	Numero Utenti
Assicurazioni Diverse	Numero Operai
Assicurazioni Diverse	Numero Utenti
Compensi e rimborsi CDA	Fatturato
Compensi Revisione/Controllo	Fatturato
Costi Gestione - Macch Uff	Numero Impiegati
Costi Gestione - Automezzi	Numero Operai
Costi Gestione - Fabbricati/Manufatti/Serb	Numero Dipendenti
Costi Gestione - Software	Fatturato
Costi Gestione - Software	Numero Dipendenti
Gas Metano	Numero Dipendenti
Gobim b/ terzi Diversi	Numero Operai
Materie Prime Cancelleria	Numero Impiegati
Materie Prime Carburanti	Numero Operai
Materie Prime Vestiario	Numero Operai
Matrerie Prime - mat consumo	Numero Impiegati
Oneri div Giornali e abb	Numero Impiegati
Oneri div Imposte non sul reddito	Fatturato
Oneri div Imposte non sul reddito	Numero Operai
Oneri diversi vari	Fatturato
Personale	Numero Dipendenti
Pubblicità/Pubbliche relazioni	Fatturato
Ricavi Rimborsi Assic/Utenti	Numero Operai

Servizi Telefonici - Internet/Sedi	Numero Impiegati
Servizi Telefonici - Numero Verde	Numero Impiegati
Servizi Telefonici - Rete Fissa	Numero Impiegati
Servizi Telefonici - Rete Fissa	Numero Utenti
Servizi Telefonici - Rete Mobile	Numero Dipendenti
Sopravvenienze attive	Numero Utenti
Sopravvenienze passive	Numero Operai
Spese legali	Fatturato
Spese per Certificazioni	Fatturato
Spese per Certificazioni	Numero Operai
Spese per consulenze	Numero Dipendenti
Spese per consulenze	Numero Impiegati
Spese per consulenze	Numero Utenti
Spese rappresentanza	Fatturato
Spese Sedi Spoleto/Foligno	Numero Dipendenti

Il totale dei costi di struttura ripartiti secondo i sopra elencati driver sono stati attribuiti totalmente alla voce CGG

Totale	Descrizione Driver Ripartizione
	Tipologia Attività (Ciclo RU, Esterne, diverse perimetro)
Costi comuni	Incidenza percentuale dei costi diretti
CGG	Incidenza percentuale dei costi diretti

Ciclo RU	Descrizione Driver Ripartizione costi/ricavi Ciclo RU in componenti PEF (CSL, CRT, CTR ...)
Ripartizione costi automezzi	Costi diretti del servizio
Ripartizione altri costi operativi (personale interno, costi per servizi, materiale di consumo,)	Costi diretti del servizio
...	

7.1.1. Annualità 2017 2018 2019

		2017	2018	2019
A) PATRIMONIO NETTO				
I) capitale II) riserva da soprapprezzo delle azioni III) riserve di rivalutazione IV) riserva legale V) riserve statutarie VI) altre riserve VII) riserva operazioni di copertura dei flussi finanz. VIII) utili (perdite) portati a nuovo IX) utile (perdita) dell'esercizio X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
		659.250	659.250	659.250
		166.562	166.562	166.562
		9.653.497	11.574.524	17.243.228
		3.107.677	6.855.353	2.102.273
		13.586.986	19.255.689	20.171.313
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1)	f. trattamento quiescenza e obblighi simili			
2)	fondo imposte differite	172.830	130.672	113.011
3)	strumenti fin.derivati passivi			
4)	fondi per rischi ed oneri - voce generica	17.637.799	13.223.163	12.308.623
		17.810.629	13.353.835	12.421.634
C) TFR				
	tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	4.133.134	4.014.847	3.666.237
		4.133.134	4.014.847	3.666.237
D) DEBITI				
1)	obbligazioni- rimborsabili entro es.succ.			
	obbligazioni- rimborsabili oltre es.succ.			
2)	obbligazioni conv. - rimbors. entro es.succ.			
	obbligazioni conv. - rimbors. oltre es.succ.			
3)	finanz. da soci e azionisti-entro es.succ.			
	finanz. da soci e azionisti-oltre es.succ.			
4)	deb. vs. banche per c/c-finanz. scad.indet	8.764.618	8.471.217	7.126.445
	debiti vs. banche - oltre es.succ.	14.727.562	13.916.707	18.068.197
5)	debiti vs enti fin. non banc.-entro es.succ.			
	debiti vs enti fin. non banc.-oltre es.succ.			
		23.492.180	22.387.924	25.194.642
6)	acconti e anticipi da clienti-entro es.succ.	1.103.389	668.840	
	acconti e anticipi da clienti-oltre es.succ.			
7)	debiti verso fornitori scad. entro es.succ.	13.929.380	12.839.901	14.193.131
	debiti verso fornitori scad. oltre es.succ.			
		15.032.769	13.508.741	14.193.131

8)	deb. rappr.da tit. di credito-entro es.succ. deb. rappr.da tit. di credito-oltre es.succ.			
	Totale debiti rappres. da titoli di credito	0	0	0
9)	debiti comm. vs soc. gruppo - entro es.succ. debiti comm. vs soc. gruppo - oltre es.succ.	159.299	39.926	35.352
10)	debiti comm. vs soc. gruppo - entro es.succ. debiti comm. vs soc. gruppo - oltre es.succ.			
11)	debiti comm. vs soc. gruppo - entro es.succ. debiti comm. vs soc. gruppo - oltre es.succ.	4.388.755	5.541.974	6.403.634
11-bis)	debiti comm. vs soc. gruppo - entro es.succ. debiti comm. vs soc. gruppo - oltre es.succ.	404.925	1.152.386	1.033.904
	Totale debiti verso gruppo	4.952.979	6.734.286	7.472.890
12)	debiti tributari diversi scad.entro es.succ. debiti tributari scad. oltre es.succ.	1.101.694	533.643	573.100
13)	deb. vs. istituti previdenza -entro es.succ. deb. vs. istituti previdenza -oltre es.succ.	150.743 1.481.391 61.174	146.314 1.458.736 27.237	1.617.707
14)	debiti diversi scadenti entro es.succ. debiti diversi scad. oltre es.succ.	6.197.835 1.975.109	5.238.610 2.021.904	5.509.090 2.043.204
	Totale altri debiti	10.967.946	9.426.444	9.743.101
	TOTALE DEBITI	54.445.874	52.057.395	56.603.764
E)	ratei e risconti passivi	13.901.201	13.172.731	11.738.887
	Totale ratei e risconti	13.901.201	13.172.731	11.738.887
	TOTALE PASSIVI E PN	103.877.824	101.854.497	104.601.835

CONTO ECONOMICO		2017	2018	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.216.192	60.797.121	55.497.900
Totale ricavi delle vendite e prestazioni		59.216.192	60.797.121	55.497.900
2)	var. rim. prod.in corso lav.-semil.-finiti			
3)	var. lavori in corso su ordinazione			
Totale var. semilav., prod. fin.,commesse		0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni materiali	469.208	796.959	932.293
Totale incrementi di immobilizzazione		469.208	796.959	932.293
5)	altri ricavi e proventi	4.026.233	8.152.121	6.043.830
	Dettaglio ricavi e proventi diversi	1.677.730	1.474.143	4.259.970
	Dettaglio contributi ricevuti in c/esercizio	2.348.503	6.677.978	1.783.860
Totale altri ricavi e proventi		4.026.233	8.152.121	6.043.830
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		63.711.633	69.746.201	62.474.023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	acquisti mat.prime-sussidiarie-consumo-merci	2.819.364	2.506.675	2.451.885
7)	costi per servizi	22.150.118	23.246.476	21.965.755
8)	costi per godimento di beni di terzi	4.579.190	4.596.066	4.147.698
Totale costi per acquisti e servizi		29.548.672	30.349.217	28.565.338
9)	a) salari e stipendi ed altre competenze	13.737.315	14.134.365	15.099.455
	b) oneri sociali	4.608.817	4.525.895	5.085.543
	c) acc.to trattamento di fine rapporto	950.517	981.608	1.027.826
	d) acc.to per quiescenza e simili			
	e) costi per il personale - voce residuale	115.265	112.565	102.869
Totale costi per il personale		19.411.914	19.754.433	21.315.693
10)	a) quota ammort. beni immateriali-voce generica	142.629	143.623	213.101
	b) quota ammort. imm. materiali - voce generica	6.097.986	6.441.441	6.876.195
	c) sval. cred. circol.e disp.liquide-voce gen.	1.472.879	1.482.499	1.348.750
Totale ammortamenti e svalutazioni		7.713.494	8.067.563	8.438.046
11)	var. rim. mat. prime, consumo e merci	3.374	134.126	-28.177
Totale variazioni rimanenze e materie prime		3.374	134.126	-28.177
12)	accantonamento per rischi	1.153.237	581.452	808.494
13)	accantonamenti per oneri e spese			

	Totale accantonamenti per rischi ed altri	1.153.237	581.452	808.494
14)	oneri diversi di gestione - voce generica	1.406.016	1.473.284	1.352.910
		1.406.016	1.473.284	1.352.910
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	59.236.707	60.360.075	60.452.304
	Differenza tra valori e costi di produzione	4.474.926	9.386.126	2.021.719

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate...

proventi da partecipazioni - voce generica			
--	--	--	--

Totale proventi netti da partecipazioni	0	0	0
--	---	---	---

16) - Altri proventi

a)	int. attivi su imm. in crediti - controllate			
b)	int. Att. titoli iscritti nelle immo.i che non sono partecipazioni			
c)	int.att. e prov.su cred.div-circol-voce gen.			
d)	int.attivi su cred.fin. circol.-residuale	266.417	86.829	66.425

Totale altri proventi finanziari	266.417	86.829	66.425
---	---------	--------	--------

17) - Interessi e oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e di quelli da controllanti

int. ed altri oneri fin.div. - voce generica	850.094	652.588	534.856
--	---------	---------	---------

17-bis)

perdite di cambio di natura operativa			
---------------------------------------	--	--	--

Totale interessi e altri oneri finanziari	850.094	652.588	534.856
--	---------	---------	---------

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-583.677	-565.759	-468.431
---	----------	----------	----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) - Rivalutazioni

a)	rival.-riprese valore partec. immobilizzate	1.092.891	857.160	1.028.473
b)	di immobilizzazioni finanziarie			
c)	riv.-ripris val tit nel circol.non di partec			
d)	di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) - Svalutazioni

a)	sval. partecipazioni immobilizzate			
b)	di immobilizzazioni finanziarie			
c)	sval. titoli nel circ. non di partecipazione			
d)	di strumenti finanziari derivati	194.268	3.099	

Totale rettifiche valore di attiv. finanz	898.623	854.061	1.028.473
--	---------	---------	-----------

20) - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte sul reddito d'esercizio	1.682.195	2.819.075	479.488
---------------------------------	-----------	-----------	---------

Totale imposte	1.682.195	2.819.075	479.488
-----------------------	-----------	-----------	---------

Dati Contabili Anno 2017 (rif. Conquaglio 2019)

Sulla base delle attività svolte dal Gestore si è reso necessario articolare i dati di conto economico nelle seguenti macroattività:

- Attività che costituiscono il ciclo integrato dei rifiuti urbani per l’Affidamento di Riferimento;
- attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui alla definizione 1.1 dell’Allegato A alla Deliberazione ARERA n.443/2019 comprese nella concessione esistente, comprese le attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani: es gestione dei rifiuti speciali svolte con i medesimi asset con cui sono svolti i servizi affidati;
- attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani: es gestione dei rifiuti speciali NON svolte con i medesimi asset con cui sono svolti i servizi affidati
- attività diverse, ossia attinenti ad altri settori (settore elettrico, gas, idrico, etc....).

Sulla base della metodologia sopra descritta i costi derivanti da contabilità analitica per l'affidamento in oggetto sono stati riallocati nello schema di conto economico sotto riportato, funzionale alla determinazione del PEF ai sensi del MTR. In particolare i costi/ricavi riconducibili al perimetro di regolazione ARERA sono stati riportati nella colonna “Totale Ciclo Integrato”. Nella colonna “Altri servizi rifiuti ... NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato” sono stati riportati i costi riconducibili all'affidamenti in oggetto ma esclusi dal perimetro di regolazione ARERA. Nell'ultima colonna “Attività diverse” sono riportati i costi/ricavi riconducibili alle altre attività svolte dal gestore.

ANNO CONTABILE DI RIFERIMENTO	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
2017	per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)
TOTALE CICLO INTEGRATO	

VALORE DELLA PRODUZIONE	23.587.171 €
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.538.643 €
a) Ricavi da articolazione tariffaria per Comuni a Tariffa Corrispettiva (bollettato emesso all'utenza per anno di competenza)	- €
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)	21.734.095 €
c) Ricavi da servizi integrativi della raccolta e trasporto (EXTRA-TARI)	- €
d) Altre vendite e prestazioni	1.804.548 €
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- €
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	- €
A5) Altri ricavi e proventi	48.528 €

COSTI DELLA PRODUZIONE	23.512.205 €
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.351.808 €
B7) Per servizi	11.272.348 €
B8) Per godimento beni di terzi	4.586 €
B9) Per il personale	10.334.815 €
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	24.819 €
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €
B12) Accantonamenti per rischi	- €
B13) Altri accantonamenti	171.071 €
B14) Oneri diversi di gestione	352.757 €

ALTRI ATTIVITA'		
Poste Straordinarie - oneri non ricorrenti	Altri servizi rifiuti (es: speciali, gestione TARI per conto Comune, etc) NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato	ATTIVITA' DIVERSE (IDRICO, GAS, EE, ...)

- €	- €	40.124.463 €
- €	- €	35.677.550 €
- €	- €	- €
- €	- €	3.695.156 €
- €	- €	- €
- €	- €	31.982.394 €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
- €	- €	469.208 €
- €	- €	3.977.705 €

- €	- €	1.467.556 €
- €	- €	10.877.770 €
- €	- €	4.574.604 €
- €	- €	9.077.099 €
- €	- €	1.448.060 €
- €	- €	3.374 €
- €	- €	942.817 €
- €	- €	39.349 €
- €	- €	1.053.259 €

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR

Anno Contabile di Riferimento	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO												
2017	per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)												
	CSL	CRT	CTS Impianti o altri servizi Gestiti	CTS Conferimento Impianti Esteri	CRD	CTR Impianti o altri servizi Gestiti	CTR Conferimento Impianti Esteri	CARC	CGG	CCD	Acc	COAL	TOTALE CICLO INTEGRATO
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.460.460 €	3.345.921 €	4.566.880 €	840.737 €	10.372.576 €	1.493.009 €	256.176 €	- €	58.227 €	- €	- €	309.640 €	23.587.171 €
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.460.460 €	3.345.921 €	4.566.880 €	840.737 €	10.324.048 €	1.493.009 €	256.176 €	- €	58.227 €	- €	- €	309.640 €	23.538.643 €
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A5) Altri ricavi e proventi	- €	- €	- €	- €	48.528 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	48.528 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.363.936 €	3.836.997 €	2.859.719 €	1.563.244 €	7.740.923 €	- €	1.936.146 €	611.799 €	1.920.613 €	- €	195.890 €	482.937 €	23.512.205 €
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abboni e sconti)	104.130 €	314.770 €	89.167 €	- €	704.271 €	- €	12.029 €	1.325 €	126.115 €	- €	- €	- €	1.351.808 €
B7) Per servizi	299.947 €	1.460.629 €	1.572.512 €	1.563.244 €	3.182.812 €	- €	1.781.664 €	293.256 €	827.724 €	- €	- €	290.560 €	11.272.348 €
B8) Per godimento beni di terzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.586 €	- €	- €	- €	4.586 €
B9) Per il personale	1.959.859 €	2.061.597 €	1.198.040 €	- €	3.853.840 €	- €	142.453 €	317.218 €	801.808 €	- €	- €	- €	10.334.815 €
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	24.819 €	- €	24.819 €
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B12) Accantonamenti per rischi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B13) Altri accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	171.071 €	- €	171.071 €
B14) Oneri diversi di gestione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	160.380 €	- €	- €	192.377 €	352.757 €

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione della Tariffa 2019 New:

Componente di costo/ricavo	Costi sostenuti 2017	Poste rettificativa *	Inflazione	Tnew 2019 (Appendice 1)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	3.836.997 €	- €	1,61%	3.898.630 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	4.422.962 €	- €	1,61%	4.494.008 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	1.936.146 €	- €	1,61%	1.967.247 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	7.740.923 €	- €	1,61%	7.865.265 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	758.325 €		1,61%	770.506 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	1.046.223 €		1,61%	1.063.028 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	2.363.936 €	- €	1,61%	2.401.908 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	611.799 €	- €	1,61%	621.627 €
Costi generali di gestione - CGG	1.920.613 €	- €	1,61%	1.951.464 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	- €	- €	1,61%	0 €
Accantonamenti - ACC	195.890 €	- €	1,61%	199.037 €
Altri costi - COal	482.937 €	- €	1,61%	490.694 €
(*) es. poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberati dall'ETC				

Come indicato nello schema di relazione di accompagnamento di cui all'Appendice 2 del MTR si riportano gli approfondimenti relativi ad alcune componenti:

- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione, ricompresi nella voce di costo CARC.

AMBITO/ COMUNE	Descrizione Campagna informativa/Educazione Ambientale	Periodo attivazione	Costo [€]
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Ufficio Comunicazione e ispettori ambientali	2017	341.534
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Promozione R.D.	2017	57.238
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Contact Center	2017	39.106
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Consegna materiale informativo R.D. e stipula contratti	2017	173.921

- il dettaglio **CO_{AL,a} CO_{AL,a}** oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

		Costi per CO _{AL,a}
	ONERI ARERA	
	ONERI ETC (EGATO, ...)	167.000
	ONERI LOCALI	382.769

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR

Dati Contabili Anno 2019 (rif. Conguaglio 2021)

Sulla base della metodologia sopra descritta i costi derivanti da contabilità analitica per l'affidamento in oggetto sono stati riallocati nello schema di conto economico sotto riportato, funzionale alla determinazione del PEF ai sensi del MTR. In particolare i costi/ricavi riconducibili al perimetro di regolazione ARERA sono stati riportati nella colonna "Totale Ciclo Integrato". Nella colonna "Altri servizi rifiuti ... NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato" sono stati riportati i costi riconducibili all'affidamenti in oggetto ma esclusi dal perimetro di regolazione ARERA. Nell'ultima colonna "Attività diverse" sono riportati i costi/ricavi riconducibili alle altre attività svolte dal gestore.

Anno Contabile di Riferimento				
2019		TOTALE CICLO INTEGRATO	ATTIVITA DIVERSE (IDRICO, GAS, EE, ...)	CE TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE		24.450.087 €	38.023.934 €	62.474.022 €
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.869.754 €	31.628.145 €	55.497.900 €
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)		22.202.289 €	1.135.052 €	23.337.340 €
d) Altre vendite e prestazioni		1.667.465 €	30.493.094 €	32.160.559 €
Altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA)		193.680 €		193.680 €
Ricavi da conferimento materiali a CONAI		1.210.278 €		1.210.278 €
Ricavi da vendita di materiale derivante da rifiuti a libero mercato		263.507 €		263.507 €
Altri ricavi che NON costituiscono poste rettificative		- €	30.493.094 €	30.493.094 €
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		199.210 €	733.082 €	932.293 €
A5) Altri ricavi e proventi		381.123 €	5.662.707 €	6.043.830 €
Contributi conto impianti		- €	1.473.225 €	1.473.225 €
Contributi per conto esercizio		11.544 €	299.091 €	310.635 €
Utilizzo altri fondi		327.336 €		327.336 €
Altri ricavi e proventi		42.242 €	3.890.391 €	3.932.633 €
COSTI DELLA PRODUZIONE		27.367.043 €	25.995.965 €	53.363.008 €
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		1.316.857 €	1.135.028 €	2.451.885 €
Carburante per automezzi e veicoli		1.145.874 €	13.516 €	1.159.390 €
Altri costi		170.983 €	1.121.513 €	1.292.495 €

B7) Per servizi	12.260.818 €	9.704.936 €	21.965.755 €
Fornitura energia elettrica	367.300 €	7.776 €	375.076 €
Fornitura di gas	20.499 €	976 €	21.475 €
Manutenzione e riparazioni automezzi e veicoli	961.993 €	46.271 €	1.008.264 €
altre manutenzioni e riparazioni	783.724 €	42.071 €	825.795 €
Assicurazioni automezzi e veicoli	274.117 €	7.187 €	281.304 €
Altre assicurazioni	33.658 €	1.603 €	35.261 €
Costi per subappalto di servizi della raccolta	3.761.689 €	374 €	3.762.063 €
Costi per servizi di smaltimento	4.334.931 €	60.967 €	4.395.898 €
Consulenze	160.696 €	43.058 €	203.754 €
Costi pubblicitari e di marketing	4.869 €	12.300 €	17.169 €
Spese legali	73.585 €	622 €	74.207 €
Telefonia ed EDP	49.901 €	2.377 €	52.277 €
Costi per gestione tariffa (banca dati utenti, rapporto con utenti), accertamento, riscossione e contenzioso	70.713 €	- €	70.713 €
Altro	1.363.143 €	9.479.355 €	10.842.497 €
B8) Per godimento beni di terzi	224.074 €	3.923.624 €	4.147.698 €
Canoni di affitto immobili non industriali	99.267 €	- €	99.267 €
Altro	124.807 €	3.923.624 €	4.048.431 €
B9) Per il personale	13.099.916 €	8.215.778 €	21.315.693 €
Salari e stipendi	9.279.622 €	303.627 €	9.583.249 €
Accantonamento quota TFR	633.391 €	20.724 €	654.115 €
Oneri sociali	3.125.406 €	102.263 €	3.227.668 €
Altro	61.497 €	7.789.164 €	7.850.661 €
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	- €	1.348.750 €	1.348.750 €
di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	- €	1.348.750 €	1.348.750 €
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	-	28.177 €
B12) Accantonamenti per rischi	- €	694.934 €	694.934 €
di cui altri accantonamenti per rischi	- €	694.934 €	694.934 €
B13) Altri accantonamenti	102.745 €	10.816 €	113.560 €
Acc.ti per la gestione post operativa e chiusura discariche autorizzate, ripristino siti	102.745 €	10.816 €	113.560 €
B14) Oneri diversi di gestione	362.633 €	990.277 €	1.352.910 €
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU etc..)	54.441 €	331 €	54.772 €
Contributo Ente di Ambito	183.453 €		183.453 €
Contributi associativi	35.363 €	643 €	36.007 €
Perdite su crediti commerciali per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa	8.231 €		8.231 €
Altro	81.144 €	989.303 €	1.070.447 €

POSTE RETTIFICATIVE ART.1.1	52.686 €	-	1.188 €	51.498 €
Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio eccedenti il valore massimo previsto dalle norme fiscali	8.231 €		- €	8.231 €
Oneri straordinari	39.582 €	-	1.188 €	38.394 €
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti nonché oneri per contenziosi ove l'impresa sia risultata soccombente	3.400 €		- €	3.400 €
Costi connessi all'erogazione di liberalità	218 €		- €	218 €
Spese di rappresentanza	1.254 €		- €	1.254 €

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR

Anno Contabile di Riferimento	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO										
2019	per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)										
	CSL	CRT	CTS Impianti o altri servizi Gestiti	CTS Conferimento Impianti Esterne	CRD	CTR Conferimento Impianti Esterne	CARC	CGG	Acc	CO _{AL}	TOTALE CICLO INTEGRATO

VALORE DELLA PRODUZIONE	2.424.593	2.700.799	3.258.992	2.310.379	11.650.601	1.723.600	-	381.123	-	-	24.450.087
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.424.593	2.700.799	3.258.992	2.310.379	11.451.391	1.723.600	-	-	-	-	23.869.754
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)	2.424.593	2.700.799	3.065.313	2.310.379	11.451.391	249.815	-	-	-	-	22.202.289
d) Altre vendite e prestazioni	-	-	193.680	-	-	1.473.786	-	-	-	-	1.667.465
Altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA)			193.680								193.680
Ricavi da conferimento materiali a CONAI						1.210.278					1.210.278
Ricavi da vendita di materiale derivante da rifiuti a libero mercato						263.507					263.507
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)					199.210						199.210
A5) Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	381.123	-	-	381.123
Contributi per conto esercizio								11.544			11.544
Utilizzo altri fondi								327.336			327.336
Altri ricavi e proventi								42.242			42.242

COSTI DELLA PRODUZIONE	2.335.850	2.060.177	2.961.123	1.981.514	10.829.631	1.946.613	536.056	4.285.267	102.745	328.066	27.367.043
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	125.729	214.911	125.578	-	539.657	-	12.076	298.906	-	-	1.316.857

Carburante per automezzi e veicoli	118.646	209.176	120.572	-	455.071	-	-	242.408	-	-	1.145.874
Altri costi	7.083	5.735	5.005	-	84.585	-	12.076	56.498	-	-	170.983
B7) Per servizi	309.130	306.202	1.492.182	1.981.514	4.643.994	1.936.613	167.976	1.348.450	-	74.756	12.260.818
Fornitura energia elettrica	-	-	330.290	-	10.020	-	-	26.990	-	-	367.300
Fornitura di gas	-	-	-	-	-	-	-	20.499	-	-	20.499
Manutenzione e riparazioni automezzi e veicoli	184.742	173.170	72.213	-	495.945	-	-	35.923	-	-	961.993
altre manutenzioni e riparazioni	-	-	474.085	-	19.561	4.505	-	285.574	-	-	783.724
Assicurazioni automezzi e veicoli	16.958	29.897	17.233	-	65.042	-	-	144.988	-	-	274.117
Altre assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	33.658	-	-	33.658
Costi per subappalto di servizi della raccolta	-	-	-	-	3.695.640	66.049	-	-	-	-	3.761.689
Costi per servizi di smaltimento	-	-	432.245	1.981.514	42.596	1.866.059	-	12.517	-	-	4.334.931
Consulenze	-	-	-	-	-	-	71.937	88.759	-	-	160.696
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	4.869	-	-	-	4.869
Spese legali	-	-	-	-	-	-	-	73.585	-	-	73.585
Telefonia ed EDP	-	-	-	-	-	-	-	49.901	-	-	49.901
Costi per gestione tariffa (banca dati utenti, rapporto con utenti), accertamento, riscossione e contenzioso	-	-	-	-	-	-	70.713	-	-	-	70.713
Altro	107.431	103.135	166.116	-	315.190	-	20.457	576.058	-	74.756	1.363.143
B8) Per godimento beni di terzi	-	-	-	-	73.118	10.000	99.267	41.689	-	-	224.074
Canoni di affitto immobili non industriali	-	-	-	-	-	-	99.267	-	-	-	99.267
Altro	-	-	-	-	73.118	10.000	-	41.689	-	-	124.807
B9) Per il personale	1.900.990	1.539.065	1.343.363	-	5.572.863	-	256.736	2.486.899	-	-	13.099.916
Salari e stipendi	1.346.610	1.090.231	951.602	-	3.947.664	-	181.865	1.761.651	-	-	9.279.622
Accantonamento quota TFR	91.914	74.415	64.953	-	269.452	-	12.413	120.243	-	-	633.391
Oneri sociali	453.542	367.193	320.502	-	1.329.585	-	61.253	593.330	-	-	3.125.406
Altro	8.924	7.225	6.306	-	26.162	-	1.205	11.675	-	-	61.497
B13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	102.745	-	102.745
Acc.ti per la gestione post operativa e chiusura discariche autorizzate, ripristino siti	-	-	-	-	-	-	-	-	102.745	-	102.745
B14) Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	109.323	-	253.310	362.633

Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU etc..)									54.441	54.441
Contributo Ente di Ambito									183.453	183.453
Contributi associativi							35.363			35.363
Perdite su crediti commerciali per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa							8.231			8.231
Altro							65.729		15.415	81.144

POSTE RETTIFICATIVE ART.1.1	-	1.153	8.295	-	1.874	-	-	41.364	-	52.686
Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio eccedenti il valore massimo previsto dalle norme fiscali	-	-	-	-	-	-	-	8.231	-	8.231
Oneri straordinari	-	1.153	8.295	-	1.874	-	-	28.260	-	39.582
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti nonché oneri per contenziosi ove l'impresa sia risultata soccombe	-	-	-	-	-	-	-	3.400	-	3.400
Costi connessi all'erogazione di liberalità	-	-	-	-	-	-	-	218	-	218
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	1.254	-	1.254

- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione, ricompresi nella voce di costo CARC.

AMBITO/ COMUNE	Descrizione Campagna informativa/Educazione Ambientale	Periodo attivazione	Costo [€]
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Contact Center	2019	53.503
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Promozione R.D.	2019	59.027
n. 22 Comuni Sub Ambito ATI 3 Umbria	Ufficio Comunicazione e guardie ambientali	2019	256.736

- il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

	Costi per $CO_{AL,a}$
ONERI ARERA	16.452
ONERI ETC (EGATO, ...)	167.000
ONERI LOCALI	54.441

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia:

Annualità 2017

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore non percepisce alcun ricavo per vendita di energia.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2017
CER 200101	CARTIERE DI TREVI S.P.A. TERENZI S.R.L.	407.370
CER 200140	F.LLI SCERNA S.N.C. MINIMETAL S.R.L. VALENTINI AUTODEMOLIZIONI S.R.L.	27.984,90
CER 200133	CARBO-NAFTA ECOLOGIA S.R.L.	7.3212
CER 200125 CER 200126	CARBO.NAFATA ECOLOGIA S.R.L. S.A.A. S.R.L.	4.110

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2017
CER 150102	CO.RE.PLA	649.616
CER 150107	CO.RE.VE.	199.363
CER 150101	COMIECO	191.950
CER 200138	RILEGNO	5.294

Annualità 2019

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore non percepisce alcun ricavo per vendita di energia.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2019
CER 200101	CARTIERE DI TREVIA S.P.A. TERENZI S.R.L.	136.148
CER 200140	F.LLI SCERNA S.N.C. MINIMETAL S.R.L. VALENTINI AUTODEMOLIZIONI S.R.L.	28.306
CER 200133	CARBO-NAFTA ECOLOGIA S.R.L.	11.916

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2019
CER 150102	CO.RE.PLA	873.205
CER 150107	CO.RE.VE.	210.700
CER 150101	COMIECO	118.854
CER 200138	RILEGNO	7.520

• Attività Esterne al perimetro di regolazione

Non sono stati rendicontati ai fini del PEF costi per attività esterne al perimetro di regolazione Arera di cui all'Art. 1 del MTR.

• Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i Libri Cespiti riferiti sia all'anno 2017 sia all'anno 2018.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi sono stati impiegati dei driver di ripartizione per attribuire alle attività riferite al perimetro regolato i beni comuni anche con le altre attività.

Remunerazione

	TOTALE Affidamento
Remunerazione del Capitale investito (Ra)	205.193 €
WACC _a	6,30%
Time lag	1,00%
CIN _a	2.579.322 €
Immobilizzazioni (IMN _a)	9.266.608 €
Capitale Circolante Netto (CCN _a)	3.697.631 €
Poste rettificative del capitale (PR _a)	10.384.918 €
Remunerazione immobilizzazioni in corso (RLICa)	- €

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

Componente di costo/ricavo	PEF 2021 (Appendice 1)
Ammortamenti – Amm	1.373.518 €
Accantonamenti – Acc (vedi paragrafo precedente)	103.979 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	103.979 €
- di cui per crediti	- €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	- €
Remunerazione del capitale investito netto - R	205.193 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	- €
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	1.682.690 €

- Driver utilizzati per allocare i costi sui Comuni gestiti***

Ai fini della determinazione del Piano Economico Finanziario ai sensi del MTR per ciascun Comune in cui è effettuato il Servizio di igiene urbana, per suddividere le varie componenti di costo sui comuni stessi sono stati utilizzati i driver descritti di seguito in tabella

Voci di Costo : CSL, CRT, CRD ...	Driver Utilizzato	
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
22 Comuni Sub Ambito 3	percentuale	Proporzionale ai costi degli anni precedenti – Come da Tabella seguente

	CSL	CRT	CTS Impianti Gestiti	CTS Conferimento Impianti Esterni	CRD	CTR Conferimento Impianti Esterni
--	-----	-----	----------------------------	--	-----	--

Comune	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Bevagna	2,96%	2,2%	3%	2,8%	3,2%	2,9%
Campello sul Clitunno	0,0%	0,2%	1,6%	1,6%	1,5%	2,1%
Cascia	0,0%	8,4%	3,1%	3,1%	1,1%	1,6%
Castel Ritaldi	2,5%	1,0%	2,0%	2,0%	1,5%	2,1%
Cerreto di Spoleto	0,0%	2,1%	1,3%	1,3%	0,3%	0,6%
Foligno	48,3%	24,5%	34,2%	34,2%	39,2%	40,7%
Giano dell'Umbria	0,0%	4,1%	1,3%	1,3%	2,1%	3,2%
Gualdo Cattaneo	3,9%	5,3%	2,3%	2,3%	4,1%	4,3%
Montefalco	2,8%	5,5%	4,8%	4,8%	3,7%	2,6%
Monteleone di Spoleto	0,0%	1,5%	0,7%	0,7%	0,1%	0,0%
Nocera Umbra	3,3%	5,7%	5,9%	5,9%	2,4%	1,7%
Norcia	1,3%	13,3%	4,9%	4,9%	1,6%	0,3%
Poggiodomo	0,0%	1,1%	0,2%	0,2%	0,0%	0,0%
Preci	0,0%	1,0%	0,8%	0,8%	0,4%	0,3%
Sant'Anatolia di Narco	0,0%	1,1%	0,6%	0,6%	0,0%	0,0%
Scheggino	0,0%	0,7%	0,7%	0,7%	0,0%	0,0%
Sellano	0,0%	1,4%	1,2%	1,2%	0,1%	0,1%
Spello	6,1%	1,7%	4,1%	4,1%	5,2%	5,4%
Spoletto	24,9%	14,2%	21,6%	21,6%	25,6%	26,6%
Trevi	3,7%	3,5%	4,6%	4,6%	7,3%	5,1%
Vallo di Nera	0,0%	0,7%	0,4%	0,4%	0,0%	0,2%
Valtopina	0,2%	0,9%	0,9%	0,9%	0,6%	0,1%

AR CONAI	Driver Utilizzato	
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
22 Comuni Sub Ambito 3	percentuale	Proporzionale alla quantità di rifiuti raccolti nel 2019

Cespi	Driver Utilizzato	
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
22 Comuni Sub Ambito 3	percentuale	

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Attività di validazione svolta

Costi operativi incentivanti

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Scelta degli ulteriori parametri

Appendice 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021

SUB AMBITO N.3

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	3
3.2.1	Dati di conto economico	3
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	3
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	3
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	4
4.1	Attività di validazione svolta	4
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
4.3	Costi operativi incentivanti	7
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	144
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	155
5	Allegati	166

1 Premessa

Al fine di consentire all’Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione e validazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/Rif, come da versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All’invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Nota metodologica: la presente relazione gestore – di accompagnamento al PEF2021 – è predisposta per tutti i Comuni della Regione Umbria – Sub Ambito (trattasi pertanto di un documento generale). Per meglio approfondire le specificità dei singoli parametri del PEF2021 ai sensi dell’MTR 443/19, per ogni Comune è predisposto un allegato specifico con evidenza di tutti i parametri tariffari. Il template in excel contenente il PEF2021, coerente con l’Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF) è anch’esso allegato alla presente relazione per ciascuno dei Comuni di ogni sub Ambito della Regione Umbria

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Vedi Relazione del Gestore

2.2 Altre informazioni rilevanti

Vedi Relazione del Gestore

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Vedi Relazione del Gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Vedi Relazione del Gestore

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Vedi Relazione del Gestore

3.1.3 Fonti di finanziamento

Vedi Relazione del Gestore

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Vedi Relazione del Gestore

3.2.1 Dati di conto economico

Vedi Relazione del Gestore

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vedi Relazione del Gestore

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Vedi Relazione del Gestore

4 Valutazioni dell’Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 18/9/2015, pubblicato nel BUR della Regione Umbria n. 47 del 23/9/2015, è stata istituita, ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 e s.m.i., l’Autorità Umbra per i Rifiuti e Idrico (AURI), il cui ambito territoriale ottimale è costituito dall’intero territorio regionale. L’AURI è una forma speciale di cooperazione tra Comuni dell’Umbria, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L’AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile.

AURI, in qualità di “Ente territorialmente competente” ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per l’anno 2021.

Ai sensi del MTR, AURI presenterà un PEF per ogni singolo Comune della Regione Umbria in coerenza alle modalità di prelievo TARI vigenti Comune per Comune.

In accordo all’MTR, i singoli gestori non hanno determinato integralmente il costo del servizio, essendo lo stesso subordinato alla definizione della parte di PEF di competenza di AURI. Il gestore ha trasmesso ad AURI il c.d. PEF “grezzo”, documento necessario ad AURI per avviare e concludere il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L’attività di validazione svolta da AURI è coerente con l’Art. 19 dell’MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni di AURI riferite all’attività di validazione del PEF 2021 di tutti i Comuni della Regione Umbria.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate da AURI
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con precedenti PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell’importo che viene proposto; cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate da AURI
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 del.443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 del.443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2020) e relativo confronto con costi storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2020 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2020) e relativo confronto con benefici storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche (extra rispetto a quanto previsto da MTR)	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta; D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Altro

Nello specifico dei dati tecnico-economici forniti si è operato come segue:

- Fase 1 – Verifica della presenza e completezza dei contenuti richiesti dei documenti consegnati
- Fase 2 - Validazione della coerenza e congruità dei dati ovvero confronto dei dati trasmessi con le fonti contabili obbligatorie e gli altri documenti disponibili:
 1. Coerenza: quadratura algebrica dei dati contenuti nei file Excel inviati (coerenza interna) e corrispondenza con gli ulteriori documenti inviati (coerenza esterna)
 2. Congruità: corrispondenza dei dati trasmessi con ulteriori dati in possesso di AURI contenuti in documenti diversi dalle fonti contabili obbligatorie (per es. prezzi trattamento)

Il prospetto seguente riepiloga i singoli passaggi.

Validazione dei dati		
Criterio	Attività	
Completezza	C.1 Organizzazione della predisposizione della validazione dei dati	
	C.2 Verifica documentazione trasmessa	
	C.3 Verifica della completezza della documentazione trasmessa	
Coerenza e congruità	C.4 Verifica della quadratura contabile dei costi PEF e dei costi non riconosciuti	
	C.5 Verifica dell'allocazione dei costi riconosciuti alle componenti PEF	
	C.6 Verifica dei cespiti riconosciuti e non riconosciuti con il libro cespiti e il bilancio	
	C.7 Verifica della coerenza tra Told e Tnew	
Rispetto della metodologia MTR	C.8 Controlli su singole voci PEF (a campione)	
	C.9 Controlli sul rispetto delle formule di calcolo MTR	
	C.10 Verifica dell'allocazione dei cespiti alle categorie MTR	
	C.11 Verifica dell'allocazione di alcune specifiche categorie di costi (CTR e CTS passanti, ...)	
	C.12 Verifica metodologia di calcolo dei COI	
	C.13 Analisi servizi perimetro e extra-perimetro	
	C.14 Verifica dei driver utilizzati per l'allocazione alle componenti PEF	
	C.15 Verifica dei driver di ripartizione dei costi e componenti PEF tra i comuni	
Rispetto dell'equilibrio ecofin	C.16 Verifica della quadratura dei totali comuni con le voci di bilancio	
	C.17 Verifica dell'eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario del gestore	

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da AURI costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza dell’AURI determinare i coefficienti nell’ambito dell’intervallo di valori determinati dall’Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività (X_a)**,
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a)**,

- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a);**
- il coefficiente per l'**emergenza Covid-19 C19;**

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

La definizione dei parametri da applicarsi ha riguardato i seguenti principali aspetti:

- Analisi e verifica delle diverse modalità di gestione associata nei diversi sub-ambiti in cui è stato pianificato il servizio di gestione dei rifiuti;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dai singoli Comuni e/o Gestori;

I valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato (elaborato personalizzato per ciascuno Comune).

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti COI_{TV,a}^{exp} e COI_{TF,a}^{exp} ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche (unitamente ai costi Covid) di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

L'MTR indica le seguenti casistiche generali:

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

I valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato (elaborato personalizzato per ciascuno Comune) e sono stati formulati sulla base delle analisi proposte dal gestore ed esplicitate nella sezione dedicata della relazione di accompagnamento.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L'MTR prevede che nel caso in cui l'ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai sensi dell'articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all'Autorità un'istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS_a* e *CTR_a*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**.

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), provveda a individuare puntualmente le **modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione**. L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

Anche il comma 4.6 (Rif Art. 4 MTR443-19) contiene indicazioni operative sull'eventuale squilibrio della gestione.

Allo stato attuale Valle Umbra Sud S.p.A. con le note di trasmissione del PEF "grezzo" 2021 (prot. e prot.1866 del 26/02/2021) ha ritenuto di comunicare che:

- *la proposta di PEF "grezzo" è stata elaborata in tempi ristretti e senza poter disporre di tutti gli elementi necessari per procedere ad una esaustiva valutazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione;*
- *gli investimenti programmati, per far fronte alle necessità impiantistiche del territorio ed agli obblighi normativi sono ancora in corso di definizione così come la revisione del modello organizzativo ed operativo del settore ambientale che dovrebbe portare al miglioramento degli standard di servizio ed alla piena realizzazione degli obiettivi settoriali pianificati;*

e di richiedere:

- *l'approvazione del PEF 2021 con l'incremento massimo consentito del 6,60%*
- *l'avvio di un confronto immediato con AURI per individuare un percorso pluriennale condiviso che consenta il recupero dei costi non riconosciuti in tariffa a tutela e salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario della gestione dei rifiuti, ai sensi degli artt.4.6, 18.4 e 19 del MTR.*

- *Di differire alla annualità successive l'imputazione nei PEF delle componenti di conguaglio in analogia alle modalità di regolazione previste negli altri settori regolati, al fine di mitigare lo squilibrio economico per l'esercizio 2021 derivante dall'applicazione del limite alla crescita che sarà individuato*

I valori attribuiti da AURI ai parametri che determinano l'ammontare della crescita tariffaria 2021 sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato (elaborato personalizzato per ciascuno Comune) e sono stati determinati in totale accordo con le indicazioni del MTR. Nel corso del 2021, anche alla luce del nuovo MTR che ARERA elaborerà per gli anni successivi al 2021, sarà avviato il percorso richiesto dal gestore ai fini di una puntuale valutazione, se necessario, del superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all’interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l’entità di un eventuale conguaglio relativo all’anno 2019 (secondo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l’anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell’anno 2019, il metodo prevede l’azione di un coefficiente di gradualità ($1 + \gamma$). Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l’effetto dei conguagli sull’ammontare dei costi previsti per l’anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovra-remunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l’efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso A			Caso B			Caso C			Caso D		
QUALITÀ	RC _{TV} + RC _{TV} > 0		RC _{TV} + RC _{TV} <= 0		RC _{TV,a} + RC _{TV} > 0		RC _{TV} + RC _{TV} <= 0					
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< γ_1 <	-0,06	-0,45	< γ_1 <	-0,25	-0,45	< γ_1 <	-0,30	-0,25	< γ_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	< γ_2 <	-0,03	-0,30	< γ_2 <	-0,20	-0,30	< γ_2 <	-0,15	-0,20	< γ_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< γ_3 <	-0,01	-0,15	< γ_3 <	-0,05	-0,15	< γ_3 <	-0,05	-0,05	< γ_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Si rimanda all'Art. 15 dell'MTR dal titolo “Componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019” per ogni ulteriore approfondimento sugli algoritmi di calcolo previsti.

ARERA ha precisato che i parametri “gamma” devono essere definiti a livello di singolo PEF (se PEF comunali).

Il prospetto seguente contiene i criteri adottati dall'ETC per la redazione del PEF MTR2021:

Valutazione della prestazione	Parametro
Obiettivi di raccolta differenziata	γ_1
Attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	γ_2
Indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi	γ_3

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato.

Si evidenzia per tutti i Comuni in media:

- soddisfacenti performances in termini di raccolta differenziate e ridotta produzione pro-capite dei rifiuti indifferenziati;
- trend di miglioramento costante nel corso dell'ultimo triennio da porre comunque in relazione con gli effetti degli eventi sismici del 2016

Nel prospetto successivo sono contenuti i dati dei quantitativi gestiti e performance ambientali, Comune per Comune.

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI IN UMBRIA ANNO 2019

Dati a scala regionale e di ambito

Nel 2019 in Umbria sono state raccolte 454,5 mila tonnellate di rifiuti urbani. In Tab. 1 vengono presentati i quantitativi distinti per frazione di raccolta. Per ciascuna frazione viene specificato

se I relative quantitative verranno considerati nel computo della raccolta differenziata in applicazione dei criteri di calcolo definiti con DGR 1251/2016.

Il 25% del rifiuto urbano raccolto proviene dalla raccolta differenziata delle frazioni umide (rifiuto organico e verde), cui si aggiunge, ai fini del calcolo della raccolta differenziata, quasi un ulteriore 3% di compostaggio domestico. Tale frazione non è oggetto di raccolta ma viene stimata sulla base del numero di composter effettivamente utilizzati nel territorio (DGR 1251/2016). Tra le frazioni umide, molto importante in peso è il rifiuto organico (umido).

Un ulteriore 25% è costituito dalle raccolte *monomateriali* delle principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, metallo e legno) tra le quali la carta costituisce la frazione più importante in peso. Quasi il 6% è costituito dalle raccolte *multimateriali* delle stesse frazioni.

Il rifiuto urbano residuo a scala regionale costituisce un po' meno del 33% del rifiuto urbano raccolto.

Tab. 1 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2019

FRAZIONI RACCOLTE	RD-RND	SubAmb 1	SubAmb 2	SubAmb 3	SubAmb 4	Regione	% Regione
Compostaggio domestico (t)	RD	2.261	5.315	3.113	2.197	12.886	2,8%
Umido (t)	RD	11.325	42.477	12.711	23.701	90.214	19,9%
Verde (t)	RD	5.416	10.377	3.212	3.718	22.723	5,0%
Carta mono (t)	RD	6.756	26.220	12.128	13.491	58.595	12,9%
Vetro mono (t)	RD	2.526	9.760	5.061	8.063	25.410	5,6%
Plastica mono (t)	RD	3.535	5.683	3.877	1.373	14.468	3,2%
Metallo mono (t)	RD	413	1.815	489	499	3.216	0,7%
Legno mono (t)	RD	1.342	4.783	2.429	2.199	10.753	2,4%
Tessile (t)	RD	696	1.666	372	745	3.479	0,8%
RAEE (t)	RD	788	2.797	917	1.289	5.791	1,3%
Inerti (t)	RD	1.145	2.964	1.450	1.955	7.515	1,7%
Raccolte selettive (t)	RD	146	337	98	175	756	0,2%
Multimateriale CER 150102 (t)	RD	-	315	-	3.630	3.945	0,9%
Multimateriale CER 150106 (t)	RD	3.186	12.600	-	5.313	21.099	4,6%
Multimateriale CER 150107 (t)	RD	346	-	-	-	346	0,1%
Spazzamento stradale (t)	RD	1.957	9.845	1.459	2.048	15.309	3,4%
Ingombranti (t)	RD*	766	3.809	659	971	6.205	1,4%
	RND*	588	278	1.019	1.942	3.827	0,8%
Cimieriali (t)	RND	3,2	8,3	-	2,4	13,9	0,0%
RUR (t)	RND	24.511	58.608	38.234	26.576	147.929	32,5%
RU totale (t)	RND	67.706	199.660	87.228	99.886	454.479	

RD = rifiuti inseriti nel computo della Raccolta Differenziata - RND = rifiuti esclusi dal computo della Raccolta Differenziata

* Per i rifiuti Ingombranti raccolti vengono inseriti nella RD i quantitativi avviati a effettivo riciclo dopo la prima fase di selezione/cernita

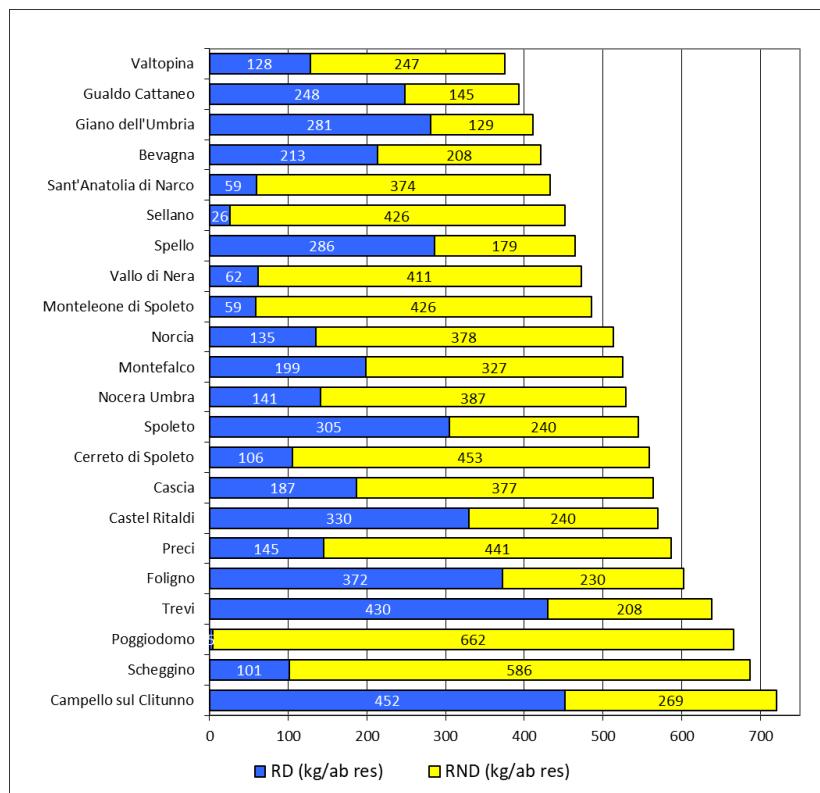
Tab. 2 - Produzione rifiuti urbani anno 2019

	Anno 2019				Confronto anno 2018	
	Popolazione Residente	RU Rifiuto Urbano (t)	RD Raccolta Differenziata (t)	RND Rifiuto Urbano escluso da RD (t)	Rifiuto Urbano (t)	Variazione % RU
Regione	884.066	454.479	300.331	154.148	460.523	-1,3%
SubAmb 1	130.117	67.706	42.426	25.280	66.205	+2,3%
SubAmb 2	371.374	199.660	137.234	62.425	202.777	-1,5%
SubAmb 3	157.913	87.228	48.335	38.893	87.359	-0,2%
SubAmb 4	224.662	99.886	72.336	27.550	104.182	-4,1%

Tab. 3 - Produzione rifiuti urbani anno 2019 – dati pro capite (popolazione residente)

	Anno 2019				Confronto anno 2018	
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	RU pro-capite (kg/res)	Variazione % RU pro capite
Regione	884.066	514	340	174	521	-1,2%
SubAmb 1	130.117	520	326	194	507	2,7%
SubAmb 2	371.374	538	370	168	546	-1,5%
SubAmb 3	157.913	552	306	246	553	-0,2%
SubAmb 4	224.662	445	322	123	464	-4,1%

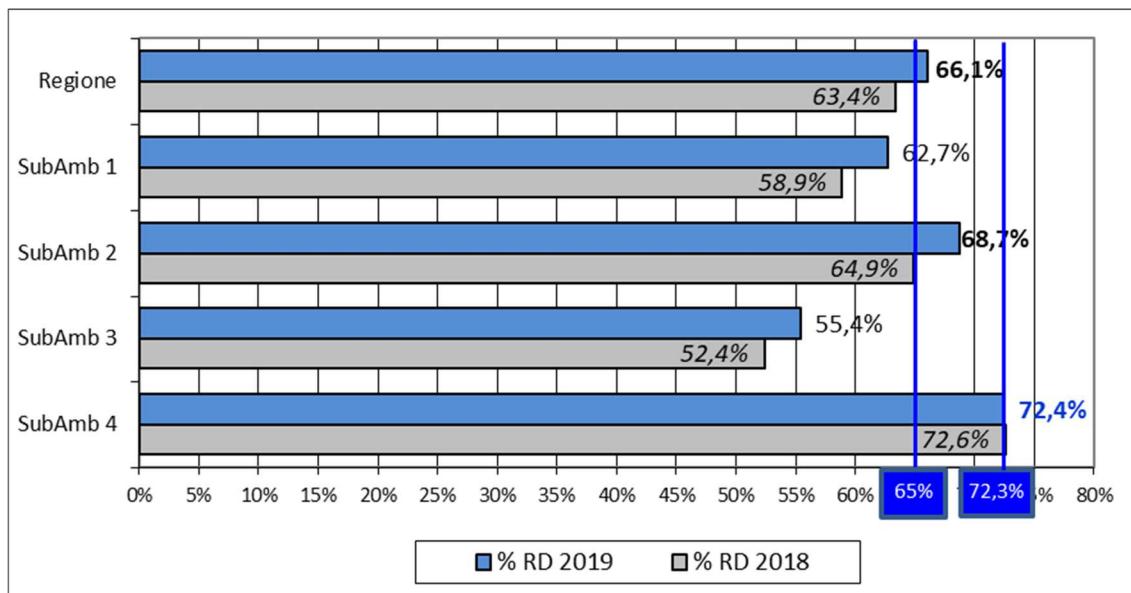
Dati a scala comunale.



PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA IN UMBRIA ANNO 2019

Dati a scala regionale e di ambito

Nel 2019 la percentuale di raccolta differenziata in Umbria raggiunge **66,1%** superando la soglia obiettivo del 65% posta dalla normativa nazionale. L'incremento rispetto all'anno precedente è pari a 2,7 punti percentuali. Per l'area del sub-ambito 3 risulta di 3 punti percentuali.



4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, AURI ha considerato un valore coerente con la situazione specifica all'interno del Comune. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione.

I valori attribuiti ai parametri sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato (elaborato personalizzato per ciascun Comune).

A titolo informativo il prospetto seguente riporta il range della quantificazione dei diversi coefficienti AR e AR_{CONAI}:

Quota detratta dai costi del PEF sui ricavi dai rifiuti nel libero mercato $b(AR_a)$			
	ETC	Gestore	
b=(0,3) sharing massimo	30%	70%	
b=(0,6) sharing minimo	60%	40%	

Quota detratta dai costi del PEF sui proventi dal CONAI $b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$				
	Performance elevate $\omega_a = 0,1$		Performance basse $\omega_a = 0,4$	
	(1 + ω_a) = 1,1		(1 + ω_a) = 1,4	
	ETC	Gestore	ETC	Gestore
b=(0,3) sharing massimo	33%	67%	42%	58%
b=(0,6) sharing minimo	66%	34%	84%	16%

Fonte: Impatto dei diversi coefficienti di sharing su MTR 443-2019 (Nota Fondazione IFEL del 2 Marzo 2020)

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Il prospetto seguente riepiloga le parti del metodo di stretta competenza di AURI in qualità di ETC.

**Tabella 1. Estratto dell'appendice 1-MTR alla delibera ARERA n. 443/2019.
Voci necessarie alla definizione del PEF stabilito dell'Ente territorialmente competente**

1	Fattore di <i>Sharing</i> - b
2	Fattore di <i>Sharing</i> - b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg ¹⁵
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - y1
7	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y2
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y3
9	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
12	$\sum TV_{a-1}$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte di AURI ha riguardato:

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2019 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantistica regionale, i flussi al 2019 e la % di RD2019;
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2021 allegato.

5 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- 1. Schema PEF 2021 redatto ai sensi del MTR per il singolo Comune completo della scelta dei parametri di competenza da ETC**
- 2. Template PEF2021 Finale** (integrazione del PEF2021 grezzo gestore integrato dai dati del Comune) - Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)
- 3. Relazione Comune** (descrizione dei costi di competenza del Comune) – A cura singolo Comune
- 4. Elenco delle Dichiarazione di veridicità** (Dichiarazione Comune e Dichiarazione Gestore)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO FABIO CARI

NATO A TERNI (TR)

IL 13 AGOSTO 1967

RESIDENTE IN TERNI (TR)

VIA PIAZZA DEI CARRARA N.10

IN QUALITÀ DI DIRIGENTE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DELLA

SOCIETÀ VALLE UMBRA SERVIZI SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN SPOLETO (PG) VIA A. BUSETTI 38-40

CODICE FISCALE 02569060540 PARTITA IVA 02569060540

TELEFAX 0743-48108 TELEFONO 0743-23111

INDIRIZZO E-MAIL INFO@VALLEUMBRA SERVIZI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 12 FEBBRAIO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA , 10.03.2021

IN FEDE

